



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 10 febbraio 2025**



Prime Pagine

10/02/2025	Affari & Finanza	6
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Foglio	9
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Giornale	10
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Giorno	11
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Mattino	12
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Messaggero	13
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Il Tempo	17
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	Italia Oggi Sette	18
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	La Nazione	19
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	La Repubblica	20
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	La Stampa	21
Prima pagina del 10/02/2025		
10/02/2025	L'Economia del Corriere della Sera	22
Prima pagina del 10/02/2025		

Trieste

09/02/2025	Ansa.it	23
Arrivo Vespucci a Trieste, la Barcolana organizza 'boat parade'		

Genova, Voltri

09/02/2025	Ansa.it	24
<hr/>		
09/02/2025	Genova Today	25
<hr/>		
09/02/2025	Rai News	27
<hr/>		
09/02/2025	Ship Mag	28
<hr/>		
09/02/2025	Shipping Italy	32
<hr/>		
09/02/2025	The Medi Telegraph	34
<hr/>		

Ravenna

09/02/2025	RavennaNotizie.it	36
<hr/>		

Marina di Carrara

09/02/2025	Shipping Italy	37
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/02/2025	Ansa.it	39
<hr/>		
09/02/2025	Ansa.it	41
<hr/>		
09/02/2025	Ansa.it	42
<hr/>		
09/02/2025	Ansa.it	44
<hr/>		
09/02/2025	Ansa.it	45
<hr/>		
09/02/2025	corriereadriatico.it	47
<hr/>		

09/02/2025	Rai News Bomba-day ad Ancona	48
09/02/2025	The Medi Telegraph Ancona, bomba della seconda guerra mondiale disinnescata in porto	49
09/02/2025	vivereancona.it Confartigianato Trasporti e Nautica: "Infrastrutture e viabilità, si acceleri sugli interventi nell'area portuale"	50
09/02/2025	vivereancona.it Disinnescato e fatto brillare in mare il residuo bellico rinvenuto al porto di Ancona. LE FOTO	51

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

09/02/2025	CivOnline Porto-canale, torna in funzione la draga	53
09/02/2025	La Provincia di Civitavecchia Porto-canale, torna in funzione la draga	54

Napoli

09/02/2025	Cronache Della Campania Napoli, parcheggiatore abusivo tenta di estorcere denaro ad un'automobilista nel porto: arrestato	55
09/02/2025	Ildenaro.it Nauticsud, il settore come volano dell'economia del Mezzogiorno. Al via a Napoli la 51ma edizione	56
09/02/2025	Napoli Village Il 51° Nauticsud celebra l'apertura del calendario fieristico nazionale 2025 della nautica da diporto (VIDEO)	58

Salerno

09/02/2025	Salerno Today Porta Ovest: lavori quasi ultimati, intanto i residenti di via Croce avviano una petizione	60
------------	--	----

Taranto

09/02/2025	Shipping Italy Appello del Propeller tarantino per la nuova guida dell'Adsp	61
------------	---	----

Focus

09/02/2025	(Sito) Adnkronos Confindustria Nautica: 'Impegno a tutto campo per sviluppo filiera, 2024 anno di grandi risultati'	63
------------	---	----

09/02/2025	Affari Italiani	64
Confindustria Nautica: 'Impegno a tutto campo per sviluppo filiera, 2024 anno di grandi risultati'		
<hr/>		
09/02/2025	Rai News	65
Crociere, passeggeri in crescita e navi sempre più grandi		
<hr/>		
10/02/2025	Sea Reporter	66
A bordo di Costa Toscana "forum sul turismo" strategie sostenibili per l'Italia e l'Europa		
<hr/>		
09/02/2025	The Medi Telegraph	68
Crociere, anche le navi Aida in fuga da Santorini		
<hr/>		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

IL PARADOSSO RINNOVABILI

Per la transizione costi alti ma necessari Ricci ● pag. 14

L'OCCASIONE GREEN

È l'ora di creare campioni Ue dell'asset management, per sfruttare sui mercati il disimpegno dei grandi fondi americani Melandri ● pag. 15

LE BANCHE E LE REGOLE

La lezione Usa sulla vigilanza Angeloni ● pag. 9

A&F

Affari&Finanza

Montepaschi

I tre scenari

Dopo l'offerta su Mediobanca si attende il verdetto della Bce

Andrea Greco

● pag. 6



L'editoriale

Tariffe, ricatti e bluff

il gioco d'azzardo di Trump

Walter Galbiati

Una certa consuetudine col gioco d'azzardo l'ha sempre avuta fin dai tempi del Taj Mahal, il resort con annesso casinò che il Donald Trump imprenditore immobiliare aveva costruito, gestito e fatto fallire ad Atlantic City nel New Jersey.

● segue a pag. 14

Circo Massimo

Crescita record e spread

l'underdog vive in Spagna

Massimo Giannini

La mente delle techno-destre al potere è come il denaro: non dorme mai. Immersa in un'infosfera ketaminica da anno zero permanente, non passa giorno che quell'inquietante materia grigia non sprigioni qualcosa di fantasiosamente improbabile. L'acronimo si porta molto, in quei cervelli tanto vulcanici.

● segue a pag. 7

Il peso dei dazi sulla ripresa

Per l'export italiano l'impatto stimato arriva a dieci miliardi. Ma la stretta di Washington sul commercio globale rischia di far male anche agli americani, alle Borse e al risparmio

Rosaria Amato e Adriano Bonafede

● pag. 2-3

L'EUROPA IN RITARDO

In tech e investimenti è costretta a inseguire. Ma c'è la ricetta per recuperare Santelli ● pag. 5

INTERNET IN VOLO

Il web superveloce sugli aerei. Le compagnie alla corte di Musk Fontanarosa ● pag. 11

LE ELEZIONI IN GERMANIA

Berlino alla prova del rigore. Il piano per rilanciare la locomotiva Mastrobuoni ● pag. 16-17

PRESSIONE IN INVESTIMENTI E IN TECH. IL LEGGE (ORA DEL 15 FEBBRAIO) 2024 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT E ALTERNATIVE DEL CAPITALE

Scopri la polizza auto a consumo che è un vero affare.



BE Rebel
Pay per you



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63937510
mail: servizioclienti@corriere.it



Buona Spesa, Italia!



Da domani c'è Sanremo
Conti: il Festival della normalità
di **R. Franco** e **Laffranchi**
alle pagine 36 e 37



Luca Barbarossa
«Cantai a Napoli con Maradona»
di **Roberta Scorrane**
a pagina 27



Buona Spesa, Italia!

Gli equilibri globali

IL DIRITTO CHE CEDE ALLA FORZA

di **Angelo Panebianco**

Il disorientamento dell'opinione pubblica è comprensibile. Ma quando un ordine internazionale, solido e stabile per decenni, entra in una fase accelerata di declino, un declino che annuncia grandi cambiamenti, è inevitabile che volino gli stracci. E che vadano in pezzi le convenzioni, generate da quell'ordine, che fino a poco tempo prima si davano per irrimediabilmente acquisite. Era forse inevitabile che Donald Trump, deciso a rompere con molte convenzioni, colpisse il Tribunale dell'Aja dopo la assai controversa decisione di quest'ultimo di incriminare il primo ministro israeliano Netanyahu. Ricordiamo che il Tribunale dell'Aja è una istituzione che non è mai stata sostenuta dagli Stati Uniti (democratiche o repubblicane che fossero le sue Amministrazioni). Se vogliamo dare di quanto accade una lettura non legata esclusivamente ai fatti contingenti, allora dobbiamo osservare che nel «nuovo mondo», il mondo che si sta formando sotto i nostri occhi, andranno drasticamente restringersi il ruolo e lo spazio del diritto internazionale così come è stato concepito (e reinterpretato), sotto la spinta occidentale, dopo la fine della Seconda guerra mondiale.

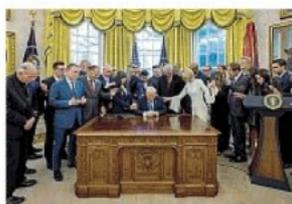
In un assetto internazionale multipolare, per definizione basato sulla competizione fra una pluralità di potenze, ciascuna delle quali rivendica una propria zona di influenza, il ruolo del diritto internazionale torna ad essere quello tradizionale.

continua a pagina 30

Telefonata al Cremlino. Zelensky: dallo zar solo bombe. Donald cita la Bibbia e posta una foto mistica

Trump e Putin si parlano

Il leader Usa: l'ho sentito, vuole la fine della guerra. L'Ue: non tagliateci fuori



di **Massimo Gaggi** e **Viviana Mazza**

«Ho sentito Putin, vuole che si smetta di morire. La guerra deve finire». Così, ieri, Trump ha detto al mondo di avere chiamato il leader russo. E, citando la Bibbia, ha postato su X una foto con il suo team in atteggiamento mistico.

alle pagine 2, 3 e 5 **Valentino**

CAVO DRAGONE (NATO)

«L'unica strada per la pace giusta è sostenere Kiev»

di **Lorenzo Cremonesi**

Per una pace giusta con la Russia, dice l'ammiraglio Cavo Dragone, bisogna «continuare a supportare l'esercito ucraino. Il fallimento strategico di Putin è palese: siamo a tre anni di guerra e lui mira a vincere in tre giorni». E non crede allo stop degli aiuti Usa a Kiev.

a pagina 5



GIANNELLI

STAREMO A VEDERE

DATAROOM

Addio allarme demografico: abitanti in calo sulla Terra

di **Milena Gabanelli** e **Francesco Tortora**

La popolazione mondiale negli ultimi 100 anni è passata da 2 a 8,2 miliardi. Ma l'allarme demografico è ingiustificato: già 63 Paesi perdono abitanti. E tra questi Italia, Russia e Cina.

a pagina 19

CROSETTO: DENUNCIA PRONTA

Aleotti: la truffa? Si è tutti a rischio

di **Ferraino e Rossi**

alle pagine 12 e 13

Intelligenza artificiale Vertice a Parigi per competere con Stati Uniti e Cina



L'Europa alla sfida dell'AI E Macron gioca su sé stesso

di **Stefano Montefiori**

Intelligenza artificiale, opportunità o pericolo? Per lanciare il summit sull'AI, a Parigi, Emmanuel Macron pubblica sui social un video scherzoso generato con immagini false di sé stesso mentre interpreta un agente segreto, canta come un rapper o balla in una discoteca Anni 80.

a pagina 18

Giustizia Parodi (Anm): non cedo Sbarchi, l'accordo con l'Albania verrà modificato

di **Rinaldo Frignani** e **Marco Galluzzo**

Il governo lavora a modifiche sull'accordo con l'Albania per far ripartire i trasferimenti dei migranti, a prescindere da cosa deciderà la Corte di giustizia europea e a costo di togliere la giurisdizione italiana sulle strutture. Le opposizioni: «Perseverare è diabolico».

da pagina 8 a pagina 11

L'INTERVISTA / CONTE, LEADER MES

«Attaccare i magistrati è bullismo istituzionale»

di **Monica Guerzoni**

L'ex premier Conte a tutto campo contro il governo, dalla crisi istituzionale al caso Santanchè: «Da Lo Voi un atto dovuto. Meloni vuole privilegi e impunità, ma offre un volo di Stato a un bolla ed espone così la Patria al disonore».

a pagina 11



Modenantiquaria
XXXVIII Mostra di Alto Antiquariato
8-16 febbraio
in contemporanea
PETRA SCULPTURA
www.modenantiquaria.it
Preview venerdì 7 febbraio
orari lun, mar e mer: 15 - 19
gio, ven, sab e dom: 10,30 - 19
organizzazione: **MilanoLive**

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Passaggio tra i sentieri che costeggiano i cortili degli antichi edifici dell'università di Cambridge dove sono stato invitato dalla Italian Society per una conferenza. È domenica mattina, la luce del sole sbrina i prati e sbrilla le pietre antiche, cori impeccabili attraversano le svettanti vetrate delle cappelle dei college, studenti tacciono in biblioteche gremite. A guidarmi c'è un gruppo di ragazzi italiani che studiano lì: matematica, biologia, greco, intelligenza artificiale, statistica... a livelli differenti (triennio, master, dottorato). La gioia di una vocazione certa illumina i loro volti in una università tra le prime (1209), quando le università erano necessa-

Basterebbe una mela



ria alla vita di una comunità: le vocazioni sono molteplici ma la realtà è una, e per scoprirla ci vuole una comunità di maestri e studenti. Mi sono commosso quando ho salutato quei ragazzi, perché hanno ancora intatto l'amore che porta alla conoscenza, che purtroppo vedo spegnersi in altri contesti. Quegli edifici secolari, in cui adulti e giovani cercano insieme, sono sorti proprio per custodire e allenare il modo specifico di ciascuno di scoprire il mondo e farne professione. Ho chiesto loro chi e dove saranno tra dieci anni, le loro risposte erano consapevoli e coraggiose. Non potrebbe essere così per tutti?

continua a pagina 25

Bronzature
MILANO
www.bronzature.com

502.10
771120 436008





Scoperte in Libia 2 fosse comuni con i cadaveri di 47 migranti detenuti e torturati: non potevano sospettare che i torturatori vanno scarcerati per motivi di sicurezza



Lunedì 10 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 40
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Trattelli di chat"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

RITRATTO Il pm dell'atto dovuto sulla denuncia per Almasri
Lo Voi era col Fronte della Gioventù: altro che toga anti-Meloni



◻ LILLO A PAG. 4

SFIDUCIA Oggi dibattito alla Camera: maggioranza in fuga
Santanché scaricata: zero difese da destra sulla mozione 5Stelle



◻ DE CAROLIS A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Merlo 'nnamurrato. "Era ora. Bentornato a Renzi che sa scaldare il sangue dell'opposizione... E benvenuta alla Schlein nel calore dello scontro... Speriamo di vederli ancora sputare stoppa incendiaria, con Schlein che punta l'indice e Renzi che roteggia gli occhi" (Francesco Merlo, Repubblica, 8.2). Ma che ci fa lei alle donne? Lei con quegli occhi mi spoglia: spogliatolo!

Orgasmo da Rotterdam.

"Grinta, battute e toni più duri: la svolta di Schlein. Piena di una grinta inattesa, rinunciando a quel suo sorriso ipnotico... con una lingua politica dura, comprensibile a tutti ed eccitante per la popolazione dem, ma anche piena di un gusto antico... per affidare al web una battuta sulla Meloni destinata a restare nella storia di questa legislatura" (Fabrizio Roncone, Corriere della sera, 8.2). Anche noi, pur non appartenendo alla "popolazione dem", siamo ancora tutti un fremito.

Miseria e nobiltà. "Gianni Letta, il padre nobile di Forza Italia" (Repubblica, 4.2). Poi ci sono quelli ignobili.

Minzioni d'onore. "Il direttore del Fatto, con la sua solatesta, fa anche pipì" (Andrea Marcenaro, Foglio, 6.2). Ma infatti: passa a trovarmi, mi serve giusto un water.

La trappola. "Si avvicina la spartizione dell'Ucraina: la trappola del voto minaccia Zelensky" (Anna Zafesova, Stampa, 3.2). "Kuleba: il voto è inutile" (Repubblica, 4.2). In effetti quest'idea di far decidere agli elettori chi governa è un'inutile trappola. Però si potrebbe fare come in Romania: se vince quello sbagliato, si annullano le elezioni e si rivota a oltranza finché vince quello giusto.

Famoso. "Conte è stato pure pubblicamente ringraziato dall'allora presidente Trump con il famoso tweet 'Grazie Giuseppe'" (Alessandro Sallusti, Giornale, 6.2). Talmente famoso che Sallusti non lo conosce. Diceva: "Le cose sembrano andare bene per il primo ministro della Repubblica italiana altamente rispettato, Giuseppe Conte. Ha rappresentato in modo potente l'Italia al G7. Ama tanto il suo Paese e lavora bene con gli Usa. Un uomo pieno di talento che si spera resti primo ministro". E nessun grazie.

Insulti sanguinosi. "Jannik Sinner, il fango di Marco Travaglio: 'Berlusconismo sportivo'" (Libero, 3.2). Quindi anche per Libero "Berlusconi" è un insulto. Benvenuti fra noi.

SEGUE A PAGINA 20

LE 2 GUERRE TRUMP PARLA CON PUTIN E L'EUROPA PIANGE. STALLO AL TAVOLO DI DOHA

Ucraina: negoziato senza l'Ue Gaza: Israele sabotata la tregua

IL GIP VALERIO SAVIO
"Ecco come mai la gente non ama più pm e giudici"

◻ CAPORALE A PAG. 5

INCHIESTA MEDIAPART
Bochum, la città dove l'Spd ha già perso le elezioni

◻ GODIN A PAG. 6-7

GIORNO DEL RICORDO
Foibe: le stragi di Tito e le colpe dei nazifascisti

◻ GIANNI OLIVA A PAG. 13



I presidenti Donald Trump e Vladimir Putin nel 2017 FOTO LAPRESSE

Il presidente Usa sul collega russo: "Mi ha detto che non vuol più vedere gente morire". Mosca non smentisce. Intanto il premier israeliano ostacola la fase 2 del cessate il fuoco con Hamas

◻ IACCARINO E ANTONIUCCI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO
Ita non decolla ancora, fermi conti e assunzioni



Nonostante l'ingresso di Lufthansa con il 41% (dal 15 gennaio scorso), l'attivo è ancora lontano e la compagnia parla già di un 2025 "di solo consolidamento"

◻ DA SILVA A PAG. 9

» **SMEMORATEZZE** Ecco com'è nato quel gesto
Oltre Musk: fenomenologia di chi imita il saluto romano

» Angelo d'Orsi

Per qualche giorno, mezzo mondo (per fortuna solo mezzo; l'altro mezzo se ne infischia) ha fatto l'esegesi al braccio alzato di Elon Musk, mentre una sessantina di conflitti incendiavano la



Terra, avvicinandoci ogni giorno di più alla guerra totale. Ora arriva un libro a chiarirci le idee sul cosiddetto "saluto romano". L'autore, Massimo Arcangeli, è un linguista tutt'altro che digiuno di conoscenze storiche.

A PAG. 17

La cattiveria

Insulti a Matteo Salvini anche nella chat della Lega dove è l'unico partecipante

LA PALESTRA
FEDERICO SIMONCINI

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: ARESI, BENEDETTI, BOCCOLI, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, NOVELLI, NAPPINI, PALOMBI, PIZZI, ROIANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO



VALLEVERDE



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 150/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DDC MLE/RO

ANNO XXX NUMERO 34

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 37



Il fattore C, per Meloni, esiste. È tempo di capitalizzarlo

Gli astri allineati sono stati importanti in questi anni di governo (c'entra anche Sanremo). Più che evocare complotti, per la premier è arrivato il momento di entrare in una fase nuova: cosa può fare l'Italia per aiutare sé stessa e non cedere di rendita

"La Fortuna sa far entrar in porto anche le navi senza timoniere" (William Shakespeare)

C'entra anche Sanremo? Forse sì. Giorgia Meloni, lo sappiamo, è una professionista della politica, questo è un dato di fatto, un elemento che non possono non riconoscere anche gli avversari. Giorgia Meloni, in questi mesi, si è mossa con una certa abilità sulla scacchiera politica nazionale e anche su quella internazionale, caso Almasri a parte, su cui la premier sta pasticciando, e se l'Italia oggi è un paese attraente, centrale nel dibattito pubblico europeo, buona parte del merito è certamente della presidente del Consiglio, che è riuscita a governare una maggioranza stabile ma mattaccionia e che è riuscita a creare un equilibrio magico all'interno dell'Europa e anche sul piano internazionale. E' a metà da tutto e tutti, Giorgia Meloni, ed è a metà tra populisti ed europeisti, tra nazionalisti e antinazionalisti, tra amici di Trump e nemici di Trump, tra amici dell'Europa e nemici dell'Europa, tra destre moderate e destre meno moderate, tra follower di Musk e nemici di Musk.

(segue a pagina quattro)

Uriah Heep-Trump, zia Giorgia e lo spirito vittoriano che serve

Ci salveranno le vecchie zie, un ukolismo bene inteso è l'unico antidoto possibile al populismo sgangherato e di successo. E Meloni dovrà cercare di mediare tra la pazzia, non esente da cose sagge, del trumpismo e la saggezza, non esente da pazzie, della vecchia Europa

Ci salveranno le vecchie zie? si domandava Longanesi. Da quando il subdolo, viscido, assurdo, avido Uriah Heep, non nella versione del serpente sudaticcio ma in quella del drago che affetta l'umile progetto di salvare l'America in nome e per conto di Dio, da quando quel signore dai capelli rossicci è stato eletto alla testa del mondo da un'America impazzita, invece di dedicarsi alla geopolitica, conviene tornare alla letteratura vittoriana nelle sue versioni aristocratica e politica (Anthony Trollope) e romantico-pauperista (Charles Dickens). Il Mr Wolf della situazione è Betsy Trotwood, la zia di Davide Copperfield, è lei che definisce e alimenta le soluzioni che porteranno al lieto fine, con Uriah in galera ma senza spargimenti di sangue, una grande storia di sofferenza, di formazione e di amore.

(segue a pagina quattro)



LA MORALE NON È POLITICA

Un Pd pigro e afono: coltiva ideali ma non vede la realtà ed è quindi incapace di produrre politiche adeguate per affrontare disagi e insicurezze. Denatalità e invecchiamento, istruzione di massa, declino dell'Europa e immigrazione: quando i nodi vengono al pettine. Indagine sul moralismo di sinistra

di Andrea Graziosi

A chi ogni tanto ci accusa di non avere una visione io rispondo: certo che ce l'abbiamo, anche bella forte... è quella che tiene inscindibilmente insieme la giustizia sociale, la giustizia climatica, il lavoro dignitoso, l'innovazione, i diritti delle persone. Magari a qualcuno non piace, ma ce l'abbiamo". Così, secondo Repubblica, Elly Schlein ha definito le fondamenta su cui riposa il programma di un Pd al quale dovrebbe essere quindi assai facile - partendo da ideali tanto ragionevoli e generosi - assicurarsi il sostegno della maggioranza della popolazione. Chi, tranne pochi malvagi e gli ingenui da loro ingannati, si opporrebbe a giustizia, dignità, innovazione e diritti? Ma se è vero che Schlein è riuscita a

garantire la sopravvivenza del Pd, non sembra che questa visione riesca ad allargare un consenso fattosi magro e ricsicuto solo a spese dell'area che una volta un Pd ben più grande rappresentava direttamente.

Il problema è che quella visione vale sempre e per qualunque paese. Essa è insomma l'espressione di lodevoli convinzioni e prefe-

Chi parla a tutti e per tutti i tempi, esprimendo esigenze morali, non riesce a parlare a nessuno in particolare, ed è condannato a diventare l'espressione di gruppi beneducati, autoisolati nella propria bolla

renze morali, non il frutto dell'analisi realistica della situazione concreta in cui oggi italiani ed europei si trovano a vivere. In quanto tale è incapace di produrre politiche per affrontare insicurezze, disagi e insoddisfazioni reali le cui cause non sono indagate ma piuttosto implicitamente imputate a malvagità e stupidità. Non si sta bene, insomma, perché c'è chi ci

vuol far stare male o non capisce, e il rimedio non può quindi che stare nell'introduzione di norme che, se approvate, dovrebbero per forza avere anche un carattere repressivo, e nel moltiplicarsi di risorse che tutti sanno mancare e sentono in via di restringimento, a meno di fantastici - e certo auspicabili - progressi nelle nostre conoscenze.

La visione e la "politica" del Pd risultano quindi poco credibili e non trovano per questo grande sostegno, e il gruppo dirigente del partito, malgrado il suo impegno, appare afono: chi parla a tutti e per tutti i tempi, esprimendo esigenze morali, non riesce infatti a parlare a nessuno in particolare, ed è condannato a diventare l'espressione di gruppi beneducati e benevolenti, autoisolati nella propria bolla, e questo nel migliore dei casi, che la realtà trova sempre il modo di "penetrare" moralismo e moralisti.

E' auspicabile che un giorno il Pd trovi il tempo e la voglia di riflettere su come e perché un gruppo dirigente ad esso esterno gli sia stato imposto da una parte di quello, interno, che lo aveva portato alla sconfitta ed è riuscito così a non far fronte alle sue responsabilità.

Ma si tratta di cosa tutto sommato secondaria.

Molto più interessante sarebbe indagare le ragioni che hanno portato la sinistra in generale a lasciare la politica per il moralismo, con tutte le conseguenze che ne sono derivate. In Italia (ma il fenomeno è proprio dell'intero "mondo bianco") si dovrebbe partire da una riflessione su Craxi, Berlinguer, Berlusconi e la sinistra democristiana, per cui i tempi sono maturi. Ma dietro quel passaggio vi sono tre eventi "epocali". Il primo è il tracollo del comunismo, che ha trascinato con sé il socialismo e con esso la visione a fondamento delle politiche operative della sinistra, un tracollo che Craxi non fu capace di vedere e cui Berlin-

Sarebbe interessante indagare le ragioni che hanno portato la sinistra in generale a lasciare la politica per il moralismo. In Italia si dovrebbe partire da una riflessione su Craxi, Berlinguer, Berlusconi e la sinistra dc

guer rispose sostituendola con moralismo e perbenismo. Il secondo è la contemporanea affermazione dell'istruzione, anche superiore, di massa, un fenomeno della seconda metà del XX secolo che ha prodotto enormi benefici ma anche fornito a quel perbenismo e ai buoni sentimenti una base molto più estesa di quella del passato. Il terzo è costituito dall'ingannevole, ma forte e quindi prolungata sensazione che, malgrado la crisi degli anni Settanta, seguendo politiche opportune si potesse tornare a tempi migliori e che quindi le cose avrebbero ripreso ad andar bene.

(segue a pagina due)

SANREMO 75 | UNA GUIDA

Come arrivare, come assistere e resistere al festival più amato

Pistolini e Raimondo nell'inserito I

L'UE, TRUMP E IL MONDO | IDEE

Europa cara, di troppe regole si può anche morire

Giamino nell'inserito III

Andrea Graziosi, nato a Roma nel 1954, insegna Storia contemporanea all'Università di Napoli Federico II, è uno dei maggiori esperti di storia sovietica, ucraina e dell'Europa orientale. Collabora col Foglio. Ultimo volume pubblicato, "Il ritorno della razza" (il Mulino, 2025).





PAOLO, IL FIGLIO DI ELEONORA GIORGI: «MAMMA CONTINUA A DARMI FORZA» Borselli a pagina 17

IL DECALOGO PER TROVARE LA GIUSTA DISTANZA CON I RAGAZZI

Coppetti a pagina 18



GUIDA AI FILM DI «INSUCCESSO» CHE SONO DIVENTATI CULT IMPERDIBILI Gallesi a pagina 22



la stanza di Vitti ni fatta alle pagine 20-21 Un premio poco nobile



L'OLIO BUONO VERAMENTE

il Giornale



del lunedì



L'OLIO BUONO VERAMENTE

www.ilgiornale.it

9 771124 883008

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 6 - 1.50 euro*

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LA TRUFFA REALE

di Alessandro Sallusti

Che una banda di truffatori di ultima generazione abbia tentato di estorcere, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, un bel po' di soldi alla crème de la crème della nostra finanza e imprenditoria - da Moratti ad Armani, da Della Valle a Tronchetti Provera - clonando la voce di un ministro è cosa che alla fine può strappare al popolo un sorriso di compiacimento. Se anche il Gotha del Paese casca come un pollo in truffe normalmente riservate ai poveri cristi la cosa ci fa sentire un po' meno fessi e sprovveduti di quel che siamo. Ma in realtà c'è poco da ridere nello scoprire l'enorme potenziale criminale dell'intelligenza artificiale se applicata al di fuori dagli ambiti per cui era stata pensata e programmata che sono quelli dello sviluppo tecnologico, della ricerca, della sanità, della sicurezza. È come quando è stata inventata la pistola, che in mani buone difende la libertà ma in mani cattive quella stessa libertà la limita, se non addirittura uccide. Questo agguato, anche se fosse andato pienamente a segno, non avrebbe certo cambiato la vita delle vittime designate: rispetto al loro patrimonio le cifre che gli si volevano estorcere sono comunque poca cosa. Diverso è se il metodo della clonazione della voce di persone amiche, magari parenti, che ti invitano a fare bonifici per i motivi più disparati (o diavolerie del genere) dovesse essere applicato a persone comuni che mai potranno avvalersi di sistemi di sicurezza e controllo - segreterie, conoscenze, tecnologie - che sono nella disponibilità dei milionari. È noto infatti che ci sono due modi per arricchirsi rubando: il primo è di sottrarre un milione a una persona, il secondo - più semplice e sicuro - è fregare dieci euro a centomila sprovveduti. Dopo che i social ci hanno rubato un pezzo importante di vita ci manca soltanto che l'intelligenza artificiale ci rubi una fetta dei risparmi. Eppure il suo arrivo è stato accolto con entusiasmo, il suo utilizzo pare diffondersi senza regole e confini. Visto che i governi poco potranno fare per proteggerci per il principio che è inutile provare a svuotare il mare con un cucchiaino, il mio consiglio non richiesto è di starne il più possibile alla larga. Ognuno usi la sua di intelligenza, tanta o poco che sia, che affidarsi a quella artificiale è un po' come fare chirurgia plastica: si cambiano le forme ma non la sostanza.

Spiragli di dialogo

La telefonata di Trump a Putin «La guerra ora deve finire»

Robeco a pagina 12



NEL 2018 Donald Trump stringe la mano a Vladimir Putin

TRA RUSSIA E CINA La realpolitik di Donald: tregua con Mosca per paura di Xi

di Gian Micalessin

Una telefonata allunga la vita. Trent'anni dopo quel fortunato slogan pubblicitario Donald Trump usa gli stessi concetti per spiegare una sua (...)

segue a pagina 13

SOLITO REFRAIN

La folle accusa della sinistra sulla deriva autoritaria

di Augusto Minzolini

a pagina 10

INTERVISTA A CESARE PARODI

Svolta delle toghe: «Non tocca a noi scrivere le leggi»

L'apertura del capo dell'Anm: «La riforma? I pm non sono a rischio»

Anna Maria Greco

Il neo presidente dell'Anm, Cesare Parodi, apre al dialogo con il governo. E in un'intervista al *Giornale* conferma le sue intenzioni: «Non vediamo di buon occhio questa riforma, ma non penso ci sia il rischio dell'asservimento del pm all'esecutivo. Vogliamo superare questo clima di contrasto che va al di là del normale confronto tra organi dello Stato».

con Bullan alle pagine 2-3

IL DOSSIER

Errori e offese: cosa può fare un magistrato senza punizioni

Ferrara a pagina 4

CAUTELA DI FDI: SERVONO LE COPERTURE

Nuova sfida di Salvini sulle tasse: «Vanno rottamate tutte e subito»

Gian Maria De Francesco

«Pace fiscale e rottamazione di tutte le cartelle esattoriali: 120 rate tutte uguali in dieci anni, senza sanzioni e interessi, per aiutare milioni di italiani onesti in difficoltà». Ieri il vicepremier Matteo Salvini ha ribadito le proposte della Lega. A stretto giro il leader del Carroccio si confronterà con i responsabili economici del partito e con gli altri dirigenti per «affinare il percorso del provvedimento che è coerente con il programma elettorale del centrodestra».

a pagina 7

CARO BOLLETTE

Sconti alle città che ospitano impianti energetici

di Giovanni Toti

Accompagniamo gli impianti energetici con un risparmio per i cittadini. a pagina 10

DALL'ITALIA ALL'INGHILTERRA: ANCORA POLEMICHE CHIACCHIERE DA VAR

di Tony Damascelli

Carnevale Var, dovunque, viste maschere ridicole, l'espulsione di Tomori in testa alla sfilata dei carri, il mancato rosso per il fallo su Walker, altre facce di Pairetto e del suo collega Feliciani in Torino-Genoa, da ricordare lo sfogo di Fabregas, puntuale trattandosi di Juventus, sull'episodio di Gatti. Ma c'è di peggio, ad esempio in casa inglese. Venerdì sera, quarto turno della coppa d'Inghilterra, Manchester United-Leicester City, risultato 1 a 1, ultimo minuto di gioco, gol di testa di Maguire in fuorigioco solare e, con lui, altri tre compagni di squadra, gol convalidato

nonostante l'evidenza clamorosa, vittoria dello United, niente Var, il torneo non prevede, nei primi quattro turni, l'utilizzo della video assistenza che entrerà in gioco l'1 di marzo, per il quinto turno. Queste sono le regole decise dai capi della Football Association Cup, per consentire a tutte le squadre partecipanti, soprattutto quelle che giocano in stadi con capienza ridotta e assenza di dispositivi tecnologici, di avere lo stesso trattamento da parte degli arbitri. Il regolamento è come il mantice della fisarmonica, si apre e si chiude, dipende dall'arbitro che usa lo strumento. È carnevale, ogni Var vale.

Pagnoni a pagina 26



IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori,
Innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 10 febbraio 2025
1,60 Euro

Lombardia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

È SEMPRE SANREMO

Da Domenico Modugno a Vasco Rossi da Pippo Baudo a Luciana Littizzetto: da 75 anni il Festival della Canzone è lo specchio del Paese che cambia. E domani tocca a Carlo Conti dare il via allo show



Illustrazione: GIANCARLO CALIGARIS





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIOCHI- N° 40 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, LL. 60/98

Fondato nel 1892



Lunedì 10 Febbraio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODOTTA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

L'arte della retorica

La sacrosanta libertà di essere ironici (ma senza esagerare)

di Guido Trombetti

L'ironia è uno strumento retorico molto raffinato attraverso il quale manifestare il proprio pensiero. La capacità di utilizzarlo, come quella di essere autoironico, è per me un fortissimo indizio di intelligenza. Ascoltare soggetti adatti ad utilizzare o saper subire l'ironia come in una gara di fioretto è un vero godimento intellettuale. *Continua a pag. 43*

Il libro

Marrone, un romanzo sul patriarcato nella Napoli del "Primmammore"

Giuseppe Montesano a pag. 12



PARI CON L'UDINESE, LA CAPOLISTA MANCA LO SCATTO E NON ALLUNGA LA DISTANZA DALL'INTER



UN PUNTO, TANTI RIMPIANTI

LA NOTTE PIÙ GRIGIA

di Francesco De Luca

Due punti in 180 minuti, con il pari conquistato dall'Udinese (favorevole nell'azione del gol da un errore di Mazzocchi e in generale dall'atteggiamento del Napoli) la capolista non ha approfittato dell'opportunità di lanciare la volata e portarsi a +6 sull'Inter. Anzi, battendo la Fiorentina, stasera i nerazzurri possono avvicinarsi ai rivali apparsi incomprensibilmente spenti. *Continua nello Sport*

L'analisi di Conte

«La squadra sta andando oltre le sue possibilità»

Pino Taormina nello Sport

Marco Ciriello
Bruno Majorano, Eugenio Marotta
e servizi nello Sport

IL PIL PRO-CAPITE A PARITÀ DI COSTO DELLA VITA

L'ITALIA CRESCE PIÙ DEI BIG EUROPEI

Aggiornati i dati Eurostat, raggiunti ormai gli stessi livelli di Regno Unito e Francia

Marco Fortis

L'Eurostat ha recentemente aggiornato al 2023 le stime sul Pil pro-capite a parità di potere d'acquisto e la sorpresa è che, fatta 100 la media dell'Unione Europea, l'Italia è l'unico grande Paese del continente che è cresciuto rispetto ai valori pre-Covid: un dato passato pressoché inosservato sui nostri media. Al contrario, arretrano Germania, Francia e Regno Unito mentre la Spagna è rimasta ferma. Anche il Giappone è andato indietro. *Continua a pag. 2*

Mare e porti

L'economia blu vale 180 miliardi trainata dal Sud

Antonino Pane

Economia del mare: 180 miliardi di valore grazie al traino del Sud. Quasi 228 mila imprese e oltre un milione di occupati per un'incidenza sul Pil del 10%. *A pag. 3*

Donald telefona al Cremlino e poi sui social cita la Bibbia

Ucraina, l'asse Trump-Putin irrita Bruxelles

«Ho sentito Putin, vuole che si smetta di morire. La guerra in Ucraina finisce subito», dice Trump; poi, in un tweet della Casa Bianca, cita la Bibbia: «Beati i costruttori di pace». Il Cremlino non conferma né smentisce la telefonata ma l'asse Trump-Putin irrita l'Ue: non possiamo essere tagliati fuori. *Evangelisti, Ventura e servizi alle pagg. 4 e 5*

FARE I CONTI CON IL TRUMPISMO

di Mauro Calise

Dopo nemmeno un mese dall'insediamento alla Casa Bianca, si è capito che il trumpismo è un fenomeno

destinato a durare. Oltre la permanenza del suo intestatario, e oltre i confini americani. È il lascito più duraturo non riguarda il fronte economico, dove politiche migratorie e tariffe si adegueranno ai vincoli imposti dalla globalizzazione. *Continua a pag. 43*

Nuove regole

Migranti in arrivo il braccialetto elettronico

Francesco Bechis

Il governo studia una piccola grande rivoluzione del sistema di accoglienza dei migranti. Un braccialetto elettronico per controllare chi si allontana dai centri di accoglienza. Una misura alternativa alla detenzione nelle strutture ad hoc, sulla carta più blanda. Ma pensata anche per evitare che i richiedenti asilo spariscano nel nulla una volta arrivati in Italia, magari in cerca di un parente e di migliore fortuna in Europa. *A pag. 6*

Poca neve, flop bis dei tiktoker napoletani Gite a Roccaraso, il faro dei pm sul riciclaggio di soldi sporchi



Giuseppe Crimaldi a pag. 11

LA FAME MORDE? Spegnila con EatStop®

La via innovativa per accrescere la sazietà e perdere peso.

PROVAMI ✓

Chiedi il tuo kit

www.ngrhealthcare.com

La maggior efficacia per la riduzione del peso è stata dimostrata con il kit di prova.

Le campagne del Mattino Da oggi i lavori Port'Alba, è l'ora del restauro rinasce l'antica strada dei librai



Gennaro Di Biase in Cronaca





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 147 - N° 40 ITALIA Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.4620/04 art.1 c.1 CCDD NN

NAZIONALE



Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lunedì 10 Febbraio 2025 • S. Arnaldo

IL MERIDIANO

Uomini almeno al 20% Troppe psicologhe e l'Ordine lancia le "quote blu"

Pace a pag. 14



Fuori Ariston millennial Cecchetto jr-Stanga Conti a Sanremo allena i suoi eredi

Ravarino a pag. 19

Tempi record sui 60 Doualla e le altre teenager volanti tra Italia e Usa

Mei nello Sport



L'editoriale LA STORIA NON È MAI MAESTRA DI MORALE

Alessandro Campi

La liberazione degli ostaggi israeliani da parte di Hamas sulla base di una scenografia ostentatamente aggressiva, biacamente propagandistica, deliberatamente umiliante per le vittime impaurite e già provate da mesi di prigionia... La profanazione della foiba di Basovizza alla vigilia della Giornata del Ricordo, con scritte inneggianti nella sostanza alla pulizia etnica operata contro gli italiani dai comunisti di Tito... In entrambi i casi, il commento accorto e dolenti di molti è stato: "non abbiamo imparato nulla dalla storia". Ma che cosa esattamente avremmo dovuto apprendere?

Si potrebbe rispondere sostenendo - paradossalmente che tra le lezioni della storia la principale è che la storia non dà lezioni nel senso edificante, emancipativo e vagamente consolatorio che intendiamo abitualmente. O meglio, ne fornisce sul piano empirico-fattuale: cosa del passato tende periodicamente a ripetersi, con le dinamiche e per quali ragioni (in primis, verrebbe da dire, l'uso della violenza a fini politici). Ma non sul piano etico-pedagogico: cosa non ripetere del passato - errori, brutture, abbagli, illusioni - con l'obiettivo di diventare uomini e donne migliori. Se una cosa dovremmo aver capito, infatti, è che al grande progresso materiale e delle condizioni di vita fatto registrare nei secoli dall'umanità non si è accompagnata un analogo e altrettanto forte progresso morale, come dimostra in particolare la storia del Novecento.

Continua a pag. 21

Kiev, Trump tratta con Putin La Ue: l'intesa solo con noi

► Il presidente: ho parlato con Vladimir, vuole fermare le morti in Ucraina Bruxelles teme di essere tagliata fuori dagli accordi finali e dalla ricostruzione

Taty&C. 5-1 al Monza. A Venezia finisce 0-1



Castellanos e, sotto, Paulo Dybala

Nello Sport



Lazio da Champions Roma, Dybala è Joya

ROMA Trump accelera sulla guerra in Ucraina: «Ho già parlato con Putin. Anche lui vuole che si smetta subito di morire». E il Cremlino non smentisce: ci sono conversazioni in corso. Ma l'Europa teme l'esclusione dagli accordi per lo stop al conflitto e alla ricostruzione: «Intese soltanto con noi». La reazione di von der Leyen: «Abbiamo già dato a Kiev contributi per 135 miliardi». E il consigliere per la sicurezza Usa: «L'Europa garantirà la sicurezza dopo la pace».

Evangelisti, Mulvoni e Ventura da pag. 2 a pag. 5

Il caso Corte Aia

Cassese: «Almasri, il governo poteva non arrestarlo»

Pietro Piovani

Per Sabino Cassese il governo poteva esercitare «una certa dose di discrezionalità» nell'eseguire o no il mandato di cattura di Almasri. E la richiesta dell'Aia poteva non essere eseguita. A pag. 7

L'intervista

Tajani: «L'Europa resti centrale Gli atti di Lo Voi sono forzature»

Mario Ajello

«Sul dossier Ucraina vogliamo arrivare a una pace che non sia la mortificazione di Kiev». A dirlo in un'intervista a Il Messaggero è il ministro degli Esteri, Antonio Tajani. «Usa e Ue sono due facce della stessa medaglia. E dobbiamo lavorare insieme. Ma l'America sta in America, mentre noi europei stiamo qui, a stretto contatto con gli ucraini e con i russi». E sul caso Lo Voi, Tajani è netto: «Si poteva evitare la forzatura nei confronti del Tribunale dei ministri».



A pag. 5

Nuove regole per i migranti ecco il braccialetto elettronico

► Misura alternativa al trattenimento, costi a carico di chi può pagare

Francesco Bechis

Un braccialetto elettronico per controllare chi si allontana dai centri. E al tempo stesso decongestionarli: i centri, sovraffollati e quasi ingestibili quando è alta stagione. Il governo studia una piccola grande rivoluzione del sistema di accoglienza dei migranti. Non solo. I richiedenti asilo in grado di farlo dovranno rimborsare lo Stato italiano almeno di una parte delle spese per l'accoglienza. A pag. 8

Il leader Cdu: nessun accordo con l'ultradestra

Germania al voto, Scholz e Merz in tv lo scontro su immigrazione e crisi



BERLINO A due settimane dal voto in Germania, l'immigrazione e la crisi economica i temi al centro del primo confronto tv fra il cancelliere Scholz (Spd) e lo sfidante Merz (Cdu). Scholz: mai tante espulsioni. E il leader Cdu: no all'alleanza con AfD. Bussotti a pag. 11



Lasciata morire sola



Nora uccisa a 15 anni da una dose fatale Arrestato il pusher

ROMA Stroncata a 15 anni da un'overdose. È finito in carcere l'uomo che, secondo la procura di Verona, ha ceduto alla giovanissima Nora Jlassi la droga che l'ha uccisa, in un appartamento Ater abbandonato. Allegria a pag. 12

VILLA MAFALDA

CENTRO DI TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT

Via Monte delle Gioie 5, Roma - Info 06 86 09 41 - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

TORO, ACCETTA LA SFIDA

La particolare disposizione dei pianeti ti sfida apertamente a dimostrare le tue capacità nel lavoro. Per darti versi sei poco disposto ad accettare questo tipo di forzatura, ma lo sai bene che non puoi sottrarti. La tentazione di sorprendere tutti ribaltando a tuo favore la situazione è davvero forte. In realtà non dovrai fare nulla di spettacolare, semplicemente mantieni la rotta senza farti condizionare dal crescere nevrosismo. MANTRA DEL GIORNO La risposta chiarisce la mia domanda.

L'oroscopo a pag. 21

* Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "L'Amore a Roma" € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 10 febbraio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

È SEMPRE SANREMO

Da Domenico Modugno a Vasco Rossi da Pippo Baudo a Luciana Littizzetto: da 75 anni il Festival della Canzone è lo specchio del Paese che cambia E domani tocca a Carlo Conti dare il via allo show



Illustrazione: GIANCARLO CALIGARIS





LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2025

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "OGGI ENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 6, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LE SVASTICHE IN UN LICEO

SERGIO CASALI

CONTRO GLI ORRORI DEL PASSATO USIAMO LE PAROLE

Alcuni giorni fa, Gilberto Salmomi – sopravvissuto genovese ai lager nazisti – ha incontrato gli studenti del liceo dove lavorò. Dopo l'incontro un ragazzo lo ha avvicinato: «Lei è stato arrestato a Bormio – ha sussurrato – il gerarca fascista di quella zona era il mio bisnonno. Per quello che vale, vorrei chiederle perdono per tutto il male che la mia famiglia le ha causato». Salmomi è stato in silenzio per un istante, poi ha abbracciato il ragazzo in lacrime. Quella scena mi ha impressionato perché l'abbraccio commosso tra l'anziano che ha attraversato l'abisso della storia e il giovane della generazione Z è un'icona eloquente in questo tempo complesso, in cui la memoria dell'orrore della Shoah perde vigore.

Questo giornale ha riportato la notizia della comparsa, a Genova, di alcune svastiche sulle pareti dei bagni del liceo D'Orta e di altri simboli nazisti tracciati sui muri della chiesa di Santa Maria dei Servi prima che qualcuno appiccasse un incendio a un locale della parrocchia, il cui porticato la notte ospita alcuni senza dimora. Sono gesti che si inseriscono in un clima generale in cui i simboli e le parole di quella stagione della storia vengono progressivamente sdoganati e tante scelte politiche ci raccontano di una società popolata da noi isolati, sradicati, spaventati, in cui leader forti attraggono proclamando valori rassicuranti e accarezzando il nostro vittimismo.

Per questo colpisce la forza simbolica di quei simboli d'odio che profano due tra i pochi spazi in cui c'è chi ancora lavora per ricucire il tessuto lacerato della nostra società: la scuola e una parrocchia che ospita le persone più fragili. C'è da essere grati alla Dirigente scolastica e ai suoi docenti che non si rassegnano, non minimizzano, ma cercano di fare argine allo sdoganamento e alla banalizzazione del male: parlando, spiegando, facendo incontrare i testimoni. E c'è da prendere sul serio anche il parroco che con semplicità e fermezza ha dichiarato che «l'odio non fa parte di noi». La vera alternativa alla risposta muscolare alla paura non è la retorica dell'uomo forte, ma la costruzione di reti sociali e comunità che restituiscono la sicurezza di non essere soli. Nelle scuole e nelle chiese c'è chi lavora per questo. Forse ciascuno dovrebbe cominciare a chiedersi come fare la propria parte.

L'autore è insegnante



LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Crescono i Comuni Plastic free ma in Liguria sono solo quattro

ALESSANDRO GRASSO PEROME E GIOVANNI MARI / PAGINA 10 E 11



SANREMO, CASO AUTOTUNE. CONTI INVITA BOVE

Aiuto elettronico per la voce ecco i cantanti che dicono no

TIZIANA LEONE E RENATO TORTAROLO / PAGINE 24 E 25



IL CREMLINO NON CONFERMA E NON SMENTISCE. IGNORATO ZELENKY, CHE CHIEDEVA DI ESSERE ASCOLTATO PRIMA DELLA TELEFONATA

Trump: «Ho sentito Putin»

Iniziati i colloqui sull'Ucraina. «La guerra deve finire, io ho un piano». L'Europa, esclusa, protesta

Donald Trump, durante un suo viaggio in aereo, racconta al New York Post di aver sentito al telefono il leader russo Vladimir Putin. I dettagli restano sospesi: il presidente americano non ha spiegato quando ha parlato con il Cremlino. Mosca, da parte sua non conferma né smentisce. In ogni caso, i colloqui sull'Ucraina sono cominciati: «La guerra deve finire, io ho un piano», ha detto Trump. Ignorati Zelensky (che voleva essere sentito prima della telefonata) e l'Europa, che protesta.

AGLIASTRO, SIMONI, PIGNI E ZAVESOVA / PAGINE 2 E 3

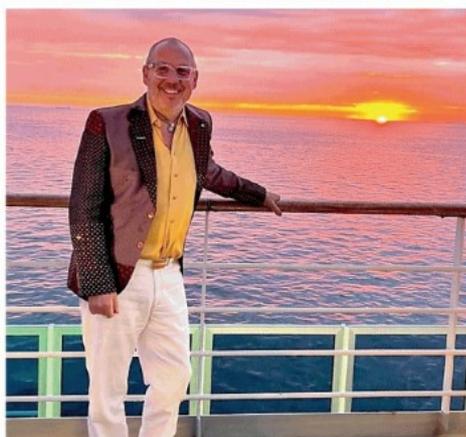
ALLA MESSA PER L'ESERCITO

Domenico Agasso / PAGINA 6

Bergoglio, l'omelia fermata dalla bronchite. Ma andrà in Turchia

La bronchite e l'affaticamento di Bergoglio ora preoccupano l'entourage Vaticano. Ieri alla messa in San Pietro per il Giubileo delle Forze armate il Papa, che sta vivendo il suo inverno più lungo, ha dovuto interrompere l'omelia. Ma l'agenda delle prossime settimane è confermata, anche il viaggio in Turchia.

LA STORIA DELL'UOMO CHE SI È ISPIRATO AL PERSONAGGIO DI BARICCO



«Vivo in crociera, come Novecento»

Italo Dubbini a bordo durante uno dei suoi viaggi ALBERTO QUARATI / PAGINA 12

IL RACCONTO

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 7

IL VOLONTARIATO IN CUCINA ULTIMA RESISTENZA

Una mensa popolare in cui paga soltanto chi ha i mezzi. Ai fornelli, gli chef dei ristoranti romagnoli: è un'impresa diseconomica che funziona benissimo. Volontari, sorrisi e una cucina deliziosa, ossia la sola resistenza che abbatte il sistema.

TRAGEDIA NEL CHIAVARESE, IL MALORE DURANTE L'ALLATTAMENTO

Muore bimba di 40 giorni Un'inchiesta sulle cause

Alla maniglia del portone di Mezzanego, nel Chiavarese, c'è ancora il fiocco rosa per Federica, venuta al mondo quaranta giorni fa. Accanto, adesso, ci sono i sigilli dell'autorità giudiziaria. La bambina aveva subito un malore improvviso giove-

di, durante l'allattamento. Rianimata dagli operatori del 118, è morta al Gaslini. Potrebbe trattarsi di una sindrome da morte in culla. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertarlo. Sotto choc la madre. PONTE E VALLEBELLA / PAGINA 8

LE STORIE

«Il mio segreto per i cent'anni? Avere 57 nipoti»

Alessandro Palmesino / PAGINA 9

Elena Muzio ha compiuto cent'anni e la sua grande famiglia ha organizzato una super festa con 157 nipoti. «Il segreto della mia longevità? Di sicuro la famiglia, che è una vera ricchezza», dice nonna Elena. E le tornano in mente i cupi ricordi della guerra: «I soldati entravano nelle case con i fucili puntati». La nostalgia per le lunghe, lunghissime camminate a piedi.



Addio alla ragazza con il corpo di una bambina

Silvia Pedemonte / PAGINA 9

È morta Elena Dellepiane, la ragazza, quasi diciannovenne, che era prigioniera del corpo di una bambina. Era affetta da una malattia rarissima, la Nubpl. La madre ha dato la notizia ricordando la sua serenità: «Sorriveva sempre, aveva la gioia di vivere. Ci ha insegnato tanto e adesso è tra gli angeli». La famiglia teneva un diario sui social, ormai seguito da oltre 180 mila follower.



LUNEDÌ TRAVERSO

CANNOLI COME BRANZINI

CLAUDIO PAGLIERI



Questa settimana tra le notizie più commentate sul nostro giornale c'erano quelle su due bar-pasticceria di Genova: Tagliacof, chiuso temporaneamente dalla Asl per la presenza di insetti, e Moody, chiuso da tempo dopo un piccolo incendio; pare che siano interessati a rilevarlo sia la gloria locale Poldo sia il guru nazionale Iginio Massari. I commenti dei genovesi in calo di zuccheri invitano a riaprire in fretta entrambi i locali, "chisseneffrega degli insetti, le paste sono buone" (confermo), e chisseneffrega se Moody pagava ventimila euro di affitto e gli stipendi di 26 dipendenti e si trova in un quartiere presidiato da punkabbestia e pitbull, "è di sicuro un affarone". A parte il mio caso personale (sono a dieta e ogni pa-

sticciera che chiude è una tentazione in meno), sono favorevolmente colpito dal fatto che la gente non veda l'ora di correre da Massari, un fuoriclasse che fa pagare un cannolino quanto un branzino. Segno che la città, in barba ai soliti mugugni, è golosa e opulenta e meravigliosa come ai tempi del Siglo de Oro. Tantopiù che, come ho scoperto da un articolo meno commentato, possiamo permetterci di sprecare ogni anno diecimila tonnellate di cibo, in gran parte pane; di queste, solo 400 tonnellate vengono recuperate dalle associazioni di volontariato e distribuite ai bisognosi. Ai genovesi in astinenza da bigine, scesi a protestare nelle piazze virtuali del web, lancio un invito stile Marie Antoinette: se non ci sono più brioches, mangiatevi le pagnotte.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n. 36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA: Via Antonio Cantoni, 16/r Tel. 010 416382
SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
GRABO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 10 Febbraio 2025
Anno 161°, Numero 40

Prezzi di vendita all'ingrosso
Costo Anziano € 3,00 - Costo Anziano IPR € 3,99

*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Indagine".
*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Indagine".
*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Indagine".
*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Indagine".
*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Indagine".



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



Telefisco 2025
Le risposte del Mef
Liti fiscali, allegati tutti da attestare
Tassa di soggiorno, sempre sanzionata
L'omessa denuncia

I chiarimenti inediti dei dipartimenti delle Finanze e della Giustizia tributaria.
—da pag. 17 a pag. 19

L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



INNOVA GROUP
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

Panorama

FISCO E CONTRIBUENTI

Iva, cresce il gettito e scende il tax gap ma la riforma rimane in sospenso

Il gettito Iva nei primi nove mesi del 2024 ha raggiunto i 156,1 miliardi, circa un terzo in più dei livelli pre-Covid. Intanto Bruxelles stima un tax gap al 14,7% nel 2023, con una tendenza in calo. Restano tuttavia inattuati la delega per la riforma e il riassetto delle aliquote.
Aquaro e Dell'Oste —a pag. 5

SECONDO GRADO

Corti tributarie distaccate: restano quattro su 14

Si punta al taglio anche delle sedi distaccate del secondo grado. Nel piano del Mef scendono da 14 a quattro, oltre ai 20 uffici d'appello presenti in ogni capoluogo di Regione.
Ivan Cimmaruti —a pag. 8

L'ESPERTO RISPONDE

Nuovo ascensore in condominio: così la decisione

Installazione anche solo per pochi condomini.
Augusto Ciria nell'ambito dell'antenna

PROFESSIONISTI

Esame avvocati, primo stop al crollo dei partecipanti

Inversione di tendenza per gli aspiranti avvocati: nel 2024 sono cresciuti (+6% sul 2023) fermando il crollo che dal 2019 li ha dimezzati. Verso la proroga l'esame semplificato.
Valentina Maglione —a pag. 12

Real Estate 24

Piani Città-Demanio per creare valore dagli asset pubblici

Paola Pierotti —a pag. 14

Marketing 24

I brand puntano sulla nobile arte delle alleanze

Colletti e Grattagliano —a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/Abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

L'indagine Giovani più chiusi, soli e preoccupati per crisi e lavoro

Ricerca di Noto Sondaggi: malessere diffuso secondo l'81% degli under 25. Il 93% senza interesse per la politica, l'80% per il volontariato

Casadei, Mazzei, Uccello —a pag. 3-5

L'ANALISI LE DUE FACCE DELL'ISOLAMENTO

di Antonio Noto —a pag. 3

Assegno unico, corsa contro il tempo

Aiuti alle famiglie

Meno di 20 giorni per avere il nuovo Isee. Quota minima senza l'attestazione

Le famiglie beneficiarie dell'assegno unico universale hanno ancora meno di 20 giorni per rinnovare l'isee, in base al quale vengono modulati gli importi spettanti. Altrimenti, a partire dalla mensilità di marzo, a chi non avrà aggiornato l'indicatore

LAVORO

Premi Inail, possibile aggiornarli se le retribuzioni del 2025 calano

verrà erogata solo la quota minima dell'assegno unico.

L'Inps, però, secondo i Caf, sta rilasciando le attestazioni con tempi più lunghi del solito (10-15 giorni rispetto ai 3-4 giorni degli anni precedenti), con il rischio di eventuali ricadute sulle prestazioni sociali vincolate al rilascio dell'indicatore. Su queste scadenze, poi, incombe la pubblicazione a breve del Dpcm di riforma dell'isee che prevede l'esclusione dei titoli di Stato fino a 50 mila euro: il 28% delle pratiche elaborate finora dalla rete di Caf Aci potrebbero essere interessate dal ricalcolo.

Michela Finizio —a pag. 6

ISTRUZIONE

Pensionamenti nella scuola, istanze online entro il 28 febbraio

Riaperti i termini delle domande di pensionamento nella scuola: istanze online entro il 28 febbraio. Una circolare ministeriale recepisce le novità contenute nella legge di Bilancio 2025: dalla pensione anticipata flessibile ai nuovi paletti per opzione donna, fino ai requisiti per l'Ape sociale. Nel frattempo arrivano più deroghe anche sulla mobilità.

Bruno, Gheldi e Tucci —a pag. 10

IMMIGRAZIONE

Click day 2023: visti d'ingresso per il 28% dei lavoratori ammessi

Sono solo 37.790 i lavoratori extra Ue che, a dicembre 2024, avevano ottenuto il visto di ingresso per entrare in Italia, rispetto ai 131.850 ammessi con i click day del 2023; in pratica, a un anno dal click day, appena il 28% ha ricevuto il titolo per entrare in Italia e cominciare a lavorare. Lo rivelano i dati di Euro Straniero, anticipati al Sole 24 Ore del Lunedì. Dopo i click day 2024, i lavoratori che hanno ottenuto il visto sono il 16,4% dei posti disponibili.

62mila

GLI INGRESSI EFFETTIVI
Sono i visti di ingresso rilasciati fino al 12 dicembre 2024, rispetto ai 278mila posti previsti dal decreto flussi triennale per gli anni 2023 e 2024 (dati Euro Straniero).

Mazzei e Melli —a pag. 24

Innovazione
AGRICOLTURA,
SCENDE
IN CAMPO
LA GENETICA

di Alexis Paparo
—a pagina 9

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





DOMANI INIZIA LA 75ESIMA EDIZIONE

Conti pronto per la prima serata «Sarà il Festival dei social»

Guadalajara a pagina 22



L'inventore del FantaSanremo «Il segreto è divertirsi insieme»

a pagina 23



IL SUMMIT A PIETRELCINA

Tajani e la strada del Ppe con la benedizione di San Pio

Di Capua a pagina 9



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Santa Scolastica, vergine

Lunedì 10 febbraio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 40 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Nell'Italia del Gattopardo con la toga

DI TOMMASO CERNO

Dopo la grancassa di queste settimane, secondo la quale in Italia vi sarebbe un governo guidato da Giorgia Meloni che alza le barricate contro la magistratura libera e indipendente, con l'intento di minare l'intangibile ed etero potere terzo delle toghe, come un Gattopardo è bastata l'elezione del nuovo presidente dell'Ann per rendersi conto che si tratta di quella che, con linguaggio woke, è una narrazione alternativa e con linguaggio pane al pane è una grande fregatura. Alle prime parole del nuovo leader del sindacato delle toghe Cesare Parodi, di normale buon senso, sull'opportunità di un dialogo con l'esecutivo sulla riforma della giustizia, sono avvenuti due fatti. La premier Meloni ha aperto a tale dialogo. Le toghe rosse hanno fatto volare un documento per dire no prima di cominciarlo, segnando la strada dello sciopero come l'unica percorribile e soprattutto mandando il messaggio ai colleghi indipendenti risultati vincitori della contesa che, per una questione di numeri ma soprattutto di primato culturale, la linea dei magistrati sarà quella di Md. Tutto cambi perché nulla cambi. Gli italiani lo sanno già. E sono anche stufo.

Il diktat delle toghe rosse dopo l'incontro chiesto da Parodi a Meloni Avanti con la mobilitazione, tutti in tribunale con la coccarda tricolore

ANNAMMO a sciopererà

Cavallaro a pagina 2

PARLA CIRO MASCHIO

«Subito il confronto L'apertura di Parodi sia un primo passo»

De Leo a pagina 3

DI GIANLUIGI PARAGONE

Quella casta di pochi che comanda sui magistrati

a pagina 3



Il Tempo di Osho

Trump, la Bibbia e la pace Chiama Putin: stop alla guerra



"Quanto ce scommetti che riesco a fa' riappacificare pure i Ferragnez?"

DI ROBERTO ARDITTI
I 700 mila clandestini pronti a sbarcare nell'Italia dei Tafazzi

Zavatta a pagina 10

a pagina 4



I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità

Liburdi a pagina 14

OGGI È LA GIORNATA DEL RICORDO

Nordio a Basovizza dopo l'oltraggio dei compagni alla foiba

Frasca a pagina 6



Menia no, la prof rossa si La censura politica ora entra in classe

Campigli a pagina 6

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA
www.intaxi.it

Oroscopo Le stelle di Branko
IL POETA DELLA SERRA
Se la strada di Roma si fa poesia
Bertoli a pagina 21

GreenTours è la soluzione business travel & leisure di cui hai bisogno
Lasciati sorprendere Contattaci
info@greentours.travel +39 06.4741137 r.a. www.greentours.travel



DISASTRO SUL TEVERE

L'Ama e la raccolta dei mega rifiuti Ma a due passi c'è la discarica abusiva



Smultimento abusivo a Lungotevere Pietra Sapa sotto il naso dei netturbini. Ecco il paradosso di una città ormai fuori controllo. Una discarica a cielo aperto: elettrodomestici, mobili e rifiuti pericolosi accanto al parcheggio che ogni domenica l'Ama trasforma in «punto raccolta ingombranti».

Valente a pagina 17

MANOVRE VATICANE

La fatica del Papa la partita per il Decano e il ritorno di Parolin

Capozza e Tempesta alle pagine 12 e 13

AVANTI DI RIGORE

A Venezia alla Roma basta la rete di Dybala



Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARMELLINI

Quando saltano i tabù le cose iniziano a girare

a pagina 24

MANITA ALL'OLIMPICO

Lazio show Cinque gol al Monza ed è quarta

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

IO Lavoro

Bonus mamme e cuneo fiscale: chi ci guadagna in busta paga

da pag. 41

• Anno 34 - n° 34 - €3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 608 - DCI Min. - Lunedì 10 Febbraio 2025



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Cripto-attività e cybersecurity, consulenze legali in crescita

da pag. 29



a pag. 15

NELL'INSERTO

Italia Oggi Sette

La mediazione civile

Come cambia la conciliazione delle liti dopo il dlgs 1/2024 correttivo della riforma Cartabia

da pag. 35

Sconto Ires condizionato

La riduzione dell'aliquota dal 24 al 20% sugli utili del 2025 deve rispettare una serie di rigidi paletti. E scelte da fare subito. Ecco un primo test di convenienza

La legge di bilancio 2025, commi da 436 a 44 dell'art. 1, introduce un'importante opportunità di beneficiare di un'aliquota ridotta dell'imposta sul reddito delle società (Ires), fissata al 20% per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024. Questa misura, valida esclusivamente per il 2025, è concepita come una soluzione temporanea, in attesa dell'implementazione di un'agevolazione permanente, come previsto dalla legge delega per la riforma fiscale. Ma la valutazione in merito alla convenienza ad avvalersi dell'agevolazione Mini Ires deve tener conto delle tante condizioni e i numerosi vincoli richiesti dalla disciplina.

Leone e Zanotti alle pag. 10 e 11

Il Salva casa taglia la burocrazia: oneri ridotti e modifiche più facili

Ferrara a pag. 3



Un bonus per 18 mila imprese

DI MARINO LONGONI

La relazione tecnica alla legge di bilancio 2025, in merito alla Mini Ires ha identificato 894 mila società di capitali, che trattenendo, in aggregato, 195 miliardi di euro a fronte di utili civili pari a 301 miliardi (il 65% degli utili è stato accantonato). Nell'ambito di questa platea, si legge nella relazione, "rispettando tutte le condizioni (sugli utili, sugli investimenti e sull'occupazione), circa 18 mila imprese, che hanno complessivamente accantonato utili in misura pari a 3 miliardi di euro a fronte di utili civili complessivi pari a 11 miliardi (si stima che l'80% degli utili sia accantonato). Si stima che la platea di imprese che beneficeranno dell'agevolazione effettueranno investimenti nel biennio 2025-2026 in misura pari a 11 miliardi di euro, su un totale degli investimenti Transizione 4.0 di 27 miliardi di euro (42%), e che tali imprese effettueranno 109 mila nuove assunzioni".

continua a pag. 3

UNIONE EUROPEA

Il mercato Ue ora gioca in difesa: istituiti 8 nuovi dazi antidumping

Armella-Salei a pag. 7

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDEDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

AI INNOVATION

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale



LA NAZIONE

LUNEDÌ 10 febbraio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

È SEMPRE SANREMO

Da Domenico Modugno a Vasco Rossi da Pippo Baudo a Luciana Littizzetto: da 75 anni il Festival della Canzone è lo specchio del Paese che cambia. E domani tocca a Carlo Conti dare il via allo show



Illustrazione: GIANCARLO CALIGARIS



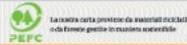


la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



Lunedì 10 febbraio 2025



Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 32° n° 6 - In Rabb. € 1,70

Ucraina

La telefonata Trump-Putin "Basta guerra"

L'annuncio del presidente Usa
Il Cremlino non conferma né smentisce
I timori Ue: non possiamo restare fuori

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli**

NEW YORK - Si sono parlati. Lo ha rivelato lo stesso presidente Trump, cogliendo di sorpresa il Cremlino. E questa settimana potrebbe risultare decisiva per sbloccare la trattativa per chiudere la guerra in Ucraina.

● a pagina 2 con i servizi di **Brebra Castelletti e Ginori** ● alle pagine 3 e 4



▲ Nello studio ovale L'immagine postata dalla Casa Bianca ritrae la squadra di Trump in preghiera e la frase: "Beati siano i pacificatori"

POLITICA E GIUSTIZIA

Albania, il nuovo piano

Il governo prepara un decreto sui rimpatri dopo la doppia bocciatura dei giudici sui centri
Saranno trasferiti oltre Adriatico i migranti irregolari già in Italia invece che quelli in arrivo

Intervista a Parodi (Anm): sì al dialogo, no alla separazione delle carriere

Il governo valuta un nuovo decreto per rendere operativi i centri in Albania dopo la bocciatura da parte dei giudici. L'ipotesi prevalente è quella di trasformarli in Cpr, cioè centri per i rimpatri dei migranti irregolari. Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Cesare Parodi, nell'intervista a *Repubblica*: «Siamo contrari alle carriere separate. Bene l'invito del premier, ma lo sciopero resta».

di **Baldolini, De Cicco e Ziniti**
● alle pagine 6, 8 e 9



Cesare Parodi, presidente Anm

Non è tempo di rintanarsi nel privato

di **Massimo Adinolfi**

Cosa rimane di una giornata normale, se togliamo da essa le parole scambiate con i nostri familiari o con i colleghi, quello che leggiamo sui giornali, i messaggi che ci scambiamo via social, le commissioni, le piccole incombenze quotidiane, quello che passa in tv, le cose ascoltate per sbaglio e quelle che dobbiamo ricordarci per domani? Nulla, forse non rimane nulla. E se però ne avessimo abbastanza?

● a pagina 22

Quanto pesa la fragilità della Germania

di **Paolo Gentiloni**

Una Germania fragile e incerta si avvicina alle elezioni anticipate. La destra estrema è in ascesa, suscitando un'ondata di proteste nel Paese; il futuro dell'economia è tutt'altro che radioso. Si tratta di un quadro inedito e allarmante, che rende il voto del prossimo 23 febbraio decisivo, anche per i destini europei.

Ma che fine ha fatto la Germania di una volta? La Germania stabile, che appena quindici anni fa aveva fatto parlare di un "miracolo economico"? Il miracolo è svanito con il tramonto delle illusioni sorte nell'ultimo decennio del Novecento: la fine della Storia, la Russia nel G8, la globalizzazione illimitata e virtuosa, le magnifiche sorti del commercio con la Cina. Una grande illusione che ha coinvolto tutta l'Europa. Anzi, l'intero Occidente. Ma che nella Germania riunificata ha avuto il suo epicentro. *Wandel durch Handel*, il cambiamento attraverso il commercio, rivolto alla Russia e poi alla Cina; e il gas russo a buon mercato, fino al progetto del secondo gasdotto - Nord Stream 2 - cancellato solo due giorni prima dell'invasione dell'Ucraina.

● a pagina 22

Le idee

Noi, gli illusi incastrati nell'età di Marte

di **Nicola Lagioia**

L'umanità ha consegnato un'altra volta il proprio cuore alla guerra. Siamo costretti a constatarlo in questo terzo decennio del XXI secolo. Eravamo certi che il Novecento ci avesse impartito una lezione memorabile, ma abbiamo già dimenticato tutto. Finita la Guerra fredda, ci siamo illusi.

● alle pagine 24 e 25

La storia

Capitale del libro così Subiaco diventa Lolligrad

di **Viola Giannoli**

Ecerto che lo meritavamo. Lei sa cos'è successo qua?». Lo struscio del centro si batte il petto con orgoglio. «Ma perché, ch'è successo?», si preoccupano dal bar. Benvenuti a Subiaco, un'ora in macchina da Roma, borgo d'imperatori, di santi e di cartai, di campioni e di ministri. E ora pure capitale italiana del libro.

● a pagina 21

ITALPREZIOSI
Investi oggi sul tuo domani

Logos: IJ, IPMIO, IRMA, IRMA, etc.

Scholz accusa Merz "Hai rotto un tabù"

di **Tonia Mastrobuoni**
● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2



LA SCRITTRICE

Campo: "Invecchio in allegria le donne sono romanzi viventi"

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINE 30 E 31



IL PRESENTATORE

Cattelan: "Il mio primo Festival sarà un concentrato di ironia"

FRANCESCA D'ANGELO - PAGINE 32 E 33



IL PERSONAGGIO

Capello: "Penso più alle sconfitte ma non per questo vivo di ricordi"

ENRICO TESTA - PAGINA 21



LA STAMPA

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2025



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N. 40 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-T II www.lastampa.it



"TELEFONATA TRA I LEADER". LE TRATTATIVE WASHINGTON-KIEV PER LE TERRE RARE E IL BUSINESS DELLA RICOSTRUZIONE

Trump-Putin, l'ora del dialogo

Il presidente Usa: gli ho parlato per negoziare la fine della guerra in Ucraina. L'Ue: non potete escluderci

IL COMMENTO

Ma le chiavi dei valori sono in mano all'Europa

MASSIMO CACCIARI

Potremmo anche considerare i primi atti della presidenza Trump un commendevole sforzo per liberare il campo da infingimenti e ipocrisie. Un politico che ritenga di poter trattare un popolo, quello palestinese, alla stregua di un gregge cui assegnare un pascolo, e che poi, per salvare la faccia, o per un residuo pudore, continui a finanziare Consigli per i diritti umani o Agenzie per il soccorso degli stessi palestinesi, cadrebbe in indecente contraddizione con sé stesso. La chiarezza è sempre preferibile alla confusione. Meglio un populismo quasi razzista esplicito che un umanitarismo d'accontento e sempre disposto a tradirsi. La crisi delle Nazioni Unite, la loro impotenza, la funzione meramente retorica dei loro organismi, come l'Unesco, sono evidenti agli occhi di tutti. Chi è contro la politica di Trump non dovrebbe difendere l'indifendibile, e cioè il loro attuale assetto, ma proporre linee radicali di riforma e per queste lottare. Trump ha dichiarato senza "tatto" diplomatico che qualsiasi organizzazione sovranazionale otterrà d'ora in poi l'appoggio del governo americano solo se obbedirà alla sua linea di condotta. - PAGINA 7



AGLIASTRO, PEROSINO, PIGNI

Donald Trump concede un'intervista a bordo dell'Air Force One raccontando di aver sentito al telefono Vladimir Putin. I dettagli restano sospesi e Trump non spiega quando ha parlato con Putin. Il Cremlino da parte sua non conferma né smentisce. - PAGINE 2-5

Esiste un giudice anche per Donald

Eugenia Tognotti

L'ANALISI

Perché le armi tacciono ma non c'è pace giusta

DOMENICO QUIRICO

Perché si fanno le guerre? Per distruggere. E perché, qualche volta, si fanno finire? Per ricostruire. Così quelli che le amministrano e le sfruttano, generali finanziari affaristi e mercanti riuniti in allegre conventicole, realizzano la perfezione dell'investimento. - PAGINA 5

L'ANNUNCIO

Su acciaio e alluminio via a nuovi dazi del 25%

ALBERTO SIMONI

Donald Trump, da bordo dell'Air Force One, dice che oggi annuncerà nuovi dazi del 25% sull'acciaio e l'alluminio. E aggiunge che tra domani e mercoledì stabilirà anche dazi reciproci che entreranno in vigore quasi subito. - PAGINA 6

LA GIUSTIZIA

Ciriani: "Giù i toni ma la riforma resta" E sull'Albania spunta un altro decreto

FAMÀ, MALFETANO



«Abbiamo molto apprezzato che il primo atto del nuovo presidente dell'Anm sia stato chiedere un incontro con la premiera, dice il ministro Ciriani. - PAGINE 10 E 11

I MAGISTRATI

Parodi: "Io porto pace però non arretriamo"

GIUSEPPE LEGATO

«Un momento così complicato nei rapporti tra esecutivo e magistratura, tra poteri dello Stato, non me lo ricordo e non credo vi siano precedenti. Siamo arrivati allo scontro sistemico, cercherò di pacificare - per quanto possibile - ma spiegando anche le ragioni delle nostre posizioni sulle quali non si arretra». Ecco qui il neo-presidente dell'Anm Cesare Parodi, 62 anni, procuratore Aggiunto a Torino, da 48 ore al vertice dell'associazione nazionale delle toghe. - PAGINA 10

IL DOSSIER

Cottarelli: non serve cambiare ora il Pnrr

PAOLO BARONI

La spinta alla crescita doveva venire dalle riforme della Pa, che però nessuno ha fatto. Parola di Carlo Cottarelli. - PAGINA 15

LA BRONCHITE, L'OMELIA INTERROTTA, I TIMORI: L'INVERNO PIÙ LUNGO DEL PAPA. MA L'AGENDA NON CAMBIA

Le fatiche di Francesco

DOMENICO AGASSO



ERIC VANDERVELLE/ABACA/PIRELLA

L'INCHIESTA

Un migrante vale un diplomatico gli stranieri e la sanità negata



PAOLO RUSSO

Sono immigrati con regolare permesso di soggiorno, ma senza reddito o con entrate ridotte ai minimi termini. E spesso hanno seri problemi di salute, tanto da percepire una pensione di invalidità. - PAGINA 17

LE IDEE

Lo scenario che porta a una nuova Yalta

Anna Zafesova

Il coraggio di non essere d'accordo col tycoon

Stefano Stefanini

IL RACCONTO

Sel'impresa rivoluzionaria è far mangiare gli affamati

MAURIZIO MAGGIANI

Lo Stato borghese si abbatte e non si cambia. Parole sante, gemme di saggezza. E pensare che ho passato gran parte della mia vita adulta a ricredermi, a farmene una ragione che no, il sistema si può riformare senza colpo ferire, che questa è la strada, trascorsa la giovinezza la radicalità diventava infantilismo. - PAGINA 22



IL DIBATTITO

Come i leader usano il mito per manipolare la realtà

BARBARA CARNEVALI

Uno dei punti forti della nuova destra globale è il suo uso del mito. La capacità di creare miti e interpretare la realtà in chiave mitica accumuna tutti i suoi leader, bravissimi nel mobilitare le masse attraverso una manipolazione tanto spregiudicata quanto efficace dell'immaginario. - PAGINA 23



DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno usati come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



MFS
CREAZIONE DI VALORE
PIÙ TUTTI

UNICREDIT, MPS E ORA BPER: TUTTE LE PARTITE APERTE
**La rivoluzione finanziaria:
sette offerte in cinque mesi**
di FRANCESCO BERTOLINO, EDOARDO DE BIASI,
DANIELA POLIZZI, STEFANO, RIGHI, ANDREA RINALDI 14/17

TITOLI DI STATO
Arriva il nuovo Btp Più
**Ecco chi vince la gara
dei rendimenti**
di ANGELO DRUSIANI,
PIEREMILIO GADDA 40, 41

MFS
CREAZIONE DI VALORE
PIÙ TUTTI

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia + PT
Persone e Talenti
LUNEDÌ 10.02.2025 ANNO XXIX - N. 5
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

PER EVITARE I BALZELLI AI CONFINI
SI TORNA AI TRATTATI DI UNA VOLTA?

**NELL'EPOCA
DELL'INCERTEZZA
L'IDEA TEDESCCA
CONTRO I DAZI**

di **DANILO TAINO**

Certo, Donald Trump prima spara, poi spiega. Quando spiega. E' un bullo ma di tipo nuovo, ha notato l'Economist: il gradasso tipico non se la prende con chi è grande e grosso; Trump sì, non sfida un peso massimo economico, ne sfida due, Cina ed Europa. Dazi per tutti. Per decenni le tariffe globali imposte sull'import-export hanno teso a diminuire. Il calo si è interrotto e rovesciato già durante la prima presidenza dell'immobiliarista newyorkese e durante i quattro anni dell'Amministrazione Biden: ora, però, i dazi sono ciò che gli anglosassoni chiamano *the only game in town*, il solo gioco in città.

Sono il veicolo sul quale siamo entrati nella nuova era, a dire il vero non così nuova: quella in cui il commercio non unisce ma divide. Per ora, comprensibilmente, l'attenzione del mondo si concentra sulle iniziative della Casa Bianca, sul caos che emana da Washington. E sulle contromisure da prendere per affrontare le politiche commerciali ed economiche almeno apparentemente mercantiliste degli Stati Uniti, cioè guidate da una logica per la quale chi è più forte impone i suoi interessi a scapito di quelli di chi è più debole.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
**Antonella Baccaro, Stefano Caselli,
Dario Di Vico, Francesca Gambarini,
Daniele Manca, Isidoro Trovato,
Nicola Saldutti, Massimo Sideri**
6, 8, 10, 11, 12, 22, 23



Marcello Cattani

FARMINDUSTRIA/SANOFI

**Al mondo servono
la ricerca e i farmaci italiani
Ma il governo deve fare
di più per le imprese**

di **ALESSANDRA PUATO 5**

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

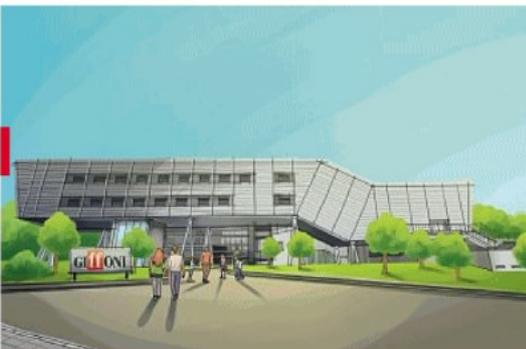
Giffoni Multimedia Valley
con il suo prestigioso festival del cinema,
ha scelto Mitsubishi Electric
per la realizzazione di sistemi
per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

GIFFONI - MULTIMEDIA VALLEY
(Salerno)

Cicalese impianti

TECNOPROGETTI

GIFFONI



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMVENETA



Arrivo Vespucci a Trieste, la Barcolana organizza 'boat parade'

Tutti in mare 1 marzo: vele, SUP, derive, canoe, kayak, motoscafi Il Golfo e la città di Trieste celebreranno il rientro in Italia il primo marzo della Nave Scuola Amerigo Vespucci al termine del Tour Mondiale 2023-2025, con una 'boat parade' di benvenuto: tutti in mare con qualunque natante vele, SUP, derive, canoe, kayak, motoscafi. E' l'iniziativa della Barcolana, la regata più partecipata al mondo, che sta organizzando una "Barcolana Special Edition" il cui programma nel dettaglio sarà presentato dalle istituzioni locali. Insomma, una spettacolare sfilata in mare non competitiva. "Sarà la prima tappa che segna il ritorno del Vespucci nelle acque territoriali italiane - ha detto il presidente della Società Velica di Barcola e Grignano Mitja Gialuz - Nel 2018 fu proprio il Vespucci a rendere omaggio alla Barcolana in occasione del suo 50/o anniversario, e oggi siamo orgogliosi di avere l'occasione di ricambiare in un contesto così importante". La tappa di Trieste segna l'inizio del tour Mediterraneo di Nave Vespucci lungo le coste italiane, toccando anche due **porti** all'estero, che si concluderà a Genova il 10 giugno 2025 in occasione della Giornata della Marina.



La Costa Toscana è arrivata in rada a Sanremo

A bordo tanti spettacoli in occasione del Festival della Canzone La Costa Toscana è arrivata in rada al largo di Sanremo, in occasione del 75/mo Festival della Canzone Italiana, come prima tappa della Music Cruise 2025, una crociera interamente dedicata alla musica e ai festival più famosi del mondo. Il calendario degli eventi di bordo si apre nel pomeriggio con un forum dal titolo "Il turismo **crocieristico** in Liguria, costruire insieme un futuro sostenibile". A seguire gli ospiti della nave potranno partecipare alla "Sea Destination Waves of music", uno spettacolo di fuochi d'artificio musicali, accompagnato da un light show danzante sulle onde per celebrare l'apertura del Festival di Sanremo. E' prevista la partecipazione di Albertino, Fargetta, Molella e Prezioso, ovvero i leggendari "Fab 4" di Radio DeeJay, che porteranno a bordo il loro "DeeJay Time". Domattina la nave salperà alla volta di Barcellona, per poi fare tappa a Marsiglia (12 febbraio), Civitavecchia (13 febbraio) e di nuovo arrivo a Sanremo nel giorno di San Valentino. La Costa Toscana resterà sabato 15 febbraio per la finalissima del Festival e alle 2 (di domenica 16 febbraio) ripartirà alla volta di Savona. E proprio per la serata finale di Sanremo, il palcoscenico sul mare si collegherà in diretta con il teatro Ariston. Costa Toscana, ospiterà l'esibizione dei Planet Funk, la band italiana, che ha recentemente festeggiato i venticinque anni di carriera.



Vibrazioni ribaltamento a mare: Sestri Ponente pronta alla manifestazione

Manifestazione già programmata per giovedì 27 febbraio "se non arrivassero risposte concrete e sensibili" Sestri Ponente è pronta alla manifestazione per protestare contro le vibrazioni e i disagi provocati dai lavori di ribaltamento a mare: dopo la nascita del Comitato Danneggiati, Assoutenti Liguria fa sapere che giovedì 27 febbraio i cittadini scenderanno in piazza. A meno che non arrivino risposte considerate soddisfacenti dalle istituzioni. Intanto il comitato - che è federato con Assoutenti - ha contato oltre 150 adesioni per rivendicare diritto alla salute, casa sicura e indennizzi per danni strutturali, ha richiesto di essere convocato da **Autorità di sistema portuale** (Adps) e ha programmato la manifestazione per il 27 febbraio "se non arrivassero risposte concrete e sensibili verso chi ha subito il disagio di non veder riconosciuti i propri danni".

Cosa succede a Sestri Ponente? È da mesi che, nel quartiere genovese di Sestri Ponente, i cittadini denunciano forti rumori e soprattutto intense vibrazioni che hanno causato parecchia preoccupazione, a causa dei lavori di ribaltamento a mare di Fincantieri. Vibrano i muri delle case, gli oggetti, i mobili, come se fossero scosse di terremoto: disagi dovuti costruzione della nuova banchina di allestimento nell'area **portuale**, un cantiere che prevede l'infissione di pali di grande diametro mediante utilizzo di vibroinfissori e batti-palo, in un'area interna a Fincantieri. Ma che, allo stesso tempo, provoca vibrazioni continue e preoccupanti per i cittadini che le avvertono quotidianamente nelle loro abitazioni. L'assemblea pubblica e le contestazioni. L'ultimo incontro pubblico il 23 gennaio, organizzato dall'amministrazione comunale: non sono mancate le contestazioni dei cittadini, tra cartelli e striscioni. Grandi assenti all'assemblea - dettaglio che ha fatto montare la protesta - il commissario di **Autorità portuale** e la dirigenza Fincantieri. In quel contesto, il vicesindaco facente funzioni Pietro Piciocchi aveva annunciato di voler chiedere ad Adps una risposta sul rispetto di fasce orarie precise sulle lavorazioni, che non impattino in modo incontrollato sulla vita delle persone, con l'apertura di un tavolo tra Comune, Municipio e Fincantieri. Proteste da parte di molti cittadini e dell'opposizione progressista: "L'exasperazione dei cittadini non si placa con un paternalistico monito verso un tecnico di **Autorità portuale**. Non ci sottrae dalle gravi responsabilità di governo della città. Perché il Comune non ha fermato il cantiere ed ascoltato le proteste dei sestresi?". Il comitato. Proprio nei giorni scorsi, Assoutenti ha annunciato la nascita del Comitato Danneggiati. Il 4 febbraio la prima assemblea per costituire ufficialmente la realtà in seno all'associazione: "I lavori si devono fare ma nel rispetto delle persone e dei loro beni adottando tutte quelle misure necessarie per superare l'insostenibilità della situazione attuale". I presidenti di Assoutenti Liguria e Genova, Furio Truzzi e Rosanna Stifano, avevano chiesto



02/09/2025 13:14

Valentina Bucchino

Manifestazione già programmata per giovedì 27 febbraio "se non arrivassero risposte concrete e sensibili" Sestri Ponente è pronta alla manifestazione per protestare contro le vibrazioni e i disagi provocati dai lavori di ribaltamento a mare: dopo la nascita del Comitato Danneggiati, Assoutenti Liguria fa sapere che giovedì 27 febbraio i cittadini scenderanno in piazza. A meno che non arrivino risposte considerate soddisfacenti dalle istituzioni. Intanto il comitato - che è federato con Assoutenti - ha contato oltre 150 adesioni per rivendicare diritto alla salute, casa sicura e indennizzi per danni strutturali, ha richiesto di essere convocato da **Autorità di sistema portuale** (Adps) e ha programmato la manifestazione per il 27 febbraio "se non arrivassero risposte concrete e sensibili verso chi ha subito il disagio di non veder riconosciuti i propri danni". Cosa succede a Sestri Ponente? È da mesi che, nel quartiere genovese di Sestri Ponente, i cittadini denunciano forti rumori e soprattutto intense vibrazioni che hanno causato parecchia preoccupazione, a causa dei lavori di ribaltamento a mare di Fincantieri. Vibrano i muri delle case, gli oggetti, i mobili, come se fossero scosse di terremoto: disagi dovuti costruzione della nuova banchina di allestimento nell'area portuale, un cantiere che prevede l'infissione di pali di grande diametro mediante utilizzo di vibroinfissori e batti-palo, in un'area interna a Fincantieri. Ma che, allo stesso tempo, provoca vibrazioni continue e preoccupanti per i cittadini che le avvertono quotidianamente nelle loro abitazioni. L'assemblea pubblica e le contestazioni. L'ultimo incontro pubblico il 23 gennaio, organizzato dall'amministrazione comunale: non sono mancate le contestazioni dei cittadini, tra cartelli e striscioni. Grandi assenti all'assemblea -

Genova Today

Genova, Voltri

al commissario straordinario di **Autorità portuale** Massimo Seno e al commissario aggiunto Alberto Maria Benedetti di instaurare un dialogo costruttivo per evitare il conflitto sociale e giudiziario. All'appello si è aggiunto un dettaglio non da poco: se non arriveranno risposte soddisfacenti, il 27 febbraio i cittadini scenderanno in piazza.

La Costa Toscana è arrivata in rada a Sanremo

Spettacoli per il Festival della Canzone e il collegamento in diretta con l'Ariston nella serata finale La Costa Toscana è arrivata in rada al largo di Sanremo, in occasione del 75mo Festival della Canzone Italiana, come prima tappa della Music Cruise 2025, una crociera interamente dedicata alla musica e ai festival più famosi del mondo. Il calendario degli eventi di bordo si apre nel pomeriggio con un forum sul turismo **crocieristico** in Liguria, seguito da uno spettacolo di fuochi d'artificio musicali per celebrare l'apertura del Festival di Sanremo. E' prevista la partecipazione di Albertino, Fargetta, Molella e Prezioso, ovvero i leggendari "Fab 4" di Radio DeeJay, che porteranno a bordo il loro "Deejay Time". Domattina la nave lascerà Sanremo alla volta di Barcellona per ritornare nella città dei Fiori il giorno di San Valentino. Nella serata finale di Sanremo, il palcoscenico sul mare si collegherà in diretta con il teatro Ariston. Costa Toscana, ospiterà l'esibizione dei Planet Funk, la band italiana, che ha recentemente festeggiato i venticinque anni di carriera.



Ship Mag

Genova, Voltri

Finsea diversifica su acciaio e logistica, guarda all'estero e rileva lo spedizioniere di Luna Rossa

Il gruppo genovese della famiglia Negri punta sulla recente acquisizione del ramo d'azienda di Arcelor Mittal dedicato a sbarco e logistica dei prodotti siderurgici. Il 2024 chiude con 85 milioni di fatturato, 270 dipendenti e più di 50 aziende partecipate o controllate. Tre traghetti per Blue Navy **Genova** - L'acquisizione del ramo d'azienda del colosso dell'acciaio Arcelor Mittal, dedicato a sbarco e logistica dei prodotti siderurgici finiti, apre il 2025 per il gruppo Finsea. E, sempre in questo inizio d'anno, è appena stato formalizzato anche il raddoppio della partecipazione nella Giuseppe Pierucci di Livorno (dal 30 al 60%) specializzata nella logistica a supporto delle attività di racing, con clienti come il Luna Rossa Prada Pirelli team. Luigi e Aldo Negri, zio e nipote, 81 anni e mezzo ma sempre attivo in azienda, il primo, e 41 anni, la metà, il secondo, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Finsea, nati a Sassari, ma vita costruita a **Genova**, fanno insieme il bilancio del 2024, e spiegano a due voci, completando i ragionamenti, lo sviluppo all'insegna di diversificazione e sinergie: parole d'ordine del gruppo che resta orgogliosamente un'azienda familiare da 85 milioni di fatturato, 270 dipendenti diretti e più di 50 aziende partecipate o controllate. Oltre alle acquisizioni effettuate nei settori dell'agenzia marittima e della logistica, che svilupperanno i loro effetti da quest'anno, ci sono novità anche nel settore dell'armamento. La compagnia Blue Navy, di cui Finsea possiede il 45% insieme a Giulio Schenone, dopo aver acquisito il marchio e la linea Elba Ferries da Corsica Ferries, per potenziare i collegamenti con l'Elba, attende ora l'arrivo a **Genova** entro due settimane della seconda nave di proprietà, che effettuerà una serie di lavori in bacino prima di entrare in servizio in primavera sulla rotta Piombino-**Porto** Ferrario, e farà salire a quota tre la flotta traghetti con l'obiettivo di arrivare a conquistare il 50% del mercato dei collegamenti per l'isola. Com'è andato il 2024? "Non è stato un anno eccezionale. C'è stato un rallentamento legato soprattutto al blocco del canale di Suez per gli attacchi degli Houthi, che ha condizionato fortemente il mercato nella prima parte dell'anno. Prima di decidere di circumnavigare l'Africa gli armatori hanno aspettato per capire la situazione e si sono perse giornate che sono diventate settimane. Quaranta giorni circa persi per tutta la parte container, dove come agenzia rappresentiamo Yang Ming. Sono andate molto bene BN (Blue Navy) e Logtainer". Il 2025? "Speriamo di recuperare. Sarà un anno sfidante e speriamo che possa portarci a risultati in linea con gli anni passati. Non c'è un settore in particolare su cui punteremo di più. Abbiamo previsioni di crescita sia sulla parte agenziale che sui trasporti". Altre acquisizioni in vista? "Le acquisizioni hanno caratterizzato il gruppo negli ultimi anni. Non ne abbiamo di imminenti, ma restiamo molto attenti al mercato per cogliere opportunità, perché la crescita anche dimensionale



02/09/2025 08:09 Monica Zunino

Il gruppo genovese della famiglia Negri punta sulla recente acquisizione del ramo d'azienda di Arcelor Mittal dedicato a sbarco e logistica dei prodotti siderurgici. Il 2024 chiude con 85 milioni di fatturato, 270 dipendenti e più di 50 aziende partecipate o controllate. Tre traghetti per Blue Navy **Genova** - L'acquisizione del ramo d'azienda del colosso dell'acciaio Arcelor Mittal, dedicato a sbarco e logistica dei prodotti siderurgici finiti, apre il 2025 per il gruppo Finsea. E, sempre in questo inizio d'anno, è appena stato formalizzato anche il raddoppio della partecipazione nella Giuseppe Pierucci di Livorno (dal 30 al 60%) specializzata nella logistica a supporto delle attività di racing, con clienti come il Luna Rossa Prada Pirelli team. Luigi e Aldo Negri, zio e nipote, 81 anni e mezzo ma sempre attivo in azienda, il primo, e 41 anni, la metà, il secondo, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Finsea, nati a Sassari, ma vita costruita a **Genova**, fanno insieme il bilancio del 2024, e spiegano a due voci, completando i ragionamenti, lo sviluppo all'insegna di diversificazione e sinergie: parole d'ordine del gruppo che resta orgogliosamente un'azienda familiare da 85 milioni di fatturato, 270 dipendenti diretti e più di 50 aziende partecipate o controllate. Oltre alle acquisizioni effettuate nei settori dell'agenzia marittima e della logistica, che svilupperanno i loro effetti da quest'anno, ci sono novità anche nel settore dell'armamento. La compagnia Blue Navy, di cui Finsea possiede il 45% insieme a Giulio Schenone, dopo aver acquisito il marchio e la linea Elba Ferries da Corsica Ferries, per potenziare i collegamenti con l'Elba, attende ora l'arrivo a **Genova** entro due settimane della seconda nave di proprietà, che effettuerà una serie di lavori in bacino prima di entrare in servizio in primavera sulla rotta Piombino-**Porto** Ferrario, e farà salire a quota tre la flotta traghetti con l'obiettivo di arrivare a conquistare il 50% del mercato dei collegamenti per l'isola. Com'è andato il 2024? "Non è stato un anno eccezionale. C'è stato un

Ship Mag

Genova, Voltri

per noi è un fattore importante. E prosegue la diversificazione. Guardiamo con interesse pure all'estero anche se non abbiamo un target preciso: abbiamo fatto acquisizioni nei Balcani, in Croazia, Slovenia e Serbia, ma siamo ancora all'inizio". Con l'acquisto del ramo di azienda di ArcelorMittal entrate nella logistica dell'acciaio? "E' un cambiamento epocale nella nostra azienda, passare dal contenitore all'acciaio. E' una partnership commerciale che ci permette di entrare sempre di più nella logistica siderurgica, perché si tratta di gestire l'agenzia di tutte le navi operate da ArcelorMittal in Italia e l'inoltro, lo sbarco e la consegna anche a terra dei prodotti finiti. Auspichiamo che si sviluppino. Il fatto importante è che il colosso mondiale dell'acciaio abbia deciso di terziarizzare questa attività: ci consente di proseguire nel percorso di diversificazione avviato nel 2021 rilevando Multi Marine services per operare nel break bulk, cioè le merci non containerizzate, come tubi, casse, rinfuse, legname. Inoltre, a Livorno con Neri e Cilp (siamo usciti l'anno scorso) sbarcavamo cellulosa e auto. Con questa acquisizione e la nascita di Finsea Steel, facciamo un ulteriore salto. Il contenitore resta importante e predominante nel gruppo, ma la diversificazione è fondamentale. Oggi non ci si può legare solo a quello: i grandi gruppi armatoriali non ti lasciano spazi". A proposito del terminal Cilp di Livorno, a dicembre come Gip avete ceduto la quota a Neri. E' l'uscita definitiva del gruppo Finsea dai porti, dopo la cessione, negli anni, del 60% del terminal contenitori Sech di Genova, e l'80% di Tdt a Livorno? "Se escludiamo i cantieri navali, con la quota che abbiamo in Genova Industrie Navali (18%, ndr), è così. Un po' a malincuore, ma siamo usciti come prevedevano gli accordi iniziali con la famiglia Neri. Siamo entrati nel momento in cui la società era in grande sofferenza e la lasciamo che ha raggiunto risultati importanti". Cosa pensate dello scontro a Livorno sul Terminal Darsena Toscana? "Da una parte abbiamo un amico, ed ex socio, Piero Neri, dall'altra Grimaldi, un cliente importante. Speriamo che si trovi la quadra". La vicenda del Genoa Port Terminal del gruppo Spinelli a Genova "E' difficile, ma già quando ero presidente del Sech ho sempre detto che c'era una grande stortura - sottolinea Luigi Negri -. Aldo Spinelli è un amico, ma aveva ottenuto un terminal per fare una cosa e ne faceva un'altra. È un dato di fatto. I container non dovevano essere prevalenti". Il porto di Genova? "Non può funzionare un porto che non ha al suo interno una rappresentanza di imprenditori privati e imprenditori portuali. Quando c'era il comitato portuale al posto dell'odierno comitato di gestione dell'Autorità portuale (modifica introdotta nel 2016 in tutti i porti con la nascita delle Autorità di sistema portuale, ndr), ne facevamo parte. Ci mettevamo le dita negli occhi, ma alla fine ne usciva una sintesi. Un esempio? Se non ci fosse stata una rappresentanza di imprenditori portuali e sindacati così importante nel Comitato portuale, il terminal contenitori di Calata Sanità sarebbe finito nelle mani di Aponte. Sarebbe stato giusto prendere a schiaffi un gruppo di imprenditori che per 20 anni ha investito e portato lavoro, e soprattutto ha portato la pace nel porto di Genova, quando prima era guerra totale? In più oggi il porto è commissariato. I commissari cercano di fare quello che possono, ma stiamo vivendo una situazione di immobilismo e Genova non si può permettere

Ship Mag

Genova, Voltri

di andare avanti così per mesi". Serve subito un presidente? "Auspichiamo che **Genova** abbia un presidente il prima possibile, perché il **porto** di **Genova** non si può permettere questa situazione e non può permettersi di focalizzarsi esclusivamente sui container. È il più grande **porto** italiano e uno dei più grandi porti del Mediterraneo, ci auguriamo che possa continuare ad essere un **porto** polifunzionale, anche perché è questo che dà la possibilità a tutta la città che è attorno al **porto** di sopravvivere. Serve un presidente, ma soprattutto serve un Piano regolatore portuale che stabilisca le regole e dia spazio a tutte le peculiarità del **porto**". Comprese le riparazioni navali? Nella posizione attuale o spostate a Multedo? "Noi siamo soci di Gin - **Genova** Industrie Navali, ma è tutto il settore industriale della cantieristica a produrre investimenti e occupazione in percentuale maggiore rispetto al **porto** commerciale. Il Piano regolatore portuale deve prevedere anche quest'attività. Nell'area attuale. Poi se ci dessero uno spazio migliore, con tutte le caratteristiche di quello attuale e i bacini di carenaggio non avremmo nulla in contrario, ma non ci sembra ci siano i soldi pubblici per il trasferimento e neppure le aree". Blue Navy è in crescita. Cosa cambierà con l'acquisto da Corsica Ferries del brand Elba Ferries e la gestione della linea da e per l'Elba? "La società è in grande sviluppo. Ha acquisito il ramo elbano di Corsica Ferries che gestiva il servizio Piombino-Portoferraio con un traghetto veloce, e ha acquistato una nave, ribattezzata "Aethalia" (il vecchio nome dell'isola d'Elba) di seconda mano, ma la più giovane a operare su questa tratta, che fa salire a tre la flotta. E' partita dalla Danimarca e dovrebbe arrivare a **Genova** nel giro di due settimane per effettuare lavori e poi entrare in linea fra aprile e maggio. Questo dovrebbe avvicinarci a gestire nella nuova stagione il 50% del mercato che in tutto arriva a 3 milioni di passeggeri fra andata e ritorno". Per Logtainer vale sempre il progetto di diventare impresa ferroviaria? "E' una cosa lunga, ci vuole tempo. Per ora è sospesa. L'azienda si sta espandendo molto rafforzando la partecipazione nei centri intermodali, perché oltre al traffico ferroviario deve dare alla clientela anche un settore di trasporti via strada, per cui la flotta di camion che era di 60 mezzi è salita a 150, più che raddoppiata, grazie alla recente acquisizione di una società di autotrasporto, la Ghiglione. Anche se il core business resta l'intermodalità, con più di 50 treni alla settimana in entrata e uscita dai porti". Ci sono altre novità in questo inizio 2025? "Un anno fa avevamo acquisito il 30% della società di spedizioni Giuseppe Pierucci, e la settimana scorsa siamo cresciuti di un ulteriore 30%, diventando i soci di maggioranza. I fondatori, la famiglia Pierucci, che è il vero valore aggiunto di questa azienda, restano nostri partner. Si tratta di una società livornese specializzata nella logistica nautica a supporto delle attività di racing. E' official logistic provider del team Luna Rossa Pirelli. E con l'azienda abbiamo assistito Luna Rossa nella scorsa America's Cup a Barcellona, dal trasferimento barca, materiali, assistenza logistica al team. Fa parte della diversificazione dal contenitore". Preoccupano i dazi imposti da Trump? "Ci preoccupa Trump. Noi non puntiamo molto al traffico in esportazione per gli Usa, siamo più "cinesi" che americani. Ma siamo anche convinti che l'Europa non

Ship Mag

Genova, Voltri

perderà un traffico così importante. Perché se Trump è convinto che gli americani dovendo pagare il 10% in più il vino italiano e francese berranno solo quello californiano, si illude. Sul food & beverage a pagare il conto saranno i cittadini americani. I dazi spaventano, perché possono avere un impatto. Ma noi, soprattutto, siamo convinti sostenitori del concetto di Unione europea e siamo preoccupati dall'azione divisiva che può portare avanti l'attuale governo americano".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Finsea ha conquistato il 60% della società di spedizioni e agenzia marittima Giuseppe Pierucci

Spedizioni L'azienda della famiglia Negri ha rilevato da Carlo Laviosa Srl un altro 30% dell'azienda specializzata nei servizi logistici per barche e yacht a vela di Nicola Capuzzo L'eventuale stabilizzazione del mercato mediorientale potrebbe avere più impatti sul settore del trasporto marittimo di carichi unitizzati Economia 25 Gennaio 2025 La crescita potenziale delle vendite estere per il settore è di 8 miliardi secondo l'ultimo report Ingenium del centro studi Economia 25 Gennaio 2025 Con l'avvicinarsi delle festività del Capodanno cinese, scendono i costi per le spedizioni via mare dall'Estremo oriente Spedizioni 24 Gennaio 2025 Nel 2024 in particolare evidenza i prodotti farmaceutici (+19,5%), alimentari, bevande e tabacco (+18%), apparecchi elettrici (+12,1%), macchinari (+3,7%), gomma, Market report 21 Gennaio 2025 Nella survey lanciata della nostra testata lo scorso dicembre gli operatori hanno detto di voler ricercare soluzioni nella programmazione e Economia 19 Gennaio 2025 Il Gruppo Finsea della famiglia Negri, oltre ad aver rilevato da Arcelor Mittal l'acquisto del ramo d'azienda relativo alle attività di logistica portuale e terrestre dei relativi prodotti siderurgici, ha appena messo a segno un'altra acquisizione a Livorno nel business delle spedizioni con particolare focus nel settore della nautica. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, infatti, l'azienda guidata dall'amministratore delegato Aldo Negri lo scorso 30 gennaio ha apposto le firme sul contratto d'acquisto del 30% della società Giuseppe Pierucci Srl dalla Carlo Laviosa Srl per 180 mila euro. Questa cessione arriva esattamente a un anno di distanza dalla prima operazione che aveva visto l'ingresso proprio di Laviosa e di Finsea con un 30% ciascuno (rispettivamente per circa 130mila euro) nella società di spedizioni e agenzia marittima fino a quel momento controllata e guidata da Massimo e Fabrizio Pierucci. L'anno scorso era stato il gruppo genovese a rivelare l'ingresso "nella compagine societaria di Giuseppe Pierucci, operatore livornese specializzato nei servizi logistici per il settore della vela, oggi official logistics provider del Team Luna Rossa - Prada Pirelli e della Federazione Italiana Vela". Proprio la società di spedizioni livornese nei giorni scorsi è stata protagonista dell'invio, attraverso il Terminal del Golfo (Gruppo Tarros) nel porto di La Spezia, del nuovissimo catamarano foiling Persico Cat 72' costruito dal cantiere Persico Marine e atteso presso la base di American Magic, a Pensacola, in Florida (Usa), dove il team di Coppa America condurrà i primi test in mare. La barca da competizione sta viaggiando a bordo della nave Idunn che approderà a Pensacola il 12 febbraio prossimo. Primo dello scorporo in una apposita newco (pre-cessione di inizio 2024) i risultati della società di spedizioni Giuseppe Pierucci mostravano un fatturato 2023 di circa 92mila euro e un Ebitda di quasi 30mila, mentre un anno prima il volume d'affari era stato di 637 mila euro mentre il margine di guadagno aveva di poco superato i 21 mila euro. Nel



Spedizioni L'azienda della famiglia Negri ha rilevato da Carlo Laviosa Srl un altro 30% dell'azienda specializzata nei servizi logistici per barche e yacht a vela di Nicola Capuzzo L'eventuale stabilizzazione del mercato mediorientale potrebbe avere più impatti sul settore del trasporto marittimo di carichi unitizzati Economia 25 Gennaio 2025 La crescita potenziale delle vendite estere per il settore è di 8 miliardi secondo l'ultimo report Ingenium del centro studi... Economia 25 Gennaio 2025 Con l'avvicinarsi delle festività del Capodanno cinese, scendono i costi per le spedizioni via mare dall'Estremo oriente Spedizioni 24 Gennaio 2025 Nel 2024 in particolare evidenza i prodotti farmaceutici (+19,5%), alimentari, bevande e tabacco (+18%), apparecchi elettrici (+12,1%), macchinari (+3,7%), gomma... Market report 21 Gennaio 2025 Nella survey lanciata della nostra testata lo scorso dicembre gli operatori hanno detto di voler ricercare soluzioni nella programmazione e... Economia 19 Gennaio 2025 Il Gruppo Finsea della famiglia Negri, oltre ad aver rilevato da Arcelor Mittal l'acquisto del ramo d'azienda relativo alle attività di logistica portuale e terrestre dei relativi prodotti siderurgici, ha appena messo a segno un'altra acquisizione a Livorno nel business delle spedizioni con particolare focus nel settore della nautica. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, infatti, l'azienda guidata dall'amministratore delegato Aldo Negri lo scorso 30 gennaio ha apposto le firme sul contratto d'acquisto del 30% della società Giuseppe Pierucci Srl dalla Carlo Laviosa Srl per 180 mila euro. Questa cessione arriva esattamente a un anno di distanza dalla prima operazione che aveva visto l'ingresso proprio di Laviosa e di Finsea con un 30% ciascuno (rispettivamente per circa 130mila euro) nella società di spedizioni e agenzia marittima fino a quel momento controllata e guidata da Massimo e Fabrizio Pierucci. L'anno scorso era stato il gruppo genovese a rivelare l'ingresso "nella compagine societaria di

Shipping Italy

Genova, Voltri

2020 il fatturato era stato di 1,6 milioni di euro a fronte di un Ebitda di 356 mila euro. A proposito delle sinergie prevedibili, Finsea è agente generale in Italia della compagnia di navigazione Dyt Yacht Transport specializzata nel trasporto di yacht ma è anche socia del gruppo **Genova** Industrie Navali che, attraverso San Giorgio del Porto, ha una significativa partecipazione azionaria anche nel cantiere Sangiorgio Marine specializzato nella costruzione e refit di imbarcazioni racing e fast cruising altamente performanti. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Ribaltamento a mare, Sestri Ponente scende in piazza: "Rumori e vibrazioni, devono pagare i danni"

Case e negozi danneggiati dai lavori per l'ampliamento dello stabilimento Fincantieri. Truzzi (Assoutenti): "Manifestazione il 27 febbraio, l'Autorità portuale non può tacere" **Genova**. Sestri Ponente, il prossimo 27 febbraio, è pronta a scendere in piazza per protestare contro i danni a case e negozi causati dai lavori per il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri. «Sarà una grande manifestazione per le vie del quartiere. La situazione è ormai inaccettabile visto che per ora nessuno ha dato rassicurazioni sui risarcimenti che devono essere dati ai cittadini che hanno subito e stanno subendo danni pesantissimi», dice Furio Truzzi, presidente di Assoutenti Liguria e promotore della manifestazione. Nel mirino delle associazioni dei consumatori e degli abitanti di Sestri Ponente c'è in primis l'Autorità di sistema portuale che ha commissionato i lavori per l'ampliamento del cantiere navale. «Non è accettabile che l'Autorità portuale non dia certezze di risarcimenti - prosegue Truzzi - visto che abbiamo più volte chiesto non solo un incontro ma soprattutto di fornire risposte precise e concrete a chi è stato danneggiato. Si tratta di una situazione inaccettabile. Motivo per cui, dopo la manifestazione per le vie di Sestri Ponente, siamo pronti a organizzare un'altra manifestazione davanti a Palazzo San Giorgio finché non avremo garanzie dall'Authority». Nel ponente genovese, da quando sono partiti i lavori, c'è chi dice di vedere i lampadari muoversi per ore, dalle 7 del mattino sino alla sera. Chi ancora denuncia la presenza di crepe in casa e lamenta di non dormire quasi più di notte per la paura. Anche molti negozianti parlano di crepe nei muri e vetrine infrante. La situazione ha cominciato a degenerare quando è iniziata l'installazione di alcuni mega pali di sostegno nel terreno, operazione che sulla carta durerà almeno sino alla fine di marzo. I pali devono essere inseriti in profondità e sono fondamentali per la costruzione di una nuova banchina inclinata che verrà realizzata in un'area portuale a poche decine di metri dalle case: proprio questa operazione sta creando forti vibrazioni che si sentono anche nel centro abitato. Tra le varie richieste dei consumatori avanzate all'Authority ci sono quelle di effettuare sopralluoghi per constatare eventuali danni ex-post in contraddittorio con i tecnici di Assoutenti, esaminare la correlazione tra rumore e danni alla salute e valutarne la loro consistenza e concordare con l'associazione un piano di risarcimenti e indennizzi per ristorare i cittadini danneggiati sia nella persona che negli edifici. Sulla questione il Secolo XIX ha provato a contattare l'ammiraglio Massimo Seno, commissario dell'Autorità di sistema portuale, senza però ricevere, per il momento, alcuna risposta. Giuseppina Macaluso abita a Sestri Ponente da circa un anno e mezzo, a pochi passi dallo stabilimento Fincantieri, dove vengono costruite navi da crociera. Anche lei è tra i tanti danneggiati dai lavori del ribaltamento a mare. Ma per la donna, che si è trasferita nel ponente genovese per stare vicino alla figlia, non



Case e negozi danneggiati dai lavori per l'ampliamento dello stabilimento Fincantieri. Truzzi (Assoutenti): "Manifestazione il 27 febbraio, l'Autorità portuale non può tacere" Genova. Sestri Ponente, il prossimo 27 febbraio, è pronta a scendere in piazza per protestare contro i danni a case e negozi causati dai lavori per il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri. «Sarà una grande manifestazione per le vie del quartiere. La situazione è ormai inaccettabile visto che per ora nessuno ha dato rassicurazioni sui risarcimenti che devono essere dati ai cittadini che hanno subito e stanno subendo danni pesantissimi», dice Furio Truzzi, presidente di Assoutenti Liguria e promotore della manifestazione. Nel mirino delle associazioni dei consumatori e degli abitanti di Sestri Ponente c'è in primis l'Autorità di sistema portuale che ha commissionato i lavori per l'ampliamento del cantiere navale. «Non è accettabile che l'Autorità portuale non dia certezze di risarcimenti - prosegue Truzzi - visto che abbiamo più volte chiesto non solo un incontro ma soprattutto di fornire risposte precise e concrete a chi è stato danneggiato. Si tratta di una situazione inaccettabile. Motivo per cui, dopo la manifestazione per le vie di Sestri Ponente, siamo pronti a organizzare un'altra manifestazione davanti a Palazzo San Giorgio finché non avremo garanzie dall'Authority». Nel ponente genovese, da quando sono partiti i lavori, c'è chi dice di vedere i lampadari muoversi per ore, dalle 7 del mattino sino alla sera. Chi ancora denuncia la presenza di crepe in casa e lamenta di non dormire quasi più di notte per la paura. Anche molti negozianti parlano di crepe nei muri e vetrine infrante. La situazione ha cominciato a degenerare quando è iniziata l'installazione di alcuni mega pali di sostegno nel terreno, operazione che sulla carta durerà almeno sino alla fine di marzo. I pali devono essere inseriti in profondità e sono fondamentali per la costruzione di una nuova banchina inclinata che verrà realizzata in un'area

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

si tratta della prima volta. «Ho abitato per diversi anni in centro storico - racconta - e nel 2012 ho avuto la casa danneggiata dalle micro-cariche fatte esplodere in porto. Ho poi ottenuto un risarcimento economico che è stata ben poca cosa ma adesso ci risiamo. Qui a Sestri sono spuntate delle crepe in casa da quando hanno iniziato i lavori per allargare il cantiere navale ma sono preoccupata anche e soprattutto per la sicurezza: sento e vedo la ringhiera del mio poggiolo tremare mentre in casa vibra pure il televisore. Chi mi garantisce che, dopo quello che sta accadendo, le nostre case restino sicure? Vorrei che qualcuno controllasse la situazione e potesse darci delle risposte perché ormai da mesi la situazione è davvero preoccupante».

Ravenna. Riaperto il ponte mobile con due giorni d'anticipo

Ieri, sabato 8 febbraio, alle ore 15,30 circa il ponte mobile è stato riaperto con due giorni d'anticipo. Ricordiamo che il ponte mobile sul Canale Candiano era stato chiuso al traffico per lavori di manutenzione straordinaria dalle 8:30 di lunedì 27 gennaio e, la riapertura, sarebbe dovuta avvenire originariamente il 10 febbraio. L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale comunicò che l'intervento era necessario per garantire la sicurezza e la funzionalità della struttura, che sostiene il passaggio di circa 10 milioni di veicoli all'anno. I lavori furono programmati in seguito a verifiche periodiche sul funzionamento del ponte.



Ravenna. Riaperto il ponte mobile con due giorni d'anticipo

02/09/2025 10:23

Ieri, sabato 8 febbraio, alle ore 15,30 circa il ponte mobile è stato riaperto con due giorni d'anticipo. Ricordiamo che il ponte mobile sul Canale Candiano era stato chiuso al traffico per lavori di manutenzione straordinaria dalle 8:30 di lunedì 27 gennaio e, la riapertura, sarebbe dovuta avvenire originariamente il 10 febbraio. L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale comunicò che l'intervento era necessario per garantire la sicurezza e la funzionalità della struttura, che sostiene il passaggio di circa 10 milioni di veicoli all'anno. I lavori furono programmati in seguito a verifiche periodiche sul funzionamento del ponte.

Shipping Italy

Marina di Carrara

Per la nave Guang Rong può partire il piano di recupero del carburante a cura di F.lli Neri

Navi Il fatto che la sala macchine non si sia allagata rendere meno probabile (ma pur sempre possibile) che l'armatore dichiari la perdita totale costruttiva di Nicola Capuzzo Il piano di 'bonifica' e rimozione della nave general cargo Guang Rong che lo scorso 28 gennaio si è arenata lungo la costa a Marina di Massa può procedere con la seconda fase, ovvero quella relativa allo svuotamento del carburante, dopo che le panne antinquinamento erano state già installate nei giorni scorsi. L'ok è arrivato dopo l'ultimo summit in Prefettura e a seguito del parere favorevole anche della Guardia Costiera che ha esaminato l'intervento concepito dalla società Fratelli Neri di Livorno che si occupa di rimorchio portuale e di altura ma anche di antinquinamento marino. L'azienda, infatti, offre "attività specifiche della protezione dell'ambiente marino costiero" dal 1997 e "protegge - si legge sul suo sito web - una parte di costa italiana con rimorchiatori bonificando in emergenza aree inquinate, e partecipando a un 'Contratto per la Difesa del Mare' istituito dal Ministero dell'Ambiente italiano attraverso la società partecipata Castalia Ecolmar". Sul resto delle operazioni di recupero e rimozione dello scafo ancora non sono state prese decisioni. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, le prime ispezioni condotte a bordo hanno permesso di appurare che la sala macchine (il motore) della nave non risulta sia stata allagata durante il naufragio né nei giorni successivi e questo rende meno scontato (anche se tuttora possibile, se non probabile) che l'armatore (la società Sea Commander Srl di Chioggia) dichiari la perdita totale costruttiva. Da questa decisione dipenderà anche il tipo di recupero che verrà predisposto: se l'armatore deciderà di mantenere la proprietà della Guang Rong e intenderà rimetterla in servizio si procederà a un contratto di salvataggio, se invece opterà per abbandonare lo scafo al suo destino, dichiarandone appunto la perdita totale (per ragioni di convenienza economica perché le riparazioni della nave avrebbero un costo superiore al suo valore commerciale), spetterà alle assicurazioni (in questo caso ai Lloyd's di Londra che hanno assicurato lo scafo) occuparsi e sostenere gli oneri del recupero del relitto. Una decisione dovrebbe arrivare a stretto giro per procedere poi con le successive fasi di intervento. Il prossimo step, ovvero la rimozione delle circa 100 tonnellate di carburante a bordo, avverrà attraverso la predisposizione da terra di un sistema di pompaggio che permetterà di trasferire il bunker dalla nave ad autobotti che verranno posizionate per l'occasione a terra o sul pontile la cui parte terminale è stata distrutta dalla collisione con la nave. Tommaso Pisini, dallo scorso ottobre comandante della Capitaneria di Porto di Marina di Carrara, nei giorni scorsi aveva fatto sapere che "sono iniziate le operazioni di ispezione per individuare le zone di accesso e permettere la rimozione del carburante a bordo". L'attenzione è concentrata sul fianco sinistro dell'imbarcazione, sia nella parte emersa che



Shipping Italy
Per la nave Guang Rong può partire il piano di recupero del carburante a cura di F.lli Neri
02/09/2025 11:37
Nicola Capuzzo
Navi Il fatto che la sala macchine non si sia allagata rendere meno probabile (ma pur sempre possibile) che l'armatore dichiari la perdita totale costruttiva di Nicola Capuzzo Il piano di 'bonifica' e rimozione della nave general cargo Guang Rong che lo scorso 28 gennaio si è arenata lungo la costa a Marina di Massa può procedere con la seconda fase, ovvero quella relativa allo svuotamento del carburante, dopo che le panne antinquinamento erano state già installate nei giorni scorsi. L'ok è arrivato dopo l'ultimo summit in Prefettura e a seguito del parere favorevole anche della Guardia Costiera che ha esaminato l'intervento concepito dalla società Fratelli Neri di Livorno che si occupa di rimorchio portuale e di altura ma anche di antinquinamento marino. L'azienda, infatti, offre "attività specifiche della protezione dell'ambiente marino costiero" dal 1997 e "protegge - si legge sul suo sito web - una parte di costa italiana con rimorchiatori bonificando in emergenza aree inquinate, e partecipando a un 'Contratto per la Difesa del Mare' istituito dal Ministero dell'Ambiente italiano attraverso la società partecipata Castalia Ecolmar". Sul resto delle operazioni di recupero e rimozione dello scafo ancora non sono state prese decisioni. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, le prime ispezioni condotte a bordo hanno permesso di appurare che la sala macchine (il motore) della nave non risulta sia stata allagata durante il naufragio né nei giorni successivi e questo rende meno scontato (anche se tuttora possibile, se non probabile) che l'armatore (la società Sea Commander Srl di Chioggia) dichiari la perdita totale costruttiva. Da questa decisione dipenderà anche il tipo di recupero che verrà predisposto: se l'armatore deciderà di mantenere la proprietà della Guang Rong e intenderà rimetterla in servizio si procederà a un contratto di salvataggio, se invece opterà per abbandonare lo scafo al suo destino, dichiarandone appunto la perdita totale (per ragioni di convenienza economica perché le riparazioni della nave

Shipping Italy

Marina di Carrara

sommersa, per verificare le condizioni dello scafo e accelerare il travaso del carburante. Secondo la Capitaneria al momento non si registrano fuoriuscite di carburante, anche grazie alla tempestiva installazione di panne galleggianti e assorbenti. Il sindaco di Massa, Francesco Persiani, ha espresso cauto ottimismo: "La situazione è sotto controllo. È positivo che la nave non abbia falle e che la sua struttura sia in ordine. Il serbatoio principale è stato raggiunto e il gasolio potrebbe essere aspirato attraverso il passo d'uomo. Sul pontile sono già state predisposte le tubazioni e i mezzi sono pronti a intervenire". Il primo cittadino ha inoltre fornito aggiornamenti sulla stabilità del pontile, precisando che "gli accertamenti sono in corso. Abbiamo effettuato ispezioni sia sopra che sotto la struttura e stiamo attendendo la relazione dell'ingegnere strutturista, che sta acquisendo la documentazione necessaria. Inoltre, stiamo aspettando l'autorizzazione per effettuare prove di carico sul pontile, che sarebbero fondamentali per le operazioni di aspirazione del carburante. Occorre garantire che tutto avvenga in sicurezza, ma il nostro obiettivo è evitare tempi morti e procedere senza soluzione di continuità". Nonostante la situazione appaia sotto controllo la priorità è evitare il rischio di sversamenti, specie in caso di peggioramento meteo. La Guardia Costiera ha richiesto immagini satellitari per monitorare l'ambiente e prevenire danni ecologici. "Fin dall'inizio abbiamo posto grande attenzione agli aspetti ambientali, con il supporto di sommozzatori, unità navali e il coordinamento tra tutte le istituzioni" ha ribadito il comandante Pisini. Il piano di intervento prevede, una volta terminato lo svuotamento del carburante, la valutazione della stabilità dello scafo e la possibilità di rimorchiare la nave in un'area sicura. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Sono iniziate nella mattinata di martedì 4 febbraio le ispezioni sulla nave Guang Rong, il cargo incagliatosi la sera del 28 gennaio sulla costa di Marina di Massa durante un'intensa mareggiata. pic.twitter.com/ewctgqckj3 - Local Team (@localteamit) February 4, 2025.

Terminato il disinnescamento dell'ordigno bellico al porto di Ancona

Prefetto: 'Nessuna criticità'. Zinni: 'Emergenza cessata' "Tutto secondo cronoprogramma previsto, il disinnescamento dell'ordigno bellico trovato nella zona del porto di Ancona "è terminato la bomba è in viaggio verso l'area individuata di mare dove verrà fatta brillare". A rassicurare è il prefetto di Ancona Maurizio Valiante. "Mi devo complimentare con l'esercito quindi in particolare con il Genio Ferrovieri per la tempistica - ha spiegato durante un punto stampa in Prefettura - Hanno programmato un tempo di circa 180 minuti ma sono stati bravissimi ad accelerare e quindi non c'è stata alcuna criticità e questo ovviamente ha consentito l'accelerazione delle procedure". Il prefetto ha spiegato che "la fase dello spolettamento, quella un po' più preoccupante è completata e quindi si è passati ora alla fase 2. L'ordigno è stato consegnato alla Marina Militare, in particolare al raggruppamento subacqui e incursori che cureranno poi la fase 3 del brillamento". Per questa ultima fase occorreranno circa tre ore". Emergenza cessata per la popolazione della zona attigua alle operazioni "la viabilità è stata già ripristinata e i nuclei familiari che erano stati evacuati per sicurezza potranno ritornare nelle loro abitazioni". Il vice sindaco Giovanni Zinni, che ha ringraziato la Prefettura "per il perfetto coordinamento di tutti i soggetti in campo, e che hanno consentito di non procurare troppi disagi alla popolazione". Infatti, ha spiegato Zinni "grazie alla realizzazione di una camera di compensazione è stato ridotto il raggio di rischio da una eventuale esplosione dell'ordigno e questo ha evitato un'evacuazione dei quartieri dei rioni San Pietro e Guasco". Dunque "senza particolari disagi si è riusciti a ripristinare un perfetto stato di sicurezza". Tutto è andato secondo programma e "non ci+ stata alcuna criticità - ha aggiunto il vice prefetto - Avevamo informato la cittadinanza che questa mattina sarebbe stata una mattina di operazioni e la viabilità bloccata era inevitabile perchè attigua all'area portuale". L'operazione è stata condotta dal Genio ferrovieri dell'Esercito e dai palombari del Comsubin della Marina Militare. Sono intervenute 16 unità tra operatori artificieri e quelli che hanno realizzato la struttura di contenimento dell'ordigno. "Questa mattina hanno avuto luogo le operazioni di despolettamento di un ordigno risalente alla Seconda Guerra Mondiale - ha spiegato il comandante del genio ferrovieri dell'Esercito, colonnello Marco Silenzi - Si tratta di una bomba aerea americana da 500 libbre ritrovata semi esplosa. La parte posteriore della bomba era già esplosa quindi una delle due spolette, ha coinvolto circa una metà del corpo bomba". Questa mattina "gli operatori dell'esercito hanno rimosso la spoletta rimanente e hanno immunizzato l'ordigno che poi è stato consegnato agli operatori della Marina di Militare per un successivo brillamento in alto mare". Brillamento che avverrà entro la



Prefetto: 'Nessuna criticità'. Zinni: 'Emergenza cessata' "Tutto secondo cronoprogramma previsto, il disinnescamento dell'ordigno bellico trovato nella zona del porto di Ancona "è terminato la bomba è in viaggio verso l'area individuata di mare dove verrà fatta brillare". A rassicurare è il prefetto di Ancona Maurizio Valiante. "Mi devo complimentare con l'esercito quindi in particolare con il Genio Ferrovieri per la tempistica - ha spiegato durante un punto stampa in Prefettura - Hanno programmato un tempo di circa 180 minuti ma sono stati bravissimi ad accelerare e quindi non c'è stata alcuna criticità e questo ovviamente ha consentito l'accelerazione delle procedure". Il prefetto ha spiegato che "la fase dello spolettamento, quella un po' più preoccupante è completata e quindi si è passati ora alla fase 2. L'ordigno è stato consegnato alla Marina Militare, in particolare al raggruppamento subacqui e incursori che cureranno poi la fase 3 del brillamento". Per questa ultima fase occorreranno circa tre ore". Emergenza cessata per la popolazione della zona attigua alle operazioni "la viabilità è stata già ripristinata e i nuclei familiari che erano stati evacuati per sicurezza potranno ritornare nelle loro abitazioni". Il vice sindaco Giovanni Zinni, che ha ringraziato la Prefettura "per il perfetto coordinamento di tutti i soggetti in campo, e che hanno consentito di non procurare troppi disagi alla popolazione". Infatti, ha spiegato Zinni "grazie alla realizzazione di una camera di compensazione è stato ridotto il raggio di rischio da una eventuale esplosione dell'ordigno e questo ha evitato un'evacuazione dei quartieri dei rioni San Pietro e Guasco". Dunque "senza particolari disagi si è riusciti a ripristinare un perfetto stato di sicurezza". Tutto è andato secondo programma e "non ci+ stata alcuna criticità - ha aggiunto il vice prefetto - Avevamo informato la

mattinata. "Dopo le operazioni di despollettamento - ha spiegato il capitano di Fregata del Consubin (palombari della Marina Militare) Mirco Leonzi - l'ordigno consegnato a noi è stato messo in galleggiamento a mezz'acqua e attualmente sono in corso l'operazione di rimorchio verso una zona di brillamento stabilita dall' autorità marittima. L'ordigno verrà quindi poi innescato tramite una carica di circostanza messa vicino e fatto brillare in totale sicurezza". Il brillamento "avverrà a circa 7 miglia dalla costa alla profondità di circa 15 metri - ha spiegato Leonzio - quindi tutto nella massima sicurezza". Inoltre "per ridurre l'impatto ambientale facciamo sempre esplodere una carica prima, molto piccola di 'riduzione di impatto ambientale', per permettere alla fauna ittica di scappare".

Confartigianato, 'Necessari interventi in area portuale'

Bocchino: 'Servono circa 50 stallie viabilità via Mattei' "E' necessario reperire spazi per la sosta dei mezzi approfittando anche dell'opportunità dei lavori per il rinnovo dell'intera area portuale con l'ammodernamento delle banchine, le nuove darsene, i dragaggi, dall'altra non possono più aspettare i lavori di ripristino del manto stradale e di riqualificazione dei collegamenti viari'. E' quanto dichiara Confartigianato Imprese **Ancona** - Pesaro e Urbino a proposito della situazione dell'area portuale nodo di scambio e un hub produttivo centrale nell'economia regionale della nautica in cui trovano impiego oltre 4mila addetti e dove operano 300 realtà imprenditoriali molte delle quali attive nei trasporti e logistica. Il tema è stato anche al centro di un incontro avuto da Luca Bocchino, responsabile Trasporto Confartigianato **Ancona-Pesaro e Urbino** con il Presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo e Francesco Campanelli, Presidente del Consorzio A.T.S., Associato Confartigianato che aggrega oltre 50 imprese del trasporto e che con oltre 70 mezzi garantisce quotidianamente il trasporto container e sbarco/inoltro di migliaia di tonnellate di merci in ingresso e uscita dal **porto** di **Ancona**.

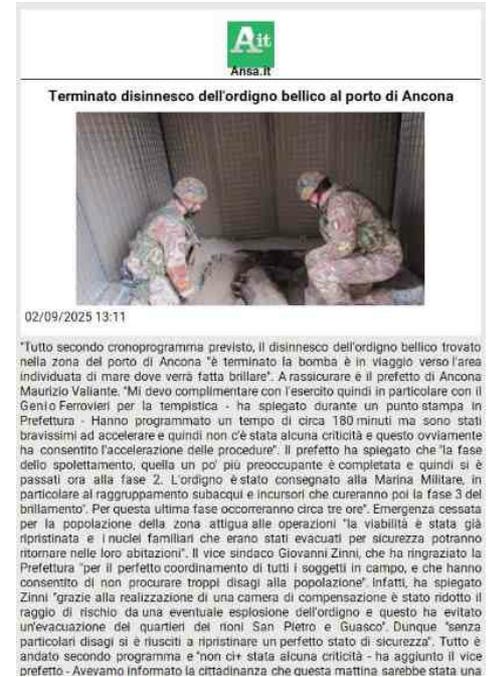
'Servono circa 50 stalli - spiega Bocchino - in previsione anche degli effetti innescati dai processi di ammodernamento e nuove infrastrutture viarie in atto, senza dimenticare le difficoltà della viabilità di via Mattei che deve essere risolto in previsione dell'estate quando alle esigenze commerciali si sommeranno quelle legate al transito dei turisti. Per questo abbiamo presentato le nostre esigenze alla regione Marche. Sappiamo che anche il Comune sta lavorando su questo aspetto'. 'Intervenire sulla viabilità e sul manto stradale è fondamentale' sottolineano Bruno Ricciardelli e Vittorio Peli, Presidente e responsabile Nautica, 'anche per le imprese della nautica che devono movimentare scafi, merci e attrezzature e per le attività lavorative della piccola nautica da diporto legate alla preparazione delle imbarcazioni per la prossima stagione estiva'.



Bocchino: 'Servono circa 50 stallie viabilità via Mattei' "E' necessario reperire spazi per la sosta dei mezzi approfittando anche dell'opportunità dei lavori per il rinnovo dell'intera area portuale con l'ammodernamento delle banchine, le nuove darsene, i dragaggi, dall'altra non possono più aspettare i lavori di ripristino del manto stradale e di riqualificazione dei collegamenti viari'. E' quanto dichiara Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino a proposito della situazione dell'area portuale nodo di scambio e un hub produttivo centrale nell'economia regionale della nautica in cui trovano impiego oltre 4mila addetti e dove operano 300 realtà imprenditoriali molte delle quali attive nei trasporti e logistica. Il tema è stato anche al centro di un incontro avuto da Luca Bocchino, responsabile Trasporto Confartigianato Ancona-Pesaro e Urbino con il Presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo e Francesco Campanelli, Presidente del Consorzio A.T.S., Associato Confartigianato che aggrega oltre 50 imprese del trasporto e che con oltre 70 mezzi garantisce quotidianamente il trasporto container e sbarco/inoltro di migliaia di tonnellate di merci in ingresso e uscita dal porto di Ancona. 'Servono circa 50 stalli - spiega Bocchino - in previsione anche degli effetti innescati dai processi di ammodernamento e nuove infrastrutture viarie in atto, senza dimenticare le difficoltà della viabilità di via Mattei che deve essere risolto in previsione dell'estate quando alle esigenze commerciali si sommeranno quelle legate al transito dei turisti. Per questo abbiamo presentato le nostre esigenze alla regione Marche. Sappiamo che anche il Comune sta lavorando su questo aspetto'. 'Intervenire sulla viabilità e sul manto stradale è fondamentale' sottolineano Bruno Ricciardelli e Vittorio Peli, Presidente e responsabile Nautica, 'anche per le imprese

Terminato disinnescamento dell'ordigno bellico al porto di Ancona

"Tutto secondo cronoprogramma previsto, il disinnescamento dell'ordigno bellico trovato nella zona del porto di Ancona "è terminato la bomba è in viaggio verso l'area individuata di mare dove verrà fatta brillare". A rassicurare è il prefetto di Ancona Maurizio Valiante. "Mi devo complimentare con l'esercito quindi in particolare con il Genio Ferrovieri per la tempistica - ha spiegato durante un punto stampa in Prefettura - Hanno programmato un tempo di circa 180 minuti ma sono stati bravissimi ad accelerare e quindi non c'è stata alcuna criticità e questo ovviamente ha consentito l'accelerazione delle procedure". Il prefetto ha spiegato che "la fase dello spolettamento, quella un po' più preoccupante è completata e quindi si è passati ora alla fase 2. L'ordigno è stato consegnato alla Marina Militare, in particolare al raggruppamento subacqui e incursori che cureranno poi la fase 3 del brillamento". Per questa ultima fase occorreranno circa tre ore". Emergenza cessata per la popolazione della zona attigua alle operazioni "la viabilità è stata già ripristinata e i nuclei familiari che erano stati evacuati per sicurezza potranno ritornare nelle loro abitazioni". Il vice sindaco Giovanni Zinni, che ha ringraziato la Prefettura "per il perfetto coordinamento di tutti i soggetti in campo, e che hanno consentito di non procurare troppi disagi alla popolazione". Infatti, ha spiegato Zinni "grazie alla realizzazione di una camera di compensazione è stato ridotto il raggio di rischio da una eventuale esplosione dell'ordigno e questo ha evitato un'evacuazione dei quartieri dei rioni San Pietro e Guasco". Dunque "senza particolari disagi si è riusciti a ripristinare un perfetto stato di sicurezza". Tutto è andato secondo programma e "non ci+ stata alcuna criticità - ha aggiunto il vice prefetto - Avevamo informato la cittadinanza che questa mattina sarebbe stata una mattina di operazioni e la viabilità bloccata era inevitabile perchè attigua all'area portuale". L'operazione è stata condotta dal Genio ferrovieri dell'Esercito e dai palombari del Comsubin della Marina Militare. Sono intervenute 16 unità tra operatori artificieri e quelli che hanno realizzato la struttura di contenimento dell'ordigno. "Questa mattina hanno avuto luogo le operazioni di despolettamento di un ordigno risalente alla Seconda Guerra Mondiale - ha spiegato il comandante del genio ferrovieri dell'Esercito, colonnello Marco Silenzi - Si tratta di una bomba aerea americana da 500 libbre ritrovata semi esplosa. La parte posteriore della bomba era già esplosa quindi una delle due spolette, ha coinvolto circa una metà del corpo bomba". Questa mattina "gli operatori dell'esercito hanno rimosso la spoletta rimanente e hanno immunizzato l'ordigno che poi è stato consegnato agli operatori della Marina di Militare per un successivo brillamento in alto mare". Brillamento che avverrà entro la mattinata. "Dopo le operazioni di despolettamento - ha spiegato il capitano di Fregata del Comsubin (palombari della



Marina Militare) Mirco Leonzi - l'ordigno consegnato a noi è stato messo in galleggiamento a mezz'acqua e attualmente sono in corso l'operazione di rimorchio verso una zona di brillamento stabilita dall' autorità marittima. L'ordigno verrà quindi poi innescato tramite una carica di circostanza messa vicino e fatto brillare in totale sicurezza". Il brillamento "avverrà a circa 7 miglia dalla costa alla profondità di circa 15 metri - ha spiegato Leonzio - quindi tutto nella massima sicurezza". Inoltre "per ridurre l'impatto ambientale facciamo sempre esplodere una carica prima, molto piccola di 'riduzione di impatto ambientale', per permettere alla fauna ittica di scappare".

Per la bonifica del Porto di Ancona sinergia Esercito e Marina

(v. 'Terminato il disinnesco dell'ordigno...' del 11:04) L'ordigno trovato nell'area portuale di **Ancona**, una bomba d'aereo di fabbricazione americana del peso complessivo di circa 240 kg e 128 kg di tritolo, risalente al secondo conflitto mondiale, trovato parzialmente esploso e in pessime condizioni di conservazione, è stato disinnescato dai Genieri dell'Esercito, provenienti dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO). Le operazioni di bonifica, coordinate dalla Prefettura di **Ancona**, sulla base delle indicazioni tecniche del Comando delle Forze Operative Nord dell'Esercito di Padova, hanno visto all'opera, sinergicamente, personale specializzato dell'Esercito e della Marina Militare in perfetta aderenza sia alle procedure operative previste per le emergenze sia al sistema di protezione civile. Le attività, seguite e coordinate costantemente dal Centro Coordinamento Soccorsi convocato presso la Prefettura di **Ancona**, cui hanno preso parte i rappresentanti delle componenti istituzionali e tecniche interessate, si sono svolte in tre distinte fasi durante le quali i genieri dell'Esercito, con il nucleo CMD (Conventional Munition Disposal), nei giorni antecedenti l'intervento, hanno realizzato presso il sito di rinvenimento dell'ordigno, una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a un'eventuale esplosione accidentale e successivamente hanno provveduto alla neutralizzazione dell'ordigno attraverso la rimozione dei sistemi di innesco. La bomba d'aereo - spiega nei dettagli una nota congiunta dell'Esercito e della Marina Militare - è stata trasportata in mare e fatta brillare dai Palombari del GOS (Gruppo Operativo Subacquei) del Comsubin (Comando Subacquei e Incursori) della Marina Militare, distaccati presso il Nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di **Ancona** in modo da tutelare la pubblica incolumità. La Questura dorica, con il concorso delle altre Forze di Polizia e della Polizia Locale ha garantito un'adeguata cornice di sicurezza, durante le operazioni di rimozione del sistema di innesco, anche curando l'interdizione del traffico di alcune strade adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. Il Comune di **Ancona** ha assistito alcuni cittadini evacuati che risiedevano nella cosiddetta area rossa.



(v. 'Terminato il disinnesco dell'ordigno...' del 11:04) L'ordigno trovato nell'area portuale di Ancona, una bomba d'aereo di fabbricazione americana del peso complessivo di circa 240 kg e 128 kg di tritolo, risalente al secondo conflitto mondiale, trovato parzialmente esploso e in pessime condizioni di conservazione, è stato disinnescato dai Genieri dell'Esercito, provenienti dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO). Le operazioni di bonifica, coordinate dalla Prefettura di Ancona, sulla base delle indicazioni tecniche del Comando delle Forze Operative Nord dell'Esercito di Padova, hanno visto all'opera, sinergicamente, personale specializzato dell'Esercito e della Marina Militare in perfetta aderenza sia alle procedure operative previste per le emergenze sia al sistema di protezione civile. Le attività, seguite e coordinate costantemente dal Centro Coordinamento Soccorsi convocato presso la Prefettura di Ancona, cui hanno preso parte i rappresentanti delle componenti istituzionali e tecniche interessate, si sono svolte in tre distinte fasi durante le quali i genieri dell'Esercito, con il nucleo CMD (Conventional Munition Disposal), nei giorni antecedenti l'intervento, hanno realizzato presso il sito di rinvenimento dell'ordigno, una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a un'eventuale esplosione accidentale e successivamente hanno provveduto alla neutralizzazione dell'ordigno attraverso la rimozione dei sistemi di innesco. La bomba d'aereo - spiega nei dettagli una nota congiunta dell'Esercito e della Marina Militare - è stata trasportata in mare e fatta brillare dai Palombari del GOS (Gruppo Operativo Subacquei) del Comsubin (Comando Subacquei e Incursori) della Marina Militare, distaccati presso il Nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Ancona in modo da

In Prefettura il Centro coordinamento per operazione ordigno

(v. 'Terminato il disinnescamento dell'ordigno...' delle 11:04) La Prefettura di **Ancona** informa che per le operazioni di disinnescamento e brillamento del residuo bellico rinvenuto nel **porto** di **Ancona** è stato istituito, per il coordinamento delle operazioni, il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), presieduto dal Prefetto Maurizio Valiante, al quale hanno partecipato l'Assessore alla Protezione civile della Regione Marche, il Vice Sindaco del Comune di **Ancona**, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante della Direzione Marittima di **Ancona**, il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comandante del Reggimento Ferrovieri dell'Esercito italiano di Castel Maggiore (Bo), il Comandante del nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Napoli della Marina e i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico centrale, dell'A.S.T. di **Ancona**, del Servizio 118 di **Ancona**, della Protezione civile regionale e comunale, dell'ENAC, della CRI civile e militare nonché dei gestori dei servizi di pubblica utilità (telefonia, luce, gas ed acqua). I Genieri dell'Esercito, dopo aver messo in sicurezza nei giorni scorsi l'area di ritrovamento dell'ordigno realizzando anche degli interventi di mitigazione di un'eventuale detonazione accidentale per ridurre il raggio e contenere il rischio, hanno effettuato le operazioni di disinnescamento con la massima perizia ed in tempi rapidi provvedendo poi a consegnare l'ordigno, terminate le operazioni di neutralizzazione, agli operatori del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) del COMSUBIN (Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare). L'ordigno è stato immediatamente trasferito in acqua, con idonee tecniche di imbracatura, per effettuare le operazioni di brillamento a mare, a cura dei Palombari della Marina militare, i quali lo hanno trasportato nel luogo sicuro, individuato preventivamente dalla Capitaneria di **Porto** sito a circa 7 miglia, assistiti da uomini e mezzi della Guardia Costiera e del ROAN della Guardia di Finanza nonché da personale medico della Marina militare, dove è avvenuto il brillamento che non hanno fatto registrare alcuna criticità. La Questura, con il concorso delle altre Forze di Polizia e della Polizia locale ha garantito un'adeguata cornice di sicurezza, durante le operazioni, anche curando l'interdizione del traffico di alcune strade adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. Il Comune di **Ancona** ha dato piena applicazione alla propria pianificazione concernente l'evacuazione e l'assistenza della popolazione interessata, anche con l'ausilio dei volontari di protezione civile ed attivando il Centro operativo comunale (C.O.C.). Al termine delle operazioni, sono state ripristinate immediatamente le ordinarie condizioni di viabilità e di accesso alle aree interdette sia nell'ambito dell'area portuale che nella parte della città interessata.



(v. 'Terminato il disinnescamento dell'ordigno...' delle 11:04) La Prefettura di Ancona informa che per le operazioni di disinnescamento e brillamento del residuo bellico rinvenuto nel porto di Ancona è stato istituito, per il coordinamento delle operazioni, il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), presieduto dal Prefetto Maurizio Valiante, al quale hanno partecipato l'Assessore alla Protezione civile della Regione Marche, il Vice Sindaco del Comune di Ancona, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante della Direzione Marittima di Ancona, il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comandante del Reggimento Ferrovieri dell'Esercito italiano di Castel Maggiore (Bo), il Comandante del nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Napoli della Marina e i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico centrale, dell'A.S.T. di Ancona, del Servizio 118 di Ancona, della Protezione civile regionale e comunale, dell'ENAC, della CRI civile e militare nonché dei gestori dei servizi di pubblica utilità (telefonia, luce, gas ed acqua). I Genieri dell'Esercito, dopo aver messo in sicurezza nei giorni scorsi l'area di ritrovamento dell'ordigno realizzando anche degli interventi di mitigazione di un'eventuale detonazione accidentale per ridurre il raggio e contenere il rischio, hanno effettuato le operazioni di disinnescamento con la massima perizia ed in tempi rapidi provvedendo poi a consegnare l'ordigno, terminate le operazioni di neutralizzazione, agli operatori del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) del COMSUBIN (Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare). L'ordigno è stato immediatamente trasferito in acqua, con idonee tecniche di imbracatura, per effettuare le operazioni di brillamento a mare, a cura dei Palombari della Marina militare, i quali lo hanno

Il Prefetto ha espresso soddisfazione e massimo apprezzamento per il qualificato impegno profuso da tutte le componenti, sia nella fase di pianificazione che in quella operativa, che ha permesso che le attività di rispettiva competenza venissero programmate nei minimi dettagli e che si svolgessero in piena sicurezza, limitando al minimo i disagi alla cittadinanza e alle attività sia portuali che aeroportuali. È emersa in questa occasione, ancora una volta, la virtuosa sinergia collaborativa tra i vari livelli istituzionali che è stata esemplare e che rappresenta per questa realtà un vero e proprio valore aggiunto.

La bomba d'aereo trovata in porto ad Ancona è stata fatta brillare in mare: operazione riuscita, maxi cordone di sicurezza

Domenica 9 Febbraio 2025, 16:47 2 Minuti di Lettura ANCONA - L'ordigno trovato nell'area portuale di Ancona , una bomba d'aereo di fabbricazione americana del peso complessivo di circa 240 kg e 128 kg di tritolo , risalente al secondo conflitto mondiale, trovato parzialmente esploso e in pessime condizioni di conservazione, è stato disinnescato dai Genieri dell'Esercito, provenienti dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore.

APPROFONDIMENTI LE OPERAZIONI Bomba-Day: scattate in porto le operazioni di disinnescamento dell'ordigno della Seconda Guerra Mondiale L'EMERGENZA Ordigno bellico trovato davanti all'Arco Clementino, allarme bomba al porto di Ancona VIDEO Le operazioni di bonifica, coordinate dalla Prefettura di Ancona, sulla base delle indicazioni tecniche del Comando delle Forze Operative Nord dell'Esercito di Padova, hanno visto all'opera, sinergicamente, personale specializzato dell'Esercito e della Marina Militare in perfetta aderenza sia alle procedure operative previste per le emergenze sia al sistema di protezione civile. Le attività, seguite e coordinate costantemente dal Centro Coordinamento Soccorsi convocato presso la Prefettura di

Ancona, cui hanno preso parte i rappresentanti delle componenti istituzionali e tecniche interessate, si sono svolte in tre distinte fasi durante le quali i genieri dell'Esercito, con il nucleo CMD (Conventional Munition Disposal), nei giorni antecedenti l'intervento, hanno realizzato presso il sito di rinvenimento dell'ordigno, una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a un'eventuale esplosione accidentale e successivamente hanno provveduto alla neutralizzazione dell'ordigno attraverso la rimozione dei sistemi di innesco. « La bomba d'aereo - spiega nei dettagli una nota congiunta dell'Esercito e della Marina Militare - è stata trasportata in mare e fatta brillare dai Palombari del GOS (Gruppo Operativo Subacquei) del Comsubin (Comando Subacquei e Incursori) della Marina Militare, distaccati presso il Nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Ancona in modo da tutelare la pubblica incolumità ». La Questura dorica, con il concorso delle altre Forze di Polizia e della Polizia Locale ha garantito un'adeguata cornice di sicurezza, durante le operazioni di rimozione del sistema di innesco, anche curando l'interdizione del traffico di alcune strade adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. Il Comune di Ancona ha assistito alcuni cittadini evacuati che risiedevano nella cosiddetta area rossa. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



02/09/2025 16:48

corriereadriatico.it
La bomba d'aereo trovata in porto ad Ancona è stata fatta brillare in mare: operazione riuscita, maxi cordone di sicurezza

Domenica 9 Febbraio 2025, 16:47 2 Minuti di Lettura ANCONA - L'ordigno trovato nell'area portuale di Ancona , una bomba d'aereo di fabbricazione americana del peso complessivo di circa 240 kg e 128 kg di tritolo , risalente al secondo conflitto mondiale, trovato parzialmente esploso e in pessime condizioni di conservazione, è stato disinnescato dai Genieri dell'Esercito, provenienti dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore. APPROFONDIMENTI LE OPERAZIONI Bomba-Day: scattate in porto le operazioni di disinnescamento dell'ordigno della Seconda Guerra Mondiale L'EMERGENZA Ordigno bellico trovato davanti all'Arco Clementino, allarme bomba al porto di Ancona VIDEO Le operazioni di bonifica, coordinate dalla Prefettura di Ancona, sulla base delle indicazioni tecniche del Comando delle Forze Operative Nord dell'Esercito di Padova, hanno visto all'opera, sinergicamente, personale specializzato dell'Esercito e della Marina Militare in perfetta aderenza sia alle procedure operative previste per le emergenze sia al sistema di protezione civile. Le attività, seguite e coordinate costantemente dal Centro Coordinamento Soccorsi convocato presso la Prefettura di Ancona, cui hanno preso parte i rappresentanti delle componenti istituzionali e tecniche interessate, si sono svolte in tre distinte fasi durante le quali i genieri dell'Esercito, con il nucleo CMD (Conventional Munition Disposal), nei giorni antecedenti l'intervento, hanno realizzato presso il sito di rinvenimento dell'ordigno, una struttura temporanea di protezione per la mitigazione degli effetti dovuti a un'eventuale esplosione accidentale e successivamente hanno provveduto alla neutralizzazione dell'ordigno attraverso la rimozione dei sistemi di innesco. « La bomba d'aereo - spiega nei dettagli una nota congiunta dell'Esercito e della Marina Militare - è stata trasportata in mare e fatta brillare dai Palombari del GOS (Gruppo Operativo Subacquei) del Comsubin (Comando Subacquei e Incursori) della Marina Militare, distaccati presso

Rai News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Bomba-day ad Ancona

Verrà fatto brillare in mare l'ordigno bellico ritrovato il 20 gennaio scorso al porto di Ancona, nei pressi dell'Arco Clementino, durante i lavori per la nuova illuminazione. Per consentire le operazioni la zona circostante è stata fatta evacuare.



The Medi Telegraph

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, bomba della seconda guerra mondiale disinnescata in porto

Un ordigno trovato nell'area portuale di **Ancona**, una bomba d'aereo di fabbricazione americana del peso complessivo di circa 240 kg e 128 kg di tritolo, risalente al secondo conflitto mondiale, trovato parzialmente esploso e in pessime condizioni di conservazione, è stato disinnescato dai Genieri dell'Esercito, provenienti dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (Bologna). Le operazioni di bonifica, coordinate dalla Prefettura di **Ancona**, sulla base delle indicazioni tecniche del Comando delle Forze Operative Nord dell'Esercito di Padova, hanno visto all'opera, sinergicamente, personale specializzato dell'Esercito e della Marina Militare in perfetta aderenza sia alle procedure operative previste per le emergenze sia al sistema di protezione civile. (Immagini di Diana Formaggio).



Confartigianato Trasporti e Nautica: "Infrastrutture e viabilità, si acceleri sugli interventi nell'area portuale"

'Le imprese del Trasporto e della Nautica operanti nell'area portuale dorica sono da sempre al centro dell'attenzione di Confartigianato e se da una parte è necessario reperire spazi per la sosta dei mezzi approfittando anche dell'opportunità dei lavori per il rinnovo dell'intera area portuale con l'ammodernamento delle banchine, le nuove darsene, i dragaggi, dall'altra non possono più aspettare i lavori di ripristino del manto stradale e di riqualificazione dei collegamenti viari'. Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino interviene in merito alla situazione dell'area portuale nodo di scambio e un hub produttivo centrale nell'economia regionale della nautica in cui trovano impiego oltre 4mila addetti e dove operano 300 realtà imprenditoriali molte delle quali attive nei trasporti e logistica. Il tema è stato anche al centro di un incontro avuto da Luca Bocchino, responsabile Trasporto Confartigianato Ancona -Pesaro e Urbino con il Presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo e Francesco Campanelli, Presidente del Consorzio A.T.S, Associato Confartigianato che aggrega oltre 50 imprese del trasporto e che con oltre 70 mezzi garantisce quotidianamente il trasporto container e sbarco/inoltro di migliaia di tonnellate di merci in ingresso e uscita dal porto di Ancona. L'incontro ha permesso di valorizzare le esigenze delle imprese del settore in particolare l'importanza di reperire spazi per la sosta dei mezzi. 'Servono circa 50 stalli', spiega Bocchino, 'in previsione anche degli effetti innescati dai processi di ammodernamento e nuove infrastrutture viarie in atto, senza dimenticare le difficoltà della viabilità di via Mattei che deve essere risolto in previsione dell'estate quando alle esigenze commerciali si sommeranno quelle legate al transito dei turisti. Per questo abbiamo presentato le nostre esigenze alla regione Marche. Sappiamo che anche il Comune sta lavorando su questo aspetto'. 'Intervenire sulla viabilità e sul manto stradale è fondamentale' sottolineano Bruno Ricciardelli e Vittorio Peli, Presidente e responsabile Nautica, 'anche per le imprese della nautica che devono movimentare scafi, merci e attrezzature e per le attività lavorative della piccola nautica da diporto legate alla preparazione delle imbarcazioni per la prossima stagione estiva'. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 09-02-2025 alle 10:35 sul giornale del 10 febbraio 2025 0 letture Commenti.



02/09/2025 10:39

'Le imprese del Trasporto e della Nautica operanti nell'area portuale dorica sono da sempre al centro dell'attenzione di Confartigianato e se da una parte è necessario reperire spazi per la sosta dei mezzi approfittando anche dell'opportunità dei lavori per il rinnovo dell'intera area portuale con l'ammodernamento delle banchine, le nuove darsene, i dragaggi, dall'altra non possono più aspettare i lavori di ripristino del manto stradale e di riqualificazione dei collegamenti viari'. Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino interviene in merito alla situazione dell'area portuale nodo di scambio e un hub produttivo centrale nell'economia regionale della nautica in cui trovano impiego oltre 4mila addetti e dove operano 300 realtà imprenditoriali molte delle quali attive nei trasporti e logistica. Il tema è stato anche al centro di un incontro avuto da Luca Bocchino, responsabile Trasporto Confartigianato Ancona -Pesaro e Urbino con il Presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo e Francesco Campanelli, Presidente del Consorzio A.T.S, Associato Confartigianato che aggrega oltre 50 imprese del trasporto e che con oltre 70 mezzi garantisce quotidianamente il trasporto container e sbarco/inoltro di migliaia di tonnellate di merci in ingresso e uscita dal porto di Ancona. L'incontro ha permesso di valorizzare le esigenze delle imprese del settore in particolare l'importanza di reperire spazi per la sosta dei mezzi. 'Servono circa 50 stalli', spiega Bocchino, 'in previsione anche degli effetti innescati dai processi di ammodernamento e nuove infrastrutture viarie in atto, senza dimenticare le difficoltà della viabilità di via Mattei che deve essere risolto in previsione dell'estate quando alle esigenze commerciali si sommeranno quelle legate al transito dei turisti. Per questo abbiamo presentato le nostre esigenze alla regione Marche. Sappiamo che anche il Comune sta lavorando su questo aspetto'. 'Intervenire sulla viabilità e sul manto stradale è fondamentale' sottolineano Bruno Ricciardelli e

Disinnescato e fatto brillare in mare il residuo bellico rinvenuto al porto di Ancona. LE FOTO

Domenica mattina si sono svolte, regolarmente ed in piena sicurezza, le operazioni di disinnescamento e brillamento del residuo bellico del peso complessivo di circa 240 kg e 128 kg di tritolo, risalente al secondo conflitto mondiale, rinvenuto nel sedime del Porto di Ancona. Per il coordinamento delle operazioni di bonifica si è costituito, in Prefettura, il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), presieduto dal Prefetto Maurizio Valiante, al quale hanno partecipato l'Assessore alla Protezione civile della Regione Marche, il Vice Sindaco del Comune di Ancona, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante della Direzione Marittima di Ancona, il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comandante del Reggimento Ferrovieri dell'Esercito italiano di Castel Maggiore (Bo), il Comandante del nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Napoli della Marina e i rappresentanti dell'**Autorità di Sistema Portuale** Mare Adriatico centrale, dell'A.S.T. di Ancona, del Servizio 118 di Ancona, della Protezione civile regionale e comunale, dell'ENAC, della CRI civile e militare nonché dei gestori dei servizi di pubblica utilità (telefonia, luce, gas ed acqua). I Genieri dell'Esercito, dopo aver messo in sicurezza nei giorni scorsi l'area di ritrovamento dell'ordigno realizzando anche degli interventi di mitigazione di un'eventuale detonazione accidentale per ridurre il raggio e contenere il rischio, hanno effettuato le operazioni di disinnescamento con la massima perizia ed in tempi rapidi provvedendo poi a consegnare l'ordigno, terminate le operazioni di neutralizzazione, agli operatori del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) del COMSUBIN (Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare). L'ordigno è stato immediatamente trasferito in acqua, con idonee tecniche di imbracatura, per effettuare le operazioni di brillamento a mare, a cura dei Palombari della Marina militare, i quali lo hanno trasportato nel luogo sicuro, individuato preventivamente dalla Capitaneria di Porto sito a circa 7 miglia, assistiti da uomini e mezzi della Guardia Costiera e del ROAN della Guardia di Finanza nonché da personale medico della Marina militare, dove è avvenuto il brillamento che non hanno fatto registrare alcuna criticità. La Questura, con il concorso delle altre Forze di Polizia e della Polizia locale ha garantito un'adeguata cornice di sicurezza, durante le operazioni, anche curando l'interdizione del traffico di alcune strade adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. Il Comune di Ancona ha, altresì, dato piena applicazione alla propria pianificazione concernente l'evacuazione e l'assistenza della popolazione interessata, anche con l'ausilio dei volontari di protezione civile ed attivando il Centro operativo comunale (C.O.C.). Al termine delle operazioni, sono state ripristinate immediatamente le ordinarie condizioni di viabilità e di accesso alle aree interdette sia nell'ambito dell'area **portuale** che nella parte della città interessata. Il Prefetto ha espresso soddisfazione e massimo apprezzamento



02/09/2025 13:28

Domenica mattina si sono svolte, regolarmente ed in piena sicurezza, le operazioni di disinnescamento e brillamento del residuo bellico del peso complessivo di circa 240 kg e 128 kg di tritolo, risalente al secondo conflitto mondiale, rinvenuto nel sedime del Porto di Ancona. Per il coordinamento delle operazioni di bonifica si è costituito, in Prefettura, il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS), presieduto dal Prefetto Maurizio Valiante, al quale hanno partecipato l'Assessore alla Protezione civile della Regione Marche, il Vice Sindaco del Comune di Ancona, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante della Direzione Marittima di Ancona, il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comandante del Reggimento Ferrovieri dell'Esercito italiano di Castel Maggiore (Bo), il Comandante del nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) di Napoli della Marina e i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico centrale, dell'A.S.T. di Ancona, del Servizio 118 di Ancona, della Protezione civile regionale e comunale, dell'ENAC, della CRI civile e militare nonché dei gestori dei servizi di pubblica utilità (telefonia, luce, gas ed acqua). I Genieri dell'Esercito, dopo aver messo in sicurezza nei giorni scorsi l'area di ritrovamento dell'ordigno realizzando anche degli interventi di mitigazione di un'eventuale detonazione accidentale per ridurre il raggio e contenere il rischio, hanno effettuato le operazioni di disinnescamento con la massima perizia ed in tempi rapidi provvedendo poi a consegnare l'ordigno, terminate le operazioni di neutralizzazione, agli operatori del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) del COMSUBIN (Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare). L'ordigno è stato immediatamente trasferito in acqua, con idonee tecniche di imbracatura, per effettuare le operazioni di brillamento a mare, a cura dei Palombari della Marina militare, i quali lo hanno trasportato nel luogo sicuro, individuato preventivamente

per il qualificato impegno profuso da tutte le componenti, sia nella fase di pianificazione che in quella operativa, che ha permesso che le attività di rispettiva competenza venissero programmate nei minimi dettagli e che si svolgessero in piena sicurezza, limitando al minimo i disagi alla cittadinanza e alle attività sia portuali che aeroportuali. È emersa in questa occasione, ancora una volta, la virtuosa sinergia collaborativa tra i vari livelli istituzionali che è stata esemplare e che rappresenta per questa realtà un vero e proprio valore aggiunto. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 09-02-2025 alle 13:22 sul giornale del 10 febbraio 2025 0 letture
Commenti.

Porto-canale, torna in funzione la draga

FIUMICINO - Dopo un lungo periodo di attesa, la draga è tornata in funzione nel porto-canale di Fiumicino, un intervento necessario per ripristinare la navigabilità e garantire la sicurezza delle imbarcazioni. L'operazione, attesa da armatori e pescatori, si rende indispensabile per contrastare l'accumulo di sabbia alla foce, problema che negli ultimi mesi ha reso sempre più difficoltoso l'accesso e l'uscita delle imbarcazioni. La ripresa delle operazioni di dragaggio rappresenta un passo avanti per la tutela del comparto marittimo locale, che da tempo denunciava la necessità di un intervento risolutivo. L'ostruzione del canale ha costretto molti pescherecci a operare con carichi ridotti, incidendo negativamente sulle attività di pesca e sui rifornimenti di carburante. Le autorità portuali assicurano che il lavoro della draga proseguirà fino al ripristino ottimale dei fondali, con l'obiettivo di scongiurare ulteriori disagi per gli operatori del settore. La manutenzione costante del canale sarà essenziale per evitare che il problema si ripresenti ciclicamente, mettendo a rischio l'economia marittima della zona. L'intervento, salutato con favore da armatori e pescatori, rappresenta un segnale positivo per la comunità locale, che attende ora risposte concrete anche sul fronte della gestione strutturale della foce, affinché situazioni di emergenza come questa possano essere prevenute con una programmazione efficace.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto-canale, torna in funzione la draga

FIUMICINO - Dopo un lungo periodo di attesa, la draga è tornata in funzione nel porto-canale di Fiumicino, un intervento necessario per ripristinare la navigabilità e garantire la sicurezza delle imbarcazioni. L'operazione, attesa da armatori e pescatori, si rende indispensabile per contrastare l'accumulo di sabbia alla foce, problema che negli ultimi mesi ha reso sempre più difficoltoso l'accesso e l'uscita delle imbarcazioni. La ripresa delle operazioni di dragaggio rappresenta un passo avanti per la tutela del comparto marittimo locale, che da tempo denunciava la necessità di un intervento risolutivo. L'ostruzione del canale ha costretto molti pescherecci a operare con carichi ridotti, incidendo negativamente sulle attività di pesca e sui rifornimenti di carburante. Le autorità portuali assicurano che il lavoro della draga proseguirà fino al ripristino ottimale dei fondali, con l'obiettivo di scongiurare ulteriori disagi per gli operatori del settore. La manutenzione costante del canale sarà essenziale per evitare che il problema si ripresenti ciclicamente, mettendo a rischio l'economia marittima della zona. L'intervento, salutato con favore da armatori e pescatori, rappresenta un segnale positivo per la comunità locale, che attende ora risposte concrete anche sul fronte della gestione strutturale della foce, affinché situazioni di emergenza come questa possano essere prevenute con una programmazione efficace. Commenti.



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, parcheggiatore abusivo tenta di estorcere denaro ad un'automobilista nel porto: arrestato

Napoli - Anche nella zona del **porto** di **Napoli** in azione parcheggiatori abusivi violenti. E' accaduto ieri pomeriggio e questa volta ad entrare in azione sono stati gli agenti Polizia di Stato che hanno arrestato per tentata estorsione un 49enne napoletano con precedenti di polizia, anche specifici. In particolare, il Nibbio dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, durante il servizio di controllo del territorio, nel transitare in via Chiavettieri al **Porto**, sono stati avvicinati da un'automobilista. La donna, indicando un uomo, ha raccontato che, poco prima, dopo aver parcheggiato la propria vettura sulle strisce blu, era stata avvicinata dal soggetto in questione che le aveva chiesto del denaro per la sosta e, di fronte al suo rifiuto, l'aveva minacciata. L'uomo è stato bloccato dagli agenti e, dopo averlo identificato per il 49enne, lo hanno arrestato. E' il secondo episodio che si è registrato nella giornata di ieri e che ha visto come protagonisti parcheggiatori abusivi violenti. Pubblicato il: Categoria: Salerno e Provincia Ultime Notizie Un tragico epilogo per il 54enne di Marina di Camerota, Agostino Diotiaiuti, che non è sopravvissuto alle gravi ferite riportate... Pubblicato il: Categoria: Cronaca di **Napoli** Cronaca Flegrea **Napoli** e Provincia Ultime Notizie Nella notte, i carabinieri della compagnia di Pozzuoli hanno condotto un'operazione straordinaria di controllo del territorio nelle aree della movida... Pubblicato il: Categoria: Cronaca Avellino Avellino e Provincia Ultime Notizie I Carabinieri della Forestale hanno salvato tre pony abbandonati in un parco pubblico ad Avellino. Gli animali, trovati in condizioni di... Pubblicato il: Categoria: Cronaca di **Napoli** Ultime Notizie **Napoli** - Un intervento della Polizia Locale in Piazza del Gesù ha portato al sequestro di un coltello a serramanico... Pubblicato il: Categoria: Cronaca Attualità Flash News Italia Ultime Notizie La località sciistica di Roccaraso è al centro di un nuovo e insolito fenomeno che vede protagonisti i "mercanti della... .



Nauticsud, il settore come volano dell'economia del Mezzogiorno. Al via a Napoli la 51ma edizione

Con il taglio del nastro, avvenuto ieri mattina, è stata celebrata l'apertura della 51.ima edizione del Nauticsud, in corso a Napoli alla Mostra d'Oltremare fino a domenica 16 febbraio. Nei sette padiglioni del quartiere fieristico di Fuorigrotta oltre 600 imbarcazioni, della produzione diportistica italiana e le novità delle case di motori marini, hanno mostrato le nuove tendenze del mercato della nautica da diporto 2025. Il Nauticsud, primo evento fieristico italiano ad aprire il fitto calendario dei saloni nautici dell'anno, diventa di fatto il punto di riferimento dell'intero comparto fiore all'occhiello dell'export nazionale.

Alla cerimonia di apertura, al fianco degli organizzatori, Afina e MdO, anche il questore di Napoli, Maurizio Agricola, il presidente dell'**Autorità Portuale**, Andrea Annunziata, il consigliere regionale Massimiliano Manfredi e il presidente di Bcc Napoli, Amedeo Manzo, ma anche numerose **autorità** dei corpi militari. Nella giornata di apertura sono già emersi alcuni dei temi portanti di questa edizione che, oltre al momento espositivo e commerciale dell'evento, sono alla base delle operatività dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica. "Al Nauticsud è presente la nautica per tutti anche perché viene

presentata in diversi modelli. I cantieri, infatti, propongono novità di diverso genere consentendo al visitatore di ammirare la varietà della produzione cantieristica - ha dichiarato Gennaro Amato, numero uno di Afina -. Ma quello che manca sono le soluzioni per gli ormeggi, perché la Marina genera anche opportunità di turismo nautico e un interscambio con le città che, per volano, ricevono un arricchimento di lavoro e produttività. Per questo motivo in settimana discuteremo dell'importanza della nautica nell'economia del centro-sud Italia". Per trovare le prime risposte, rispetto a quanto argomentato da Gennaro Amato, bisognerà attendere mercoledì 12 febbraio quando giungeranno a Napoli il Ministro Daniela Garnero Santanchè e il Capo di Gabinetto del Ministro Musumeci, l'ammiraglio Roberto Ribuffo. Saranno loro infatti i protagonisti, insieme ad Egidio Filetto partner di PriceWaterHouse, Andrea Annunziata (**Autorità Portuale**), Amedeo Manzo (Bcc) e l'imprenditore Massimo Luise, a rispondere agli interrogativi che saranno posti dal direttore del quotidiano Il Mattino, Roberto Napoletano, sul tema: Il cambio di paradigma per la nautica da diporto. Sulla mancanza di ormeggi e del proliferare di campi boa non autorizzati, si è espresso anche il Questore di Napoli, Maurizio Agricola: "La nostra prevenzione, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto, serve proprio a scoraggiare questo tipo di attività, mettendo in campo deterrenti importanti nel periodo estivo. Come Polizia di Stato - ha poi concluso - siamo attrezzati con una squadra nautica, con una squadra di sommozzatori, che mettiamo in campo nel periodo estivo per dare sicurezza a chi ormeggia e chi naviga". La crisi del comparto nautico, che coinvolge in particolare il segmento produttivo tra i 6 e 12/15 metri, sembra



Con il taglio del nastro, avvenuto ieri mattina, è stata celebrata l'apertura della 51.ima edizione del Nauticsud, in corso a Napoli alla Mostra d'Oltremare fino a domenica 16 febbraio. Nei sette padiglioni del quartiere fieristico di Fuorigrotta oltre 600 imbarcazioni, della produzione diportistica italiana e le novità delle case di motori marini, hanno mostrato le nuove tendenze del mercato della nautica da diporto 2025. Il Nauticsud, primo evento fieristico italiano ad aprire il fitto calendario dei saloni nautici dell'anno, diventa di fatto il punto di riferimento dell'intero comparto fiore all'occhiello dell'export nazionale. Alla cerimonia di apertura, al fianco degli organizzatori, Afina e MdO, anche il questore di Napoli, Maurizio Agricola, il presidente dell'Autorità Portuale, Andrea Annunziata, il consigliere regionale Massimiliano Manfredi e il presidente di Bcc Napoli, Amedeo Manzo, ma anche numerose autorità dei corpi militari. Nella giornata di apertura sono già emersi alcuni dei temi portanti di questa edizione che, oltre al momento espositivo e commerciale dell'evento, sono alla base delle operatività dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica. "Al Nauticsud è presente la nautica per tutti anche perché viene presentata in diversi modelli. I cantieri, infatti, propongono novità di diverso genere consentendo al visitatore di ammirare la varietà della produzione cantieristica - ha dichiarato Gennaro Amato, numero uno di Afina -. Ma quello che manca sono le soluzioni per gli ormeggi, perché la Marina genera anche opportunità di turismo nautico e un interscambio con le città che, per volano, ricevono un arricchimento di lavoro e produttività. Per questo motivo in settimana discuteremo dell'importanza della nautica nell'economia del centro-sud Italia". Per trovare le prime risposte, rispetto a quanto argomentato da Gennaro Amato, bisognerà attendere mercoledì 12 febbraio quando giungeranno a Napoli il Ministro Daniela Garnero Santanchè e il Capo di Gabinetto del Ministro Musumeci,

Ildenaro.it

Napoli

non coinvolgere il Nauticsud 2025 che, invece, registra ritorni eccellenti e nuovi cantieri in ascesa. Tra coloro che parteciperanno spiccano infatti alcuni brand come: Bavaria, Cranchi, Aicon, Echo yachts, I-Boat, Morgan Flair Yachts, Invictus, Focus Yacht, Beneteau, Allegra, Italmar, Nautica Mediterranea Yachting, Cayman Yachts e Nys Yacht, a dimostrazione della attrattività del salone di Napoli. Anche nel segmento produttivo dei gozzi e dei battelli pneumatici, la presenza di brand storici e di cantieri dimostra che l'evento espositivo partenopeo gode di una considerazione importante nell'intero panorama fieristico nazionale. Ne sono testimonianza per i gozzi Esposito Mare, Gozzi Mimi e Orange yacht, mentre e per i cantieri produttori di gommoni NauticAmato con il brand Italiamarine, Salpa, 2Bar, Collin's Marine con Panamera, Halma Rib, Cantieri Mirimare, Novamares, Oromarine, Poseidon, Sea Prop, Starmar, Sardo Car Style. Ma anche diversi marchi rappresentati da rivenditori del territorio come BSC, Zar, Joker boat, Magazzù, Lomac, Nuova Jolly, Sacs, SPX, Marine Club, Cam Yacht, All Rib, Pirelli e tanti altri. Tra le le case di motori marini novità per; Mercury, distribuita da HI-Performance Italia, Yamaha, esposta da Performance Mare, AS La Bruna, con FNM e FPT, Yanmar, Honda, distribuito da Centro Nautico Marinelli, Suzuki esposta dal concessionario Nautica Mediterranea Yachting, Selva, Tohatsu (Marine System), Scam marine, Hidea, Lombardini Marine, Kohler e John Deere esposti da Delta Service. Il biglietto di ingresso da 15 euro sarà in vendita ai botteghini di Piazzale Tecchio e Viale Kennedy, ma anche online con aumento di 2 euro. Orari apertura della fiera: 12.30 - 19.00; mentre il venerdì, sabato e domenica aprirà alle 10.30 e chiuderà alle 20.30.

Napoli Village

Napoli

Il 51° Nauticsud celebra l'apertura del calendario fieristico nazionale 2025 della nautica da diporto (VIDEO)

Con il taglio del nastro, avvenuto questa mattina, è stata celebrata l'apertura della 51.ma edizione del Nauticsud, in corso a Napoli alla Mostra d'Oltremare fino a domenica 16 febbraio. Nei sette padiglioni del quartiere fieristico di Fuorigrotta oltre 600 imbarcazioni, della produzione diportistica italiana e le novità delle case di motori marini, hanno mostrato le nuove tendenze del mercato della nautica da diporto 2025. Il Nauticsud, primo evento fieristico italiano ad aprire il fitto calendario dei saloni nautici dell'anno, diventa di fatto il punto di riferimento dell'intero comparto fiore all'occhiello dell'export nazionale.

Alla cerimonia di apertura, al fianco degli organizzatori, Afina e MdO, anche il questore di Napoli, Maurizio Agricola, il presidente dell'**Autorità Portuale**, Andrea Annunziata, il consigliere regionale Massimiliano Manfredi e il presidente di BCC Napoli, Amedeo Manzo, ma anche numerose **autorità** dei corpi militari. Nella giornata di apertura sono già emersi alcuni dei temi portanti di questa edizione che, oltre al momento espositivo e commerciale dell'evento, sono alla base delle operatività dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica. "Al Nauticsud è presente la nautica per tutti anche perché viene

presentata in diversi modelli. I cantieri, infatti, propongono novità di diverso genere consentendo al visitatore di ammirare la varietà della produzione cantieristica - ha dichiarato Gennaro Amato, numero uno di Afina -. Ma quello che manca sono le soluzioni per gli ormeggi, perché un Marina genera anche opportunità di turismo nautico e un interscambio con le città che, per volano, ricevono un arricchimento di lavoro e produttività. Per questo motivo in settimana discuteremo dell'importanza della nautica nell'economia del centro-sud Italia". Per trovare le prime risposte, rispetto a quanto argomentato da Gennaro Amato, bisognerà attendere mercoledì 12 febbraio quando giungeranno a Napoli il Ministro Daniela Garnero Santanchè e il Capo di Gabinetto del Ministro Musumeci, l'ammiraglio Roberto Ribuffo. Saranno loro infatti i protagonisti, insieme ad Egidio Filetto partner di PriceWaterHouse, Andrea Annunziata (**Autorità Portuale**), Amedeo Manzo (BCC) e l'imprenditore Massimo Luise, a rispondere agli interrogativi che saranno posti dal direttore del quotidiano Il Mattino, Roberto Napoletano, sul tema: Il cambio di paradigma per la nautica da diporto. Sulla mancanza di ormeggi e del proliferare di campi boa non autorizzati, si è espresso anche il Questore di Napoli, Maurizio Agricola: "La nostra prevenzione, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto, serve proprio a scoraggiare questo tipo di attività, mettendo in campo deterrenti importanti nel periodo estivo. Come Polizia di Stato - ha poi concluso - siamo attrezzati con una squadra nautica, con una squadra di sommozzatori, che mettiamo in campo nel periodo estivo per dare sicurezza a chi ormeggia e chi naviga". La crisi del comparto nautico, che coinvolge in particolare il segmento produttivo tra i 6 e 12/15 metri, sembra



Con il taglio del nastro, avvenuto questa mattina, è stata celebrata l'apertura della 51.ma edizione del Nauticsud, in corso a Napoli alla Mostra d'Oltremare fino a domenica 16 febbraio. Nei sette padiglioni del quartiere fieristico di Fuorigrotta oltre 600 imbarcazioni, della produzione diportistica italiana e le novità delle case di motori marini, hanno mostrato le nuove tendenze del mercato della nautica da diporto 2025. Il Nauticsud, primo evento fieristico italiano ad aprire il fitto calendario dei saloni nautici dell'anno, diventa di fatto il punto di riferimento dell'intero comparto fiore all'occhiello dell'export nazionale. Alla cerimonia di apertura, al fianco degli organizzatori Afina e MdO, anche il questore di Napoli, Maurizio Agricola, il presidente dell'Autorità Portuale, Andrea Annunziata, il consigliere regionale Massimiliano Manfredi e il presidente di BCC Napoli, Amedeo Manzo, ma anche numerose autorità dei corpi militari. Nella giornata di apertura sono già emersi alcuni dei temi portanti di questa edizione che, oltre al momento espositivo e commerciale dell'evento, sono alla base delle operatività dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica. "Al Nauticsud è presente la nautica per tutti anche perché viene presentata in diversi modelli. I cantieri, infatti, propongono novità di diverso genere consentendo al visitatore di ammirare la varietà della produzione cantieristica - ha dichiarato Gennaro Amato, numero uno di Afina -. Ma quello che manca sono le soluzioni per gli ormeggi, perché un Marina genera anche opportunità di turismo nautico e un interscambio con le città che, per volano, ricevono un arricchimento di lavoro e produttività. Per questo motivo in settimana discuteremo dell'importanza della nautica nell'economia del centro-sud Italia". Per trovare le prime risposte, rispetto a quanto argomentato da Gennaro Amato, bisognerà attendere mercoledì 12 febbraio quando giungeranno a Napoli il Ministro Daniela Garnero Santanchè e il Capo di Gabinetto del Ministro Musumeci,

Napoli Village

Napoli

non coinvolgere il Nauticsud 2025 che, invece, registra ritorni eccellenti e nuovi cantieri in ascesa. Tra coloro che parteciperanno spiccano infatti alcuni brand come: Bavaria, Cranchi, Aicon, Echo yachts, I-Boat, Morgan Flair Yachts, Invictus, Focus Yacht, Beneteau, Allegra, Italmar, Nautica Mediterranea Yachting, Cayman Yachts e Nys Yacht, a dimostrazione della attrattività del salone di Napoli. Anche nel segmento produttivo dei gozzi e dei battelli pneumatici, la presenza di brand storici e di cantieri dimostra che l'evento espositivo partenopeo gode di una considerazione importante nell'intero panorama fieristico nazionale. Ne sono testimonianza per i gozzi Esposito Mare, Gozzi Mimi e Orange yacht, mentre e per i cantieri produttori di gommoni NauticAmato con il brand Italiamarine, Salpa, 2Bar, Collin's Marine con Panamera, Halma Rib, Cantieri Mirimare, Novamares, Oromarine, Poseidon, Sea Prop, Starmar, Sardo Car Style. Ma anche diversi marchi rappresentati da rivenditori del territorio come BSC, Zar, Joker boat, Magazzù, Lomac, Nuova Jolly, Sacs, SPX, Marine Club, Cam Yacht, All Rib, Pirelli e tanti altri. Tra le le case di motori marini novità per; Mercury, distribuita da HI-Performance Italia, Yamaha, esposta da Performance Mare, AS La Bruna, con FNM e FPT, Yanmar, Honda, distribuito da Centro Nautico Marinelli, Suzuki esposta dal concessionario Nautica Mediterranea Yachting, Selva, Tohatsu (Marine System), Scam marine, Hidea, Lombardini Marine, Kohler e John Deere esposti da Delta Service. Il biglietto di ingresso da 15 euro sarà in vendita ai botteghini di Piazzale Tecchio e Viale Kennedy, ma anche online con aumento di 2 euro. Orari apertura della fiera: 12.30 - 19.00; mentre il venerdì, sabato e domenica aprirà alle 10.30 e chiuderà alle 20.30. www.nauticsudofficial.it - www.afina.it.

Salerno Today

Salerno

Porta Ovest: lavori quasi ultimati, intanto i residenti di via Croce avviano una petizione

Ad oggi ci sono solo gli ultimi 16 metri da scavare, come reso noto da Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di sistema portuale Mar Tirreno Centrale

Entro la fine del 2025, le gallerie di Porta Ovest dovrebbero garantire una nuova viabilità, per alleggerire il traffico lungo il viadotto Gatto, via Benedetto Croce e via Ligea, direzione ingresso porto commerciale. Ad oggi ci sono solo gli ultimi 16 metri da scavare, come reso noto da Andrea Annunziata, presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Mar Tirreno Centrale. Entro la fine del 2025, le gallerie di Porta Ovest Intanto, sul caos attuale in via Benedetto Croce, è intervenuto Flavio Boccia che, insieme ad altri residenti, ha avviato una raccolta di firme a favore della viabilità a senso unico. "Le firme verranno prese da Angelo Pagnozzi, Ciro Fiorillo, Fausto Boccia, le motivazioni principali sono che la creazione del doppio senso porterà un' incremento di inquinamento anche acustico, poi un problema anche economico, dovuto al ripristino ed eliminazione dei posti auto, con un esborso economico per la casse comunali ingenti - si legge sulla nota di Boccia- In un periodo in cui si va verso l'Agenda 2030, sarebbe utile creare nella zona centrale di Salerno un'isola pedonale, con navette che partirebbero dal Porto. Mentre l'ambiente e la sua tutela va verso l'azzeramento dell'inquinamento, a Salerno si parla di aumentarlo. La riunione di quartiere tra i responsabili si terrà presso Palazzo Barone a Via Benedetto Croce, il 15 febbraio, alle ore 20", ha annunciato.



Shipping Italy

Taranto

Appello del Propeller tarantino per la nuova guida dell'Adsp

Porti Per Michele Conte occorre che la guida dell'ente sia affidata a un alto profilo di competenza e conoscenza della realtà dello scalo ionico di Redazione SHIPPING ITALY Intervento a cura di Michele Conte* *presidente del Propeller Club di **Taranto** Sono in corso, da nord a sud, le manovre governative per il rinnovo delle cariche presidenziali di numerose Autorità di Sistema Portuale che, tra il 2025 e il 2026, saranno interessate da avvicendamenti dei vertici, nell'ambito di un più ampio processo di ridefinizione dell'intero sistema portuale nazionale attualmente in fase di studio e di cui presto (?), a detta del Vice Ministro Rixi, si conosceranno gli sviluppi. Nel frattempo, per **Taranto**, l'anno in corso segnerà un passaggio importante, quasi storico, che vedrà la conclusione di una decade durante la quale il Presidente Sergio Prete ha guidato l'Autorità Portuale di **Taranto** verso la sua ridefinizione in chiave di Sistema Portuale, accompagnando l'Ente in quella che è stata una tra le più complesse e delicate fasi evolutive dello scalo jonico, con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti del **Porto** da sempre legate quasi esclusivamente a dinamiche industriali. L'International Propeller Club, si dice fiducioso in un futuro migliore: l'analisi della fotografia attuale dello scalo richiama ad un forte atto di coraggio e responsabilità rispetto a quelle che saranno le scelte del Governo e della Regione per i nuovi organi della governance dell'AdSP del Mar Ionio. È indubbio che la grave crisi dei traffici e dell'operatività dello scalo sia fonte di grande preoccupazione per l'intera comunità portuale jonica. I problemi da risolvere non sono pochi. Ora più che mai, è necessario garantire l'azione di rilancio dello scalo jonico attraverso una virtuosa guida manageriale della Presidenza e della Segreteria Tecnico-Operativa. È essenziale che il **Porto** di **Taranto** possa giovare di figure tecniche che assicurino una leadership competente con professionalità acquisita nell'ambito della logistica in generale e in quella portuale in particolare. La totale estraneità alla competenza e alla conoscenza delle problematiche, alla storia recente del **Porto** ed al quadro prospettico delle progettualità in corso, non potrà che aggravare le attuali difficoltà che il **porto** sta attraversando. È obbligo del Governo (non solo di qualche forza politica) che si operino scelte non dettate da mere logiche di partito. Men che mai si potrà trattare di nomine lontane dalla specifica esperienza, professionalità e conoscenza del settore, come peraltro, non a caso, la legge 84/94, anche con le sue modifiche più recenti, ancora prevede. La crisi che attanaglia la Città non può permettersi anche una guida incompetente e senza storia nel settore portuale. Pur nella consapevolezza della complessità del lavoro da porre in essere per il rilancio del nostro **Porto**, il Propeller di **Taranto** auspica un processo di crescita sostenibile e competitiva, a garanzia dell'economia marittima locale e del commercio internazionale.



Porti Per Michele Conte occorre che la guida dell'ente sia affidata a un alto profilo di competenza e conoscenza della realtà dello scalo ionico di Redazione SHIPPING ITALY Intervento a cura di Michele Conte* *presidente del Propeller Club di Taranto Sono in corso, da nord a sud, le manovre governative per il rinnovo delle cariche presidenziali di numerose Autorità di Sistema Portuale che, tra il 2025 e il 2026, saranno interessate da avvicendamenti dei vertici, nell'ambito di un più ampio processo di ridefinizione dell'intero sistema portuale nazionale attualmente in fase di studio e di cui presto (?), a detta del Vice Ministro Rixi, si conosceranno gli sviluppi. Nel frattempo, per Taranto, l'anno in corso segnerà un passaggio importante, quasi storico, che vedrà la conclusione di una decade durante la quale il Presidente Sergio Prete ha guidato l'Autorità Portuale di Taranto verso la sua ridefinizione in chiave di Sistema Portuale, accompagnando l'Ente in quella che è stata una tra le più complesse e delicate fasi evolutive dello scalo jonico, con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti del Porto da sempre legate quasi esclusivamente a dinamiche industriali. L'International Propeller Club, si dice fiducioso in un futuro migliore: l'analisi della fotografia attuale dello scalo richiama ad un forte atto di coraggio e responsabilità rispetto a quelle che saranno le scelte del Governo e della Regione per i nuovi organi della governance dell'AdSP del Mar Ionio. È indubbio che la grave crisi dei traffici e dell'operatività dello scalo sia fonte di grande preoccupazione per l'intera comunità portuale jonica. I problemi da risolvere non sono pochi. Ora più che mai, è necessario garantire l'azione di rilancio dello scalo jonico attraverso una virtuosa guida manageriale della Presidenza e della Segreteria Tecnico-Operativa. È essenziale che il Porto di Taranto possa giovare di figure tecniche che assicurino una leadership competente con professionalità acquisita nell'ambito della logistica in generale e in quella portuale in particolare. La totale estraneità alla competenza e alla conoscenza delle problematiche, alla storia

Shipping Italy

Taranto

Nell'attesa di conoscere quelle che saranno le scelte per il **Porto** di **Taranto**, il Propeller continuerà la propria azione a supporto della diffusione della cultura portuale e marittima nella nostra Città , a beneficio dell'intera comunità portuale e cittadina. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

(Sito) Adnkronos**Focus****Confindustria Nautica: 'Impegno a tutto campo per sviluppo filiera, 2024 anno di grandi risultati'**

L'occasione per fare il punto è stato il primo consiglio dopo il rinnovo delle cariche elettive, durante il quale è stato espresso "grande apprezzamento" per il 'Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia', predisposto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso 09 febbraio 2025 | 13.14 LETTURA: 2 minuti "Prosegue a tutto campo l'impegno concreto dell'associazione per lo sviluppo della filiera nautica dopo un anno di grandissimi risultati, sotto il profilo del riconoscimento da parte di governo e istituzioni nazionali e dei provvedimenti normativi del settore. Impegno ulteriormente rafforzato dall'ingresso di prestigiose imprese negli organi associativi con sedi in Lombardia, Liguria, Toscana, Campania e Marche: Brunswick Marine (Mercury), Fincantieri Yachts, Tankoa Yachts, Rossinavi, Coelmo Spa e MV Motonautica Vesuviana, Italia Yachts, Volvo". Così il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. Prosegue infatti l'attività di Confindustria Nautica a supporto del settore. L'occasione per fare il punto è stato il primo consiglio dopo il rinnovo delle cariche elettive, durante il quale è stato espresso "grande apprezzamento" per il 'Libro Verde per una nuova

strategia di politica industriale per l'Italia', predisposto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con l'obiettivo di far ripartire un ampio dibattito su come costruire una strategia industriale condivisa e di cui si è appena chiusa la consultazione pubblica. Nell'associazione c'è "grande attesa" per il testo del ddl Valorizzazione risorsa mare con le ulteriori riforme volte alla sburocratizzazione del diporto frutto delle proposte tecniche di Confindustria Nautica, al fine di rendere più competitiva la bandiera italiana e semplificare gli adempimenti a carico dei diportisti, che completerà il lavoro svolto in questo senso con l'adozione del Regolamento di attuazione del Codice della nautica. Nel frattempo, il ministero delle Infrastrutture e Trasporti e quello della Salute, su richiesta di Confindustria Nautica, hanno emanato una serie di decreti e circolari che rendono operativi il nuovo titolo professionale semplificato e il nuovo patentino prossimo al via. Per quanto riguarda i porti turistici, si è svolto presso il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il tavolo tecnico per una normativa specifica sulla rimozione degli accumuli ricorrenti di sedimenti all'imboccatura dei bacini turistici a causa di correnti e maree e "nel frattempo - è stato ricordato durante il consiglio I L'onorevole Gerolamo Cangiano (Commissione Trasporti) ha depositato alla Camera dei Deputati un ddl che accoglie le istanze di riforma dell'associazione per rilanciare la portualità turistica".



L'occasione per fare il punto è stato il primo consiglio dopo il rinnovo delle cariche elettive, durante il quale è stato espresso "grande apprezzamento" per il 'Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia', predisposto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso 09 febbraio 2025 | 13.14 LETTURA: 2 minuti "Prosegue a tutto campo l'impegno concreto dell'associazione per lo sviluppo della filiera nautica dopo un anno di grandissimi risultati, sotto il profilo del riconoscimento da parte di governo e istituzioni nazionali e dei provvedimenti normativi del settore. Impegno ulteriormente rafforzato dall'ingresso di prestigiose imprese negli organi associativi con sedi in Lombardia, Liguria, Toscana, Campania e Marche: Brunswick Marine (Mercury), Fincantieri Yachts, Tankoa Yachts, Rossinavi, Coelmo Spa e MV Motonautica Vesuviana, Italia Yachts, Volvo". Così il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. Prosegue infatti l'attività di Confindustria Nautica a supporto del settore. L'occasione per fare il punto è stato il primo consiglio dopo il rinnovo delle cariche elettive, durante il quale è stato espresso "grande apprezzamento" per il 'Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia', predisposto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con l'obiettivo di far ripartire un ampio dibattito su come costruire una strategia industriale condivisa e di cui si è appena chiusa la consultazione pubblica. Nell'associazione c'è "grande attesa" per il testo del ddl Valorizzazione risorsa mare con le ulteriori riforme volte alla sburocratizzazione del diporto frutto delle proposte tecniche di Confindustria Nautica, al fine di rendere più competitiva la bandiera italiana e semplificare gli adempimenti a carico dei diportisti che

Affari Italiani

Focus

Confindustria Nautica: 'Impegno a tutto campo per sviluppo filiera, 2024 anno di grandi risultati'

Roma, 9 feb. - (Adnkronos) - "Prosegue a tutto campo l'impegno concreto dell'associazione per lo sviluppo della filiera nautica dopo un anno di grandissimi risultati, sotto il profilo del riconoscimento da parte di governo e istituzioni nazionali e dei provvedimenti normativi del settore. Impegno ulteriormente rafforzato dall'ingresso di prestigiose imprese negli organi associativi con sedi in Lombardia, Liguria, Toscana, Campania e Marche: Brunswick Marine (Mercury), Fincantieri Yachts, Tankoa Yachts, Rossinavi, Coelmo Spa e MV Motonautica Vesuviana, Italia Yachts, Volvo". Così il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. Prosegue infatti l'attività di Confindustria Nautica a supporto del settore. L'occasione per fare il punto è stato il primo consiglio dopo il rinnovo delle cariche elettive, durante il quale è stato espresso "grande apprezzamento" per il 'Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia', predisposto dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con l'obiettivo di far ripartire un ampio dibattito su come costruire una strategia industriale condivisa e di cui si è appena chiusa la consultazione pubblica. Nell'associazione c'è "grande attesa" per il testo del ddl Valorizzazione risorsa mare con le ulteriori riforme volte alla sburocratizzazione del diporto frutto delle proposte tecniche di Confindustria Nautica, al fine di rendere più competitiva la bandiera italiana e semplificare gli adempimenti a carico dei diportisti, che completerà il lavoro svolto in questo senso con l'adozione del Regolamento di attuazione del Codice della nautica. Nel frattempo, il ministero delle Infrastrutture e Trasporti e quello della Salute, su richiesta di Confindustria Nautica, hanno emanato una serie di decreti e circolari che rendono operativi il nuovo titolo professionale semplificato e il nuovo patentino prossimo al via. Per quanto riguarda i **porti** turistici, si è svolto presso il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il tavolo tecnico per una normativa specifica sulla rimozione degli accumuli ricorrenti di sedimenti all'imboccatura dei bacini turistici a causa di correnti e maree e "nel frattempo - è stato ricordato durante il consiglio l'onorevole Gerolamo Cangiano (Commissione Trasporti) ha depositato alla Camera dei Deputati un ddl che accoglie le istanze di riforma dell'associazione per rilanciare la portualità turistica".



Crociere, passeggeri in crescita e navi sempre più grandi

Liguria seconda in Italia per movimento passeggeri. Nel 2025 previsto un +8% Un turista su sei in Liguria arriva dal mondo delle crociere . Un settore in continua crescita che, anche per il 2025, prevede flussi di passeggeri in aumento con un + 8% rispetto al 2024 e navi sempre più grandi e capienti. Se ne è parlato a bordo di Costa Toscana, l'ammiraglia di Costa Crociere, in occasione dell'apertura della settimana del Festival di Sanremo, di cui Costa è ancora una volta partner ufficiale. A bordo della nave, ancorata al largo della città dei fiori, è stata presentata la recente ricerca sull'impatto del settore crocieristico sul turismo realizzata da Risposta Turismo " La Rilevanza Strategica del Turismo Crocieristico per l'Italia e l'Europa" , alla presenza delle autorità locali e regionali. La Liguria, è stato sottolineato, risulta attualmente seconda regione dopo il Lazio nella classifica nazionale per movimento passeggeri su navi da crociera. Per questo, ha ribadito l'Ad di Costa Crociere

Mario Zanetti, è necessario collaborare con il territorio, per identificare sempre nuove mete anche meno conosciute verso le quali indirizzare i crocieristi, così come è fondamentale anche sviluppare connessioni e infrastrutture, per fare sì che i **porti** non siano colli di bottiglia e si colleghino in modo fluido con il territorio stesso. Un'industria, ha detto ancora Zanetti, che mira anche alla crescita nella professionalità degli operatori turistici. La Spezia, Savona e Genova insieme costituiscono un formidabile sistema portuale per il settore crocieristico italiano e lo testimoniano anche i numeri della ricerca. Dai **porti** liguri passa la gran parte dei crocieristi che viaggiano nel Mediterraneo, occasione che va sfruttata con una sinergia progettuale e territoriale. Ma servono nuovi scali anche a ponente per accogliere le grandi navi e permettere un nuovo sviluppo del settore nella nostra Regione. A seguire, il forum con gli interventi dei rappresentanti delle città liguri coinvolte, che hanno ribadito la necessità di collaborazione del territorio con l'industria crocieristica. A chiusura degli interventi il vice presidente della Regione Alessandro Piana ha ricordato l'importanza dello sviluppo della logistica in Liguria. La viabilità che conduce ai **porti** deve migliorare per tutti, non solo per i crocieristi e turisti, ha detto. Al termine dell'evento, la Sea Destination "Waves of music", lo spettacolo di fuochi d'artificio musicali , accompagnato da un suggestivo light show sul mare per celebrare l' apertura del 75° Festival di Sanremo.



Liguria seconda in Italia per movimento passeggeri. Nel 2025 previsto un +8% Un turista su sei in Liguria arriva dal mondo delle crociere . Un settore in continua crescita che, anche per il 2025, prevede flussi di passeggeri in aumento con un + 8% rispetto al 2024 e navi sempre più grandi e capienti. Se ne è parlato a bordo di Costa Toscana, l'ammiraglia di Costa Crociere, in occasione dell'apertura della settimana del Festival di Sanremo, di cui Costa è ancora una volta partner ufficiale. A bordo della nave, ancorata al largo della città dei fiori, è stata presentata la recente ricerca sull'impatto del settore crocieristico sul turismo realizzata da Risposta Turismo " La Rilevanza Strategica del Turismo Crocieristico per l'Italia e l'Europa" , alla presenza delle autorità locali e regionali. La Liguria, è stato sottolineato, risulta attualmente seconda regione dopo il Lazio nella classifica nazionale per movimento passeggeri su navi da crociera. Per questo, ha ribadito l'Ad di Costa Crociere Mario Zanetti, è necessario collaborare con il territorio, per identificare sempre nuove mete anche meno conosciute verso le quali indirizzare i crocieristi, così come è fondamentale anche sviluppare connessioni e infrastrutture, per fare sì che i porti non siano colli di bottiglia e si colleghino in modo fluido con il territorio stesso. Un'industria, ha detto ancora Zanetti, che mira anche alla crescita nella professionalità degli operatori turistici. La Spezia, Savona e Genova insieme costituiscono un formidabile sistema portuale per il settore crocieristico italiano e lo testimoniano anche i numeri della ricerca. Dai porti liguri passa la gran parte dei crocieristi che viaggiano nel Mediterraneo, occasione che va sfruttata con una sinergia progettuale e territoriale. Ma servono nuovi scali anche a ponente per accogliere le grandi navi e permettere un nuovo sviluppo del settore nella nostra Regione. A seguire, il forum con gli interventi dei rappresentanti delle città liguri coinvolte, che hanno ribadito la necessità di collaborazione del territorio con l'industria crocieristica. A chiusura degli interventi il vice presidente della Regione

A bordo di Costa Toscana "forum sul turismo" strategie sostenibili per l'Italia e l'Europa

Feb 9, 2025 - Costa Crociere ha ospitato il forum sul turismo "Per Crescere Insieme in modo Sostenibile con il territorio" a bordo della sua ammiraglia Costa Toscana, ormeggiata in rada a Sanremo in occasione dell'Opening dell'evento musicale più atteso dell'anno. Nel corso del forum è stato presentato il nuovo rapporto di "Risposte Turismo" sul turismo delle crociere, che è stato lo spunto per un confronto con le istituzioni del territorio, a cui hanno partecipato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere; Alessandro Piana, Vicepresidente della Regione Liguria; Alessandro Mager, Sindaco di Sanremo; Marco Russo, Sindaco di Savona; Claudio Scajola, Sindaco di Imperia; Marta Brusoni, Assessore al Personale, Servizi civici, Servizi informativi, Digitalizzazione, Smart City, applicazione dell'Intelligenza Artificiale del Comune di Genova; e Pietro Antonio Cimino, Assessore alle Infrastrutture e Organizzazione Grandi Eventi del Comune di La Spezia.

Francesco di Cesare Presidente di Risposte Turismo ha moderato la tavola rotonda che si è aperta dopo la sua presentazione della ricerca. Il Rapporto di Risposte Turismo conferma la rilevanza strategica del turismo crocieristico per l'Italia. Il nostro Paese è leader in Europa per numero di passeggeri movimentati, che nel 2024 hanno raggiunto la cifra record di 14,2 milioni (+3% vs 2023), con una previsione di 15,3 milioni nel 2025; numero di porti crociere, che sono stati nel 2023; cantieristica, con una quota del sul totale EU per numero di nuove unità consegnate 2022-2028; valore economico e occupazione generati dalle crociere, pari a 15,6 miliardi di euro e circa posti di lavoro nel 2023 (un quarto del totale europeo). Tra i primi 20 porti Mediterranei per traffico crocieristico ben 9 sono italiani, e di questi 3 sono in Liguria. Il porto italiano con più passeggeri movimentati nel 2024 è stato Civitavecchia (3,45 milioni), seguito da Napoli (1,73 milioni) e Genova (1,53 milioni). La Liguria è la seconda regione in Italia per traffico crocieristico, con circa 3 milioni di passeggeri (15% del totale). Oltre la metà (55%) dei passeggeri che hanno visitato la Liguria con le crociere sono poi ritornati, generando un flusso addizionale di circa 1,1 milioni di turisti per la regione. Nella leadership italiana ed europea del turismo delle crociere, Costa Crociere, compagnia italiana che da 76 anni innova ed evolve l'esperienza di vacanza, gioca un ruolo di primo piano. Nel 2023 sono stati circa 7,77 milioni i passeggeri movimentati sulle navi battenti bandiera italiana di Costa, ovvero un incremento del sul 2019. Le destinazioni raggiunte nel mondo sono state oltre per oltre toccate nei porti in tutto il mondo. Tra le destinazioni maggiormente visitate dalle navi Costa c'è l'Europa, che nel 2023 ha rappresentato il degli scali. Oltre ai benefici economici e occupazionali, le crociere si distinguono anche per aspetti qualitativi importanti, relativi alla sostenibilità ambientale e sociale. Questo tipo di turismo aiuta le destinazioni a gestire meglio i



Feb 9, 2025 - Costa Crociere ha ospitato il forum sul turismo "Per Crescere Insieme in modo Sostenibile con il territorio" a bordo della sua ammiraglia Costa Toscana, ormeggiata in rada a Sanremo in occasione dell'Opening dell'evento musicale più atteso dell'anno. Nel corso del forum è stato presentato il nuovo rapporto di "Risposte Turismo" sul turismo delle crociere, che è stato lo spunto per un confronto con le istituzioni del territorio, a cui hanno partecipato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere; Alessandro Piana, Vicepresidente della Regione Liguria; Alessandro Mager, Sindaco di Sanremo; Marco Russo, Sindaco di Savona; Claudio Scajola, Sindaco di Imperia; Marta Brusoni, Assessore al Personale, Servizi civici, Servizi informativi, Digitalizzazione, Smart City, applicazione dell'Intelligenza Artificiale del Comune di Genova; e Pietro Antonio Cimino, Assessore alle Infrastrutture e Organizzazione Grandi Eventi del Comune di La Spezia. Francesco di Cesare Presidente di Risposte Turismo ha moderato la tavola rotonda che si è aperta dopo la sua presentazione della ricerca. Il Rapporto di Risposte Turismo conferma la rilevanza strategica del turismo crocieristico per l'Italia. Il nostro Paese è leader in Europa per numero di passeggeri movimentati, che nel 2024 hanno raggiunto la cifra record di 14,2 milioni (+3% vs 2023), con una previsione di 15,3 milioni nel 2025; numero di porti crociere, che sono stati nel 2023; cantieristica, con una quota del sul totale EU per numero di nuove unità consegnate 2022-2028; valore economico e occupazione generati dalle crociere, pari a 15,6 miliardi di euro e circa posti di lavoro nel 2023 (un quarto del totale europeo). Tra i primi 20 porti Mediterranei per traffico crocieristico ben 9 sono italiani, e di questi 3 sono in Liguria. Il porto italiano con più passeggeri movimentati nel 2024 è stato Civitavecchia (3,45 milioni), seguito da Napoli (1,73 milioni) e Genova (1,53 milioni). La Liguria è la seconda regione in Italia per traffico crocieristico, con circa 3 milioni

Sea Reporter

Focus

flussi di visitatori grazie alla programmazione anticipata degli itinerari e alle prenotazioni anticipate. Inoltre, le crociere contribuiscono a distribuire il turismo durante tutto l'anno, non solo nei mesi estivi, ed operano con navi all'avanguardia dal punto di vista della gestione ambientale. Costa è pioniera anche in questo ambito, come dimostrano, ad esempio, le prime navi da crociera alimentate a gas naturale liquefatto, Costa Toscana e Costa Smeralda, che fanno scalo regolarmente nei porti liguri di Savona e Genova. Ma anche i progetti innovativi di economia circolare, come quello relativo al riciclo dell'alluminio a Savona, o della donazione delle eccedenze alimentari per fini sociali, a Genova e a Savona. Così come l'utilizzo del treno sulla tratta Savona-Genova come mezzo di trasporto per effettuare i tour organizzati offerti ai propri ospiti, o il centro di formazione di Villa Figoli ad Arenzano, in collaborazione con l'Accademia della Marina Mercantile Italiana, dove sino ad oggi sono state formate circa 800 persone per lavorare a bordo delle navi Costa. Durante il forum, proprio dall'Amministratore Delegato di Costa Crociere, Mario Zanetti, sono arrivate alcune proposte relative allo sviluppo futuro del turismo e delle crociere in Italia e in Liguria: "È necessario un impegno corale da parte di tutti gli attori coinvolti e dei soggetti regolatori per favorire la crescita del turismo, non solo delle crociere, su criteri che possano garantire l'equilibrio, la distribuzione di vantaggi e la sostenibilità. Abbiamo individuato quattro aree d'azione prioritarie per raggiungere questo obiettivo, che abbiamo denominato le "Quattro C": Condividere, ovvero rafforzare il dialogo tra operatori privati e destinazioni; Crescere, che significa sostenere la formazione; Connettere, cioè lavorare sulle infrastrutture; Costruire, ovvero favorire de-localizzazione e de-stagionalizzazione. Come Costa siamo già impegnati in ognuna di queste aree, e siamo aperti al confronto su nuove iniziative e opportunità future". Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo, ha commentato: "La crocieristica trova spesso sintesi, nell'osservazione e nell'opinione dei più, nel passaggio di navi sempre più innovative lungo le coste italiane e nei nostri porti. Ma la crocieristica è molto di più: è un comparto solido, articolato e in grado di attivare numerosi e diversi effetti a beneficio dei territori interessati. Non si tratta solo di attivare economia, ma anche occupazione, così come di favorire le destinazioni dando ad esse un notevole contributo in promozione, favorendone una programmazione della gestione dei flussi grazie all'anticipo con cui si conoscono tempi e modi con cui le navi e i passeggeri arriveranno. E, ancora, si tratta di un fenomeno capace di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di destagionalizzazione e delocalizzazione che le destinazioni si pongono. Un comparto che investe tantissimo nella direzione della decarbonizzazione, e che rappresenta un esempio per molti altri settori dell'intera industria turistica. L'Italia è leader europeo, una leadership che parte da lontano, in una storia che vede da sempre Costa Crociere protagonista. Su questo comparto è dunque opportuno continuare ad investire, imprese e territori assieme".

Crociere, anche le navi Aida in fuga da Santorini

Aida è solo l'ultima ad aver preso una decisione del genere: pochi giorni dopo l'annuncio della nuova tassa Costa Crociere aveva deciso di annullare tutte le visite programmate a Santorini a bordo della Costa Fascinosa nel 2025. Anche Aida Kreuzfahrten avrebbe annullato tutte le visite all'isola greca di Santorini programmate per l'AIDAblu nella stagione estiva 2025. La nave non è più destinata a visitare la destinazione come parte delle sue crociere di sette notti nell'Egeo, secondo un rapporto di Schiff und Kreuzfahrten. Non c'è stato nessun comunicato ufficiale della compagnia ma questa decisione sembra sia correlata alle misure recentemente annunciate per limitare il turismo crocieristico in alcune destinazioni in Grecia. Ricordiamo che nel paese ellenico entrerà in vigore il primo giugno 2025 la nuova tassa sui crocieristi, che andrà a colpire principalmente i passeggeri delle navi da crociera che sbarcano su Mykonos e Santorini. Nel dettaglio, in alta stagione (quindi tra giugno e settembre) l'importo sarà di 20 euro per passeggero per Mykonos e Santorini e 5 euro per tutti i porti delle altre isole. Nei periodi intermedi (aprile, maggio, ottobre) il balzello sarà invece di 12 euro per Mykonos e Santorini e 4 euro per le altre destinazioni ed infine in bassa stagione (tra novembre e marzo) la tassa sarà di 4 euro per le due celebri isole e 1 euro per le altre. Il Ministero del turismo stima che il nuovo sistema genererà incassi per 50 milioni di euro all'anno: un terzo dei fondi sarà destinato ai comuni, un altro terzo al Ministero della Navigazione per migliorare le infrastrutture portuali e la restante parte andrà al Ministero del Turismo per migliorare i servizi e le strutture per i viaggiatori. Il problema dell'overtourism a Santorini è riesplso prepotentemente dopo la pandemia con la ripresa del turismo crocieristico. Questo fenomeno è sempre stato particolarmente sentito in questa destinazione per la sua conformazione geografica. Infatti qui le navi da crociera arrivano nella caldera in rada e sbarcano i turisti con i tender portandoli al piccolo porto. Qui si trova una teleferica che porta poi i crocieristi in quota a Fira: nelle giornate con più navi si formano grosse code a volte ingestibili ad entrambi i capolinea. Unica alternativa è una ripida salita/discesa dove sono posizionati gli asini (una tradizione abbastanza barbara) che portano faticosamente i turisti in cima. Da qui le proteste degli isolani che in alta stagione vedono congestionare l'isola quando si è arrivati alla presenza contemporanea di 5 navi da crociera per oltre 10.000 passeggeri. Così Aida ha deciso di dribblare il problema e il nuovo balzello sui crocieristi inserendo scali alternativi come Rodi e Kos. Mentre tutte le partenze da Corfù (home port per questa stagione) prevedono visite a Kusadasi, Pireo e Souda, le partenze programmate per il 3 maggio, il 31 maggio, il 20 settembre e il 18 ottobre 2025, ora calendarizzano una visita a Rodi invece che a Santorini. Le crociere in partenza il 28 giugno, il 26 luglio e il 6 settembre 2025



Aida è solo l'ultima ad aver preso una decisione del genere: pochi giorni dopo l'annuncio della nuova tassa Costa Crociere aveva deciso di annullare tutte le visite programmate a Santorini a bordo della Costa Fascinosa nel 2025. Anche Aida Kreuzfahrten avrebbe annullato tutte le visite all'isola greca di Santorini programmate per l'AIDAblu nella stagione estiva 2025. La nave non è più destinata a visitare la destinazione come parte delle sue crociere di sette notti nell'Egeo, secondo un rapporto di Schiff und Kreuzfahrten. Non c'è stato nessun comunicato ufficiale della compagnia ma questa decisione sembra sia correlata alle misure recentemente annunciate per limitare il turismo crocieristico in alcune destinazioni in Grecia. Ricordiamo che nel paese ellenico entrerà in vigore il primo giugno 2025 la nuova tassa sui crocieristi, che andrà a colpire principalmente i passeggeri delle navi da crociera che sbarcano su Mykonos e Santorini. Nel dettaglio, in alta stagione (quindi tra giugno e settembre) l'importo sarà di 20 euro per passeggero per Mykonos e Santorini e 5 euro per tutti i porti delle altre isole. Nei periodi intermedi (aprile, maggio, ottobre) il balzello sarà invece di 12 euro per Mykonos e Santorini e 4 euro per le altre destinazioni ed infine in bassa stagione (tra novembre e marzo) la tassa sarà di 4 euro per le due celebri isole e 1 euro per le altre. Il Ministero del turismo stima che il nuovo sistema genererà incassi per 50 milioni di euro all'anno: un terzo dei fondi sarà destinato ai comuni, un altro terzo al Ministero della Navigazione per migliorare le infrastrutture portuali e la restante parte andrà al Ministero del Turismo per migliorare i servizi e le strutture per i viaggiatori. Il problema dell'overtourism a Santorini è riesplso prepotentemente dopo la pandemia con la ripresa del turismo crocieristico. Questo fenomeno è sempre stato particolarmente sentito in questa destinazione per la sua conformazione geografica. Infatti qui le navi da crociera arrivano nella caldera in rada e sbarcano i turisti con i tender portandoli al piccolo porto. Qui si trova una teleferica che porta

The Medi Telegraph

Focus

sostituiranno l'isola con una visita a Kos. Aida è solo l'ultima ad aver preso una decisione del genere: pochi giorni dopo l'annuncio della nuova tassa Costa Crociere aveva deciso di annullare tutte le visite programmate a Santorini a bordo della Costa Fascinosa nel 2025. Princess Cruises ha seguito poi questo esempio all'inizio di quest'anno, rimuovendo le visite all'isola greca dagli itinerari 2025 della Sun Princess. Quest'ultima avrebbe potuto portare sull'isola da sola 5.000 passeggeri alla volta, davvero troppi per la teleferica che porta a Fira. La programmazione intelligente degli scali è la misura per combattere il fenomeno dell'overtourism e le navi da crociera sono il mezzo di trasporto più adatto per controllare questi flussi turistici, mentre le presenze di chi arriva con altri mezzi nelle isole greche sono incontrollabili.